Poste Italiane - Spedizione in a.p.
Tab. "D" Aut. DCO/DC - CZ/038/2003 **Parti I e II • Anno XXXV • N. 19**
valida dal 4 febbraio 2003

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, sabato 16 ottobre 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1º e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- *Leggi*
- *Regolamenti*
- *Statuti*

SEZIONE II

- *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- *Deliberazioni della Giunta regionale*
- *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- *Annunzi legali*
- *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA
SEZIONE II

DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
24 agosto 2004, n. 124

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione in qualità di componente del sig. Ercole Olivito alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale all'Ambiente Domenico Basile pag. 20634

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
24 agosto 2004, n. 125

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – conferma assegnazione del Prof. Giuseppe Crinò alla Segreteria particolare dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione On.le Saverio Zavettieri pag. 20635

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 126

Commissione assegnazione alloggi circondario del Tribunale di Palmi: nomina dei rappresentanti della Regione e dell'ATERP pag. 20636

A V V I S O

Con l'entrata in vigore della L.R. 4 settembre 2001, n. 19, questa Direzione è sollevata da ogni eventuale responsabilità che potrebbe scaturire dal mancato rispetto delle norme sulla privacy, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria di atti, documenti e quant'altro verrà trasmesso dagli organi e soggetti proponenti. Pertanto, al fine di non incorrere in violazioni di legge, si richiama l'attenzione degli interessati sulla normativa relativa alla tutela della sfera privata della persona.

REGIONE CALABRIA – PRESIDENZA
BOLLETTINO UFFICIALE

A V V I S O

Con delibera di Giunta Regionale n. 245 del 26 aprile 2004, pubblicata nel B.U.R. Calabria n. 9 del 15 maggio 2004 sono stati aggiornati i prezzi di abbonamento e di vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per come sotto specificati:

Parti I e II

- **Abbonamento annuale ..... € 75,00**
- **Prezzo del singolo fascicolo ordinario ..... € 2,00**
- **Prezzo del singolo fascicolo ordinario arretrato..... € 4,00**
- **Per i fascicoli di supplemento o edizione straordinaria, prezzo di copertina, in ragione di € 1,50 ogni 32 pagine;**

Parte III

- **Abbonamento annuale ..... € 35,00**
- **Prezzo singolo fascicolo ..... € 1,50**
- **Prezzo singolo fascicolo arretrato ..... € 3,00**

Nel costo dell'abbonamento annuale Parte I e II sono compresi i supplementi straordinari.

Il prezzo dell'abbonamento ad internet è fissato in € 7,50 mensili e il servizio sarà fornito gratuitamente a tutti gli abbonati al B.U.R. Calabria in forma cartacea.

Per quanto riguarda le inserzioni la suddetta delibera prevede quanto segue:

- **€ 2,00 a rigo o frazione di rigo dattiloscritto.**
- **Le inserzioni devono essere scritte su carta bollata da € 10,33, salvo le eccezioni previste dalla legge, ed il costo di pubblicazione sarà dovuto anche nell'ipotesi di asta deserta.**

Le nuove tariffe per le inserzioni hanno decorrenza dalla data di pubblicazione della predetta delibera.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 127

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione in qualità di componente del sig. Orecchio Domenico alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Lavoro Cooperazione Personale Emersione Lavoro non Regolare dott. Antonino Mangialavori – parziale revoca D.P.G.R. n. 133/2002 pag. 20636

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 128

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione in qualità di responsabile componente del sig. Marasco Enzo Fulvio alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Lavoro dott. Antonino Mangialavori pag. 20637

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 129

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione del dott. Domenico Imbalzano, in qualità di responsabile amministrativo, e del dott. Giovanni Zumbo, in qualità di Segretario particolare, alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Personale avv. Alberto Sarra pag. 20638

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
9 settembre 2004, n. 130

Avv. Francesco Saverio Bonacci – Nomina componente Ufficio di Gabinetto pag. 20639

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
9 settembre 2004, n. 131

Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Giuseppe Gentile nella persona del Dott. Antonio Alberto Munafò – Rinnovo pag. 20639

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
15 settembre 2004, n. 132

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione, in qualità di componente, del sig. Gregorio Guzzo alla Struttura Speciale dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra pag. 20640

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
15 settembre 2004, n. 133

Norme e modalità per la tenuta dell'Albo Regionale delle Associazioni di Pesca, istituito ai sensi dell'Art. 7 della L.R. n. 29/2001. Modifica Decreto n. 52 del 9/5/2003 pag. 20640

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 136

Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra nella persona dell'avv. Alessandro Pellegrino pag. 20641

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 137

Legge Regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra nella persona della dott.ssa Stefania De Lorenzo pag. 20641

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 138

L.R. 35/96 – Nomina dei componenti e degli esperti il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale – Integrazione Decreto PGR n. 29 del 18/3/03 e Decreto PGR n. 111 del 27/7/04 – Nomina componente CNR-IRPI Sezione di Cosenza pag. 20642

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 139

Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati pag. 20642

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 agosto 2004, n. 562

Legge regionale n. 7/96. Assegnazione ing. Mamone L. al Dipartimento n. 10. Conferimento incarico Dirigente del Settore «Sistema Informativo, Informatico e Statistico». Ing. Pierluigi Leone pag. 20643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 624

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulenti esterni dell'Assessore al Personale Avv. Alberto Sarra – Avv. Pellegrino Alessandro, D.ssa Stefania De Lorenzo pag. 20646

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 625

Art. 10 – comma 3 Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Conferimento incarico Dirigente Servizio Assistenza Riabilitativa e Psichiatrica del Dipartimento Sanità Dott.ssa Caterina Scalise pag. 20646

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 627

Art. 10 – comma 3 Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Conferimento incarico Dirigente Servizio Accreditamento Istituzionale del Dipartimento Sanità Dott.ssa Gabriella Lampasi pag. 20647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 628

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr.ssa Domenica Talarico pag. 20647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 629

Art. 10, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico. Dr.ssa Caterina Barbalace pag. 20648

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 630

Art. 10, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico. Dr.ssa Marina Mongiardo pag. 20649

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 631

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr. Italo Paparazzo pag. 20652

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 632

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr. Giacinto Gaetano pag. 20652

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 633

Art. 10, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico. Dr. Antonio Galati pag. 20653

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 634

Art. 10, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico. Dr. Filippo De Cello pag. 20656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 643

Legge regionale 8/5/1985 n. 27 «Norme per il diritto allo studio» – Piano annuale 2004 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 314 del 12/5/2004 pag. 20659

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 644

L.R. 31/95. Interventi su musei di enti locali e di interesse locale. Piano triennale interventi annualità 2002/2004 pag. 20660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 646

Legge regionale del 16/3/2004 n. 10 art. 1. Fissazione termine di presentazione istanze pag. 20668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 651

Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, art. 10-bis, comma 1 – Trasferimento dell'Avv. Antonio Izzo, nel ruolo organico della Dirigenza della Giunta Regionale pag. 20668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 652

Conferimento incarico annuale Dirigente di Servizio – Art. 10, comma 3 L.R. 18 dell'11/8/2004, nell'ambito del Dipartimento Urbanistica e Demanio pag. 20669

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 653

Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza – Nomina Commissario ad Acta, per la definizione e sottoscrizione dei contratti con le Case di Cura accreditate, il Dott. Giuseppe Fratto pag. 20672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 654

Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria – Approvazione piano di attività e bilancio economico preventivo, per l'anno 2004 pag. 20673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 655

Azienda Sanitaria n. 9 di Locri – Approvazione piano di attività e bilancio economico preventivo, per l'anno 2004 pag. 20675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 656

Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro – Approvazione piano di attività e bilancio economico preventivo, per l'anno 2004 pag. 20677

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 657

Azienda Sanitaria n. 1 di Paola – Approvazione piano di attività e bilancio economico preventivo, per l'anno 2004 pag. 20679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 658

Azienda Sanitaria n. 10 di Palmi – Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo per l'anno 2004 – Approvazione del piano di attività 2004 pag. 20682

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 660

Art. 10 comma III L.R. n. 18/2004, conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento della Presidenza pag. 20684

DECRETI ASSESSORILI

DECRETO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
22 settembre 2004, n. 3/A

Aterp della Provincia di Crotone – Nomina esperti Comitato Tecnico pag. 20686

COMUNICATI DI AUTORITÀ REGIONALI

Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria

ORDINANZA 25 giugno 2004, n. 3026

Esproprio degli immobili per la realizzazione di un impianto di selezione secco-umido da 40.000 t/anno e valorizzazione della RD da 45.000 t/anno nel comune di Siderno (R.C.), facente parte della Concessione di costruzione e gestione del sistema integrato di smaltimento R.S.U. «Calabria Sud» pag. 20686

Azienda Calabria Lavoro

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
23 settembre 2004, n. 14

P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III – Misura 3.1 – azione b). Approvazione e pubblicazione graduatoria Bando di Gara per l'affidamento di «Attività di Studio ed Analisi di carattere economico e sociale di livello regionale», pubblicato sulla G.U.C.E. del 7 maggio 2004 pag. 20688

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – Settore Internazionalizzazione Fiere e Mercati – Risorse del Sotto suolo Attività Termali – S.M. di CATANZARO

Richiesta concessione mineraria per lo sfruttamento di acque termo-minerali, denominato «Ampliamento S. Elia», in località S. Elia del comune di Galatro (RC). Richiedente comune di Galatro pag. 20691

REGIONE CALABRIA – SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Elenco deliberazioni trattate dalla Giunta pag. 20692

REGIONE CALABRIA – COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO – CATANZARO

Calendario sedute CO.RE.CO. trimestre Ottobre – Novembre – Dicembre 2004 pag. 20694

AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA – Comitato Istituzionale – POTENZA

DELIBERAZIONE 13 settembre 2004, n. 22

Aggiornamento 2004 del piano stralcio di bacino per la tutela dal rischio idro geologico – Art. 26 delle Norme di Attuazione – Approvazione pag. 20694

COMUNE DI SOVERATO – CALABRIA

Pubblicazione riapprovazione «Contratto di Quartiere II» pag. 20702

COMUNE DI ACQUAPPESA (Provincia di Cosenza)

Approvazione Variante al P.R.G. – Ampliamento capannone industriale in ditta Terme Quartz pag. 20702

COMUNE DI MORANO CALABRO (Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito del nuovo Piano Regolatore Generale pag. 20702

COMUNE DI PIETRAFITTA (Provincia di Cosenza)

Avviso adozione P.R.G. pag. 20703

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Decreto di esproprio dell'immobile occorrente per lavori di Circonvallazione Ovest tratto ex S.S. 177 – ponte Citrea Donnanna pag. 20703

COMUNE DI SANGINETO (Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito degli elaborati progettuali per la costruzione di una struttura ricettiva in Sangineto Lido, con valore di Variante al P.R.G. in ditta: Impieri Teresa pag. 20703

COMUNE DI SANGINETO (Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito degli elaborati progettuali per la «costruzione di un complesso turistico alberghiero» in Sangineto Lido, in Variante al P.R.G. in ditta: Gaglianone Giuseppe e Gaeta Vincenzo pag. 20704

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO – Settore Tutela Ambientale – CATANZARO

Pubblicazione elettrodotto. Linea aerea MT Petrizia sito nel comune di Simeri Crichi, Soveria Simeri e Sellia Marina – Ditta ENEL Distribuzione – Zona di Catanzaro. Art. 25 L.R. 24/11/2000 n. 17 – L. 241/1990 pag. 20705

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. – CATANZARO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio linea a 150 KV in cavo in terrato di collegamento tra la Cabina Primaria 150/20 KV di Reggio Ind.le in loc. «Saracinello» e la costruenda Cabina Primaria 150/20 KV di Gebbione in Reggio Calabria pag. 20724

PARTE PRIMA

SEZIONE II

DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
24 agosto 2004, n. 124

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Assegnazione in qualità di componente del sig. Ercole Olivito alla struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Ambiente Domenico Basile.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002 concernente l'affidamento delle deleghe ai componenti della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota prot. n. 1014/SP del 24 giugno 2004, l'Assessore all'Ambiente, ing. Domenico Antonio Basile, ha chiesto l'assegnazione, in qualità di componente, alla sua struttura speciale, del sig. Olivito Ercole, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Scuola Media Statale «A. Anile» di Pizzo con la qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – Area contrattuale D2;

— che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale – con nota n. 14173 del 29 giugno 2004 ha concesso il nulla-osta per l'utilizzo del sig. Olivito Ercole presso la Struttura speciale dell'Assessore Domenico A. Basile con decorrenza 1 settembre 2004 e sino al 31 agosto 2005;

— che l'assegnazione del sig. Olivito Ercole rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare il sig. Olivito Ercole, nato a Caccuri (KR) il 27/8/1947, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Scuola Media Statale «A. Anile» di Pizzo con la qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – Area contrattuale D2, in qualità di componente, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Ambiente ing. Domenico A. Basile, con decorrenza 1 settembre 2004 e sino al 31 agosto 2005.

Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata sino al 31 agosto 2005, salva l'anticipata cessazione della carica di Assessore Regionale dell'ing. Domenico Basile.

Art. 3

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, il sig. Olivito Ercole è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 24 agosto 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
24 agosto 2004, n. 125

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Conferma assegnazione del prof. Giuseppe Crinò alla Segreteria particolare dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione On.le Saverio Zavettieri.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002 concernente l'affidamento delle deleghe ai componenti della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.P.G.R. n. 101 del 25 agosto 2003 è stata disposta la conferma del prof. Giuseppe Crinò – dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione in servizio presso l'Istituto Superiore «F. la Cava» di Bovalino, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione – on.le Saverio Zavettieri, in qualità di segretario particolare, sino alla data del 30 agosto 2004;

— che con nota n. 152/SP del 5 agosto 2004 l'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione ha richiesto che intende ancora avvalersi della collaborazione del prof. Giuseppe Crinò;

— che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale – con nota n. 223/F del 10 agosto 2004 ha concesso la proroga del comando sino alla data del 30 agosto 2005;

— che l'assegnazione del prof. Giuseppe Crinò rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di confermare alla struttura speciale dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione on.le Saverio Zavettieri, il prof. Giuseppe Crinò, dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l'Istituto Superiore «F. La Cava» di Bovalino, in qualità di segretario particolare, sino alla data del 30 agosto 2005.

Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata sino al 30 agosto 2005, salva l'anticipata cessazione dalla carica di Assessore Regionale dell'on. le Saverio Zavettieri.

Art. 3

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, il prof. Giuseppe Crinò è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 24 agosto 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 126

Commissione assegnazione alloggi circondario del Tribunale di Palmi: nomina dei rappresentanti della Regione e dell'ATERP.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 3 della L.R. 15/1/1980 n. 1.

VISTA la Legge n. 412 del 30/12/1991.

VISTO l'art. 29 dello Statuto della Regione Calabria.

VISTA la L.R. 25/11/1996 n. 32, recante norme e «disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale».

VISTO l'art. 17 della predetta L.R. n. 32/96.

VISTO il Decreto del P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della Gestione».

VISTO il decreto del P.G.R. n. 108 del 21/7/2004 con il quale è stata ricostituita la Commissione Assegnazione Alloggi per il circondario del Tribunale Palmi.

CONSIDERATO

— che nel citato decreto si è riservata la nomina del rappresentante della Regione Calabria e di quello dell'ATERP;

— che sono pervenute le designazioni ai sensi dell'art. 17 comma 2) lett. D) ed e) della L.R. n. 32/96 per la nomina dei componenti la Commissione di cui si tratta;

— che i soggetti designati possiedono i requisiti richiesti dall'art. 17 della predetta legge e non versano altresì in situazioni di incompatibilità in relazione all'incarico da ricoprire.

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici ed Acque Ing. Giovanni Grimaldi, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dalla dichiarazione di regolarità dell'atto reso dal Dirigente Generale;

DECRETA

Di nominare componenti della Commissione Assegnazione Alloggi di ERP per il Circondario del Tribunale di Palmi i Signori:

— Luigi Ciardullo, funzionario regionale, cat. D5, in qualità di rappresentante della Regione Calabria;

— Silvia Marsala, dipendente ATERP Reggio Calabria, cat. D3, in qualità di rappresentante dell'Azienda.

Catanzaro, lì 2 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 127

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione, in qualità di componente, del sig. Orecchio Domenico alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Lavoro Cooperazione Personale Emersione Lavoro non Regolare dott. Antonino Mangialavori – Parziale revoca D.P.G.R. n. 133/2002.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002 concernente l'affidamento delle deleghe ai componenti della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.P.G.R. n. 133 del 5 settembre 2002 era stata nominata, fra l'altro, la sig.ra Fedele Carmela in qualità di componente la struttura speciale dell'Assessore Regionale al Lavoro dott. Antonino Mangialavori;

— che con nota n. 371 dell'8 giugno 2004 indirizzata al Dipartimento Organizzazione Personale l'Assessore Antonino Mangialavori ha comunicato che la sig.ra Fedele Carmela ha presentato in data 7 giugno 2004 le proprie dimissioni da componente la Sua struttura speciale e, contestualmente, ha richiesto che, in sostituzione, venga nominato il sig. Orecchio Domenico nato a Soriano Calabro il 7/10/1965 ed ivi residente in via Giardinieri n. 83, dipendente dell'Agenzia dell'Entrate – Ufficio di Vibo Valentia – seconda fascia funzionale – fascia retributiva F2;

— che la Direzione Generale del Personale Agenzia delle Entrate – Ufficio Risorse Umane – con nota n. 2004/118705/MCS dell'11 agosto 2004 ha disposto, nelle more di perfezionamento del provvedimento di comando, il distacco, con effetto immediato, del dipendente Orecchio Domenico;

— che l'assegnazione del sig. Orecchio Domenico rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di revocare, con decorrenza 8 giugno 2004 il D.P.G.R. n. 133 del 5 settembre 2002, esclusivamente nella parte in cui nominava componente della struttura speciale dell'Assessore Regionale al lavoro dott. Antonino Mangialavori, la sig.ra Fedele Carmela, fermo il resto.

Art. 2

Di assegnare, con decorrenza 2 settembre 2004, in qualità di componente, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale al Lavoro Cooperazione Emersione Lavoro non Regolare, dott. Antonino Mangialavori, il sig. Orecchio Domenico nato a Soriano Calabro il 7/10/1965 ed ivi residente in via Giardinieri n. 83, dipendente dell'Agenzia dell'Entrate – Ufficio di Vibo Valentia – seconda fascia funzionale – fascia retributiva F2.

Art. 3

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata di anni uno a decorrere dal 2 settembre 2004, salva l'anticipata cessazione dalla carica di Assessore Regionale del dott. Antonino Mangialavori.

Art. 4

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 3, il sig. Orecchio Domenico è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 5

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 6

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 7

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 2 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 128

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione, in qualità di responsabile componente, del sig. Marasco Enzo Fulvio alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Lavoro dott. Antonino Mangialavori.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002 concernente l'affidamento delle deleghe ai componenti della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota prot. n. 407 del 30 agosto 2004, l'Assessore Regionale al Lavoro Cooperazione Emersione Lavoro non Regolare, dott. Antonino Mangialavori, ha chiesto l'assegnazione, in qualità di componente, alla sua struttura speciale, del sig. Marasco Enzo Fulvio, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Vibo Valentia con la qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

— che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale – con nota n. 15294 del 12 luglio 2004 ha concesso il nulla-osta per l'utilizzo del sig. Marasco Enzo Fulvio presso la Struttura speciale dell'Assessore Antonino Mangialavori con decorrenza 1 settembre 2004 e sino al 31 agosto 2005;

— che l'assegnazione del sig. Marasco Enzo Fulvio rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare il sig. Marasco Enzo Fulvio, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Vibo Valentia con la qualifica di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in qualità di componente, alla struttura speciale

dell'Assessore Regionale al Lavoro Cooperazione Emersione Lavoro non Regolare, dott. Antonino Mangialavori, con decorrenza 2 settembre 2004 e sino al 31 agosto 2005.

Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata sino al 31 agosto 2005, salva l'anticipata cessazione dalla carica di Assessore Regionale del dott. Antonino Mangialavori.

Art. 3

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, il sig. Marasco Enzo Fulvio è obbligato al rientro presso l'Ente di appartenenza.

Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 6

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 2 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
2 settembre 2004, n. 129

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni – Assegnazione del dott. Domenico Imbalzano, in qualità di responsabile amministrativo, e del dott. Giovanni Zumbo, in qualità di segretario particolare alla Struttura Speciale dell'Assessore regionale al Personale avv. Alberto Sarra.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002 concernente l'affidamento delle deleghe ai componenti della Giunta Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 123 del 21 agosto 2004.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota prot. n. 353 del 31 agosto 2004, l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, ha chiesto l'assegnazione, in qualità di responsabile amministrativo, alla sua struttura speciale, con decorrenza 23 agosto 2004, del dott. Domenico Imbalzano, nato a Reggio Calabria il 30/5/1969 e residente a Reggio Calabria in via Pasquale Andiloro dir. Scappatura n. 6, esterno alla Pubblica Amministrazione;

— che con nota n. 354 del 31 agosto 2004 l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, ha chiesto l'assegnazione, in qualità di segretario particolare, alla sua struttura speciale, con decorrenza 23 agosto 2004, del dott. Giovanni Zumbo, nato a Reggio Calabria il 19/8/1967 e residente a Reggio Calabria in via Dalmazia n. 64, esterno alla Pubblica Amministrazione;

— che le assegnazioni del dott. Domenico Imbalzano e del dott. Giovanni Zumbo rispettano le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare, con decorrenza 23 agosto 2004, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale al Personale, avv. Alberto Sarra, il dott. Domenico Imbalzano, nato a Reggio Calabria il 30/5/1969 ed ivi residente in via Pasquale Andiloro dir. Scappatura n. 6, in qualità di responsabile amministrativo, esterno alla Pubblica Amministrazione.

Art. 2

Di assegnare, con decorrenza 23 agosto 2004, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale al Personale, avv. Alberto Sarra, il dott. Giovanni Zumbo, nato a Reggio Calabria il 19/8/1967 ed ivi residente in via Dalmazia n. 64, in qualità di segretario particolare, esterno alla Pubblica Amministrazione.

Art. 3

Di stabilire che, salvo revoca, le assegnazioni di cui sopra hanno durata sino alla cessazione dalla carica di Assessore Regionale dell'avv. Alberto Sarra.

Art. 4

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 3, il dott. Domenico Imbalzano e il dott. Giovanni Zumbo cesseranno ogni rapporto con la Regione Calabria.

Art. 5

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 6

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 7

Di notificare il presente decreto agli interessati ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 2 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
9 settembre 2004, n. 130

Avv. Francesco Saverio Bonacci – Nomina componente Ufficio di Gabinetto.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. n. 7/1996 che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa.

VISTO, in particolare, l'art. 7 della citata Legge n. 7/1996, a norma del quale il Presidente della Giunta regionale si avvale della diretta collaborazione dell'Ufficio di Gabinetto.

CONSIDERATO che con successivi D.P.G.R. sono stati nominati i componenti della struttura che risulta allo stato così composta:

— Abatino Adriana;

— Caristo Caterina;

— Lucchese Laura;

— Sestito Concetta;

— Verre Giacinto.

RITENUTO di dover completare l'organico, con il dipendente regionale avv. Francesco Saverio Bonacci, matr. 81125 in servizio presso il Dipartimento della Presidenza.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore competente;

DECRETA

Di assegnare con decorrenza dal 18 agosto 2004 il dipendente avv. Bonacci Francesco Saverio, nato a Catanzaro il 23/11/1955 ed ivi residente in via Italia, 75, matr. 81125, all'Ufficio di Gabinetto.

Di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Personale per l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

Di notificare il presente atto all'interessato ed a tutti gli organi competenti.

Di darsi atto che il presente decreto sarà trasmesso al BUR per la pubblicazione.

Catanzaro, lì 9 settembre 2004

Il Presidente
Dott. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
9 settembre 2004, n. 131

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Giuseppe Gentile nella persona del dott. Antonio Alberto Munafò – Rinnovo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24/6/2004, n. 415, con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire al dott. Antonio Alberto Munafò, nato a Cusano Milanino (MI) il 21/2/1967, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Giuseppe Gentile per ulteriori mesi dodici;

DECRETA

— di rinnovare, ai sensi della L.R. n. 13/96, al dr. Antonio Alberto Munafò, nato a Cusano Milanino (MI) il 21/2/1967, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Giuseppe Gentile;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, decorre dal 24 giugno 2004 e sarà regolamentato dalla stipula del contratto previsto all'articolo unico della Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Giuseppe Gentile;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento, previo impegno della relativa spesa sul competente capitolo del corrente esercizio finanziario e, ove occorra, sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi.

— Pubblicare il presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 9 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
15 settembre 2004, n. 132

L.R. n. 7/1996 e successive modifiche ed integrazioni. Assegnazione, in qualità di componente, del sig. Gregorio Guzzo alla struttura speciale dell'Assessore regionale al Personale avv. Alberto Sarra.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 123 del 21 agosto 2004.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota prot. n. 360 del 3 settembre 2004, l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, ha chiesto l'assegnazione, in qualità di componente, alla sua struttura speciale, del sig. Gregorio Guzzo, dipendente regionale – matr. 999107 – cat. D, attualmente in servizio presso la struttura ausiliaria del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque;

— che l'assegnazione del sig. Gregorio Guzzo rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

DECRETA

Art. 1

Di assegnare, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale al Personale, avv. Alberto Sarra, il sig. Gregorio Guzzo.

Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata sino alla cessazione dalla carica di Assessore Regionale dell'avv. Alberto Sarra.

Art. 3

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, il sig. Gregorio Guzzo è obbligato al rientro presso l'ufficio di appartenenza.

Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti conseguenziali di competenza.

Art. 7

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 15 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
15 settembre 2004, n. 133

Norme e modalità per la tenuta dell'Albo Regionale delle Associazioni di Pesca, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 29/2001. Modifica Decreto n. 52 del 9/5/2003.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la L.R. n. 29 del 26/11/2001 recante «Norme per l'esercizio della Pesca degli Osteiti e per la protezione e l'incremento della fauna nelle acque interne della Regione Calabria.

Visto in particolare l'Art. 7 della sopra citata legge.

Considerato che il Dipartimento competente per l'istruttoria ha accertato che nella sua prima seduta il Comitato Tecnico Consultivo Regionale, istituito con D.P.G.R n. 1 del 10/1/2003, ai sensi dell'art. 4 della sopra citata legge, ha espresso il proprio parere sulle norme e modalità per la tenuta dell'Albo Regionale delle Associazioni di Pesca, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R n. 29/2001.

Considerato che il Dipartimento per l'istruttoria componente ha, altresì, accertato, in data 8/1/2004, il Comitato Tecnico Consulto Regionale, in una apposita riunione, ha espresso il proprio parere teso a modificare, parzialmente, il Decreto n. 52 del 9/5/03, relativo alle norme «norme e modalità» per la tenuta dell'Albo Regionale delle Associazioni di Pesca, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R n. 29/2001.

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Giovanni Dima, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale;

DECRETA

Art. 1

La tenuta dell'Albo Regionale delle Associazioni di Pesca, istituita ai sensi dell'Art. 7 della L.R. n. 29/2001, è affidata all'Assessorato regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca ed è disciplinata dalle seguenti norme e modalità.

Art. 2

Nella domanda da inoltrare al Dipartimento Agricola, Ufficio Regionale Caccia e Pesca, le associazioni dovranno dimostrare, oltre al possesso dei requisiti di cui all' art. 7:

a) Di essere presenti sul territorio della Regione Calabria in almeno 2 province;

b) Di avere un numero di soci – muniti di licenza in corso di validità corredata da autocertificazione del Presidente dell'Associazione ai sensi delle leggi vigenti – non inferiore a 100 unità di iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza.

La mancanza anche di uno solo dei requisisti richiesti, accertata a seguito di idonea istruttoria da parte della struttura interessata, comporterà il diniego di iscrizione all'Albo.

Art. 3

Sono esenti dall'obbligo della presentazione della domanda da inoltrare al Dipartimento Agricoltura, Ufficio Regionale Caccia e Pesca, e, pertanto, iscritte d'ufficio all'Albo Regionale le sotto elencate Associazioni di pesca riconosciute a livello Nazionale:

— A.N.U.U. Pesca;

— ITAL Pesca

Art. 4

Il provvedimento relativo all'esito dell'istanza di iscrizione sarà assunto dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e comunicato all'Associazione con lettera raccomandata A.R..

Art. 5

Il venir meno anche di uno solo dei requisiti comporterà la cancellazione dell'Associazione dall'Albo che sarà pure disposta dal predetto Dirigente Generale sentito il Comunicato Tecnico Consultivo Regionale.

Catanzaro, lì 15 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 136

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra nella persona dell'avv. Alessandro Pellegrino.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 14/9/2004 n. 624 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire all'avv. Alessandro Pellegrino nato a Messina il 20 settembre 1972, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra;

DECRETA

— di nominare, ai sensi della L.R. n. 13/96, l'avv. Alessandro Pellegrino nato a Messina il 20 settembre 1972, consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà conferito con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Alberto Sarra, salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento, previo impegno della relativa spesa sul competente capitolo del corrente esercizio finanziario e, ove occorra, sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi.

— Pubblicare il presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 22 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 137

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra nella persona della dott.ssa Stefania De Lorenzo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 14/9/2004 n. 624 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a conferire alla Dott.ssa Stefania De Lorenzo nata a Reggio Calabria il 31 ottobre 1968, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra;

DECRETA

— di nominare, ai sensi della L.R. n. 13/96, la Dott.ssa Stefania De Lorenzo nata a Reggio Calabria il 31 ottobre 1968, consulente esterno dell'Assessore Alberto Sarra;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà conferito con la sottoscrizione del contratto previsto all'articolo unico della Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Alberto Sarra, salvo revoca anticipata;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento, previo impegno della

relativa spesa sul competente capitolo del corrente esercizio finanziario e, ove occorra, sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi.

— Pubblicare il presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 22 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 138

L.R. 35/96 – Nomina dei componenti e degli esperti il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale. Integrazione Decreto PGR n. 29 del 18/3/03 e Decreto P.G.R. n. 111 del 27/7/04 – Nomina componente CNR-IRPI Sezione di Cosenza.

VISTA la L.R. 35/96: «Costituzione dell'Autorità di Bacino Regionale in attuazione della Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni».

CONSIDERATO che a norma del comma 3, art. 6 della precitata L.R. 35/96 il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore LL.PP., provvede alla nomina dei componenti e degli esperti il Comitato Tecnico con proprio decreto.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 18 marzo 2003, pubblicato sul BUR n. 7 del 16 aprile 2003, avente oggetto «L. 35/96. Nomina dei componenti e degli esperti il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale».

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 111 del 27 luglio 2004, pubblicato sul BUR n. 15 del 16 agosto 2004, con il quale sono stati sostituiti alcuni componenti il Comitato Tecnico ABR.

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 21 dicembre 1998 che integra l'Art. 6 della LR 35/96, inserendo la nomina, in seno al Comitato Tecnico ABR, di un rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

VISTA la nota Protocollo n. 1624 del 15 luglio 2004 con la quale viene richiesta al CNR IRPI la designazione di un proprio rappresentante.

VISTA nota protocollo n. 277 del 28 luglio 2004 con la quale il Direttore del CNR-Istitituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica comunica nel Dott. Marino Sorriso Valvo del CNR-IRPI Sezione di Cosenza il rappresentante richiesto.

RITENUTO dover provvedere all'integrazione prevista procedendo alla nomina del componente Dott. Marino Sorriso Valvo del CNR-IRPI Sezione di Cosenza.

SU CONFORME proposta dell'Assessore LL.PP. ed Acque Ing. Giovanni Grimaldi, formulata sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalle stutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente generale del Dipartimento;

DECRETA

Art. 1

È nominato componente il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale, di cui all'art. 6 della L.R. 35/96, per come integrato dalla Legge Regionale n. 12 del 21 dicembre 2001, il seguente nominativo:

— Dott. Marino Sorriso Valvo CNR-IRPI Sezione di Cosenza.

Art. 2

Di notificare il presente Decreto al Dipartimento LL.PP. ed Acque per i conseguenti adempimenti di competenza.

Art. 3

Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 22 settembre 2004

Il Presidente
Dr. Giuseppe Chiaravalloti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 settembre 2004, n. 139

Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 558 del 2 agosto 2004 è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto, del dott. Antonio Giummo a Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

RITENUTO di dover provvedere in merito adottando il conseguente decreto;

DECRETA

DI NOMINARE, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 558 del 2 agosto 2004, il Dott. Antonio Giummo, nato ad Augusta (SR) l'1/11/1931, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, per garantire la gestione ordinaria delll'Ente fino alla data del 31 dicembre 2004.

DI RISERVARSI a provvedere eventualmente alla nomina dei sub commissari con successivi provvedimenti.

Di disporre che il presente decreto sia trasmesso all'interessato, al Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 22 settembre 2004

Il Presidente
Dott. Giuseppe Chiaravalloti

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 agosto 2004, n. 562

Legge regionale n. 7/96. Assegnazione ing. Mamone L. al Dipartimento n. 10. Conferimento incarico Dirigente del Settore «Sistema informativo, Informatico e Statistico» Ing. Pierluigi Leone.

LA GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che il Dirigente Generale del 10° Dipartimento Cultura – Istruzione – Beni Culturali ha richiesto l'assegnazione di un Dirigente.

RITENUTO di accogliere la suddetta richiesta destinando il Dott. Luigi Filippo Mamone, Dirigente non appartenente al ruolo della Giunta regionale incaricato a tempo determinato con deliberazione n. 3390 G.R. del 26/10/1999 quale Dirigente del Settore «Sistema informativo, informatico e statistico», Dipartimento Bilancio (oggi Settore «Sistema Informatico e Statistico – New Economy», incardinato nel Dipartimento Obiettivi Strategici – deliberazione n. 884 G.R. del 19/11/2003), il quale ha espresso la propria disponibilità.

RAVVISATA la necessità di dover conseguentemente nominare un Dirigente per il Settore «Sistema Informatico e Statistico – New Economy», Dipartimento Obiettivi Strategici.

RILEVATO che con legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 sono state dettate norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale, in attuazione del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

CHE le strutture amministrative della Giunta regionale sono distribuite in Dipartimenti, in Settori, in Servizi ed Uffici.

CHE la legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002 ha dettato nuove disposizioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali.

CHE in virtù dell'art. 10, comma 4, della suddetta Legge Regionale, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, può conferire, nel limite del dieci per cento della dotazione organica relativa a ciascuna funzione, incarichi di funzione dirigenziale di settore a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale.

CONSIDERATO che l'attribuzione delle funzioni di Dirigente di Settore è conferito con contratto di diritto privato a termine, per un periodo non superiore a cinque anni.

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico è definito assumendo come riferimento quello previsto dal contratto collettivo del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Enti Locali per la massima funzione dirigenziale (stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, retribuzione di funzione).

VISTA la delibera di G.R. n. 5761 del 4/11/1998 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state istituite, conformemente a quanto previsto dalla Legge regionale n. 7/96, in adempimento ai disposti normativi del Decreto L.vo 29/93 e Decreto l.vo n. 80/98 «le Strutture burocratiche della Giunta regionale».

RITENUTO di conferire l'incarico di Dirigente del Settore «Sistema Informatico e Statistico – New Economy», Dipartimento Obiettivi Strategici al Dott. Pierluigi Leone, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa regionale, come da allegato curriculum (all. 1).

VISTA la legge 18 aprile 1962 n. 230 sulla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

SU proposta dell'Assessore al Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente competente, a voti unanimi;

DELIBERA

— di trasferire il Dirigente dott. Luigi Filippo Mamone al 10° Dipartimento Cultura – Istruzione – Beni Culturali;

— di stabilire espressamente che la posizione giuridica ed economica del dott. Mamone rimane, tranne che per il mutamento di Settore, regolamentata dal vigente contratto stipulato con questa Amministrazione;

— di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, la Direzione del Settore «Sistema Informatico e Statistico – New Economy» all'ing. Pierluigi Leone;

— di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a stipulare con l'interessato, secondo lo schema riportato in allegato (all. 2), per un periodo di cinque anni il contratto di lavoro subordinato e dipendente, di natura privatistica;

— di gravare la relativa spesa sui competenti capitoli del bilancio 2004 e seguenti;

— di dare mandato all'Assessorato al Personale per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Segretario — **F.to: Cantafora**
Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA
UFFICIO CONTRATTI
CONTRATTO RELATIVO ALL'INCARICO DI DIRIGENTE

L'anno 2004 il giorno ..... presso la sede della Giunta della Regione Calabria, sita in via Massara, 2 di Catanzaro

TRA

On.le Dr. Giuseppe Chiaravalloti, nato a Satriano (CZ) il 26/2/1934, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale On.le Dr. Giuseppe Chiaravalloti, il quale interviene nell'atto in nome, per conto e nell'interesse della Regione Calabria – Giunta Regionale – con sede in Catanzaro, Codice Fiscale 02205340793

E

Il Dott. Ing. Pierluigi Leone, nato a Roma il 6/10/1955 e residente in Roma via Lima, 18, codice fiscale LNEPLG55R06H501I;

PREMESSO

— Che con deliberazione ....., la Giunta Regionale, in riferimento ai requisiti posseduti e risul-

tanti dal curriculum formativo e professionale ed all'esperienza acquisita, in relazione alla peculiarità delle funzioni cui le strutture sono poste, ha inteso attribuire la responsabilità del Settore «Sistema informativo, informatico e new economy» del Dipartimento Obiettivi Strategici, con sede in Catanzaro all'ing. Pierluigi Leone, con i compiti di cui all'art. 16, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

— Che con Deliberazione n. 48 del 21/1/2003 la Giunta Regionale ha provveduto ad adeguare il trattamento economico dei dirigenti esterni

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

a) La premessa forma parte integrante del presente atto

b) La Regione Calabria conferisce all'ing. Pierluigi Leone l'incarico di dirigente del Settore «Sistema informativo, informatico e new economy» del Dipartimento Obiettivi Strategici, con sede in Catanzaro nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 13 maggio 1996, n. 7 e del vigente C.C.N.L. Regioni – Autonomie Locali – Area separata della dirigenza.

c) Con il presente contratto si attribuisce l'incarico a tempo determinato della durata di cinque anni dalla data di effettiva presa di servizio, salvo proroga e fatte salve le previsioni dell'art. 1, comma 15 della L.R. 28/8/2000.

d) È possibile altresì:

a. il recesso anticipato dall'incarico da parte di entrambe le parti, in presenza di oggettive e ragionevoli motivazioni, da comunicarsi a mezzo raccomandata AR con un preavviso di almeno sei mesi da parte della Regione Calabria e due mesi dall'altra parte. Il mancato rispetto del termine per il preavviso importa l'applicazione di una penale pari al numero di mensilità non concesso;

b. il recesso, da parte della Regione Calabria, in caso di mancato rispetto degli indirizzi e degli obiettivi prefissati o di esito negativo sull'attività svolta, risultante da motivata ed argomentata relazione da parte dell'apposito Nucleo di valutazione interno, che dovrà comunque formare oggetto di contraddittorio, ovvero di perdurante inerzia nell'assolvimento dei doveri di ufficio, in presenza di diffida e di conseguente esercizio del potere sostitutivo mediante avocazione dei procedimenti da parte della Giunta Regionale. In tal caso la revoca dell'incarico non comporta l'obbligo di preavviso di cui al punto 4);

e) il dirigente è sottoposto a verifica annuale sul risultato dell'attività svolta, le procedure previste dall'art. 27 della L.R. n. 7/96, sul rendimento e sulla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione, tendente ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il corretto impiego delle risorse e del budget assegnato;

f) Il dirigente – in coerenza a quanto stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 7/96 svolgerà i compiti risultanti dalla definizione analitica delle competenze della struttura di assegnazione, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito avvalendosi dei soggetti assegnati al Settore stesso;

g) Per il conseguimento degli indirizzi, il raggiungimento degli obiettivi e per l'esercizio delle competenze assegnate, il Dirigente è dotato degli uffici, delle risorse strumentali e finanziarie, nonché delle risorse umane, poste alle sue dirette dipendenze;

h) Lo stipendio annuo lordo, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità e della indennità integrativa speciale, è stabilito in 36.151,98 euro, oltre alle quote di assegno per il nucleo di famiglia;

i) Al Dirigente sono altresì dovuti i seguenti emolumenti:

a. Una indennità di posizione lorda pari a euro 42.349,47;

b. Una ulteriore indennità annua lorda, ai sensi dell'art. 19, sesto comma, del D.Lgs. n. 165/2001, pari a euro 42.349,47;

c. la tredicesima mensilità pari a un tredicesimo dello stipendio e della retribuzione di cui alle precedenti lettere a) e b).

d. La retribuzione di risultato rivista dall'art. 33 del C.C.N.L., per il personale con qualifica dirigenziale ricompresso nel comparto Regioni-Autonomie Locali;

e. In caso di invio in missione è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i dirigenti regionali;

j) Al Dirigente competono le giornate di ferie nell'anno, oltre ai permessi ed agli altri diritti non patrimoniali, di qualunque natura, previste dalla disposizione di legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale degli Enti Locali – Area Dirigenziale;

k) La Regione Calabria garantisce il patrocinio legale in favore del dirigente, si impegna, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, alla stipula di idonea polizza assicurativa in favore del dirigente avente ad oggetto la copertura di responsabilità civile e di natura patrimoniale verso terzi, per danni arrecati nell'esercizio delle attività, con la sola esclusione delle fattispecie dolose o per colpa grave, nonché le eventuali spese di giudizio sostenute in ogni sede da dirigente in connessione con l'attività d'istituto;

l) L'incarico da dirigente è da intendersi esclusivo e compatibile con altri incarichi conferibili con altri Enti pubblici o privati, purché preventivamente e formalmente autorizzati dalla Giunta Regionale, su espressa richiesta dell'interessato;

m) Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza, comparto Regioni – Autonomie Locali – vigente e, per la parte non disciplinata dal contratto o dalla specifica normativa statale e regionale, le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per accettazione.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Giuseppe Chiaravalloti

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Pierluigi Leone

Pierluigi Leone

Nato a Roma il 6/10/1955, Residente a Roma – via Lima,18 – tel 06 8845118; 335 6122435; 329 9196779, p.leone@bernabe.it; p.leone@regcal.it.

Consulente per Grandi Gruppi Industriali/Enti/Istituzioni:

Trenitalia Progetto FIFTH (Fast Internet for Fast Train Host – Progetto UE per il collegamento satellitare multimediale nei Treni Veloci)

Finmeccanica Progetti Innovazione Sistemi satellitari

RAI – Radio Televisione Italiana Assessment Tecnologico e di Mercato per l'introduzione della Televisione Digitale Terrestre

ACI – Automobil Club Italia Multicanalità dei servizi di Mobilità

Ministero Attività produttive Piano di Innovazione Digitale per le PMI

IPI (Istituto Promozione Industriale) – MAP Piano per Settore EMS – Electronic Manufacturing Services

CNIPA – Min. Innovazione Tecnologica Servizi di E-Government nell'ambito dell'introduzione della Televisione Digitale Terrestre

Regione Calabria – Presidenza Coordinamento della Direzione della Società dell'Informazione e del Centro Regionale di Competenza; Piani di Sviluppo nell'ambito del POR 2000-2006 – Quadro Comunitario di Sostegno; Membro del Comitato Tecnico Scientifico; Membro Commissioni di valutazione Gare Portale Integrato, etc.

Consulente/Partner della Franco Bernabè & C.

Esperienze Precedenti:

Gruppo Stet/Telecom Italia dal gennaio 1991 al dicembre 2002 Amministratore delegato (Marzo 2000 – Dic 2002)

Joint Venture Fiat-Telecom su Infomobilità: Viasat;

50% Telecom – 50% Fiat (Magneti Marelli);

150 dipendenti/35/Meuro Fatturato; Start up in Break Even al settembre 2002

(nel Dicembre del 2002 l'Azienda e stata interamente ceduta ad investitori privati)

Presidente Soc. Pathnet (1998-2001)

Società costituita dalla Telecom per la realizzazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (ca 50 Meuro fatturato, 60 dipendenti)

Consigliere di Amministrazione di varie Società del Gruppo Telecom: Eustema, TSP, Sistemi e Telematica, TMI, Trainet, etc.

Collaborazione didattica con Scuola Reiss-Romoli di Stet/Telecom Italia

Direttore commerciale business Telecom Italia (Sett 1999-Marzo 2000)

Responsabilità delle attività di vendita e progettazione nell'ambito del segmento Corporate (65.000 Clienti con ca 8.000 miliardi di fatturato)

Dirett, Generale Territorio Piemonte – Telecom Italia (Apr. 99-Sett. 99)

Responsabilità diretta di tutte le attività Telecom nel territorio di competenza

Sede di lavoro Torino; Personale gestito: 5000 unità; Fatturato gestito ca 7000 mdi L.

Dirett. Business Territorio Toscana/Liguria-Telecom It. (Giu 98 -Apr 99)

Responsabilità diretta di tutte le attività di business, assistenza tecnica, customer care nell'ambito del territorio di competenza; Sede di lavoro: Firenze

Personale: ca 1000 unità; Clienti gestiti: ca 25.000; Fatt. gestito: ca 850 mdi L./anno

Dirett. Linea Centrale Top – Telecom Italia (1997-1998)

Responsabilità segmento Clienti Top (2500 aziende, ca. 4100 mdi L di fatturato attivo Telecom); Coordinament 5 Settori: Coordinamento Vendite, Pianificaz. Commerciale e Controllo; Marketing del Cliente; Sviluppo Sistemi satellitari e Ousourcing;

Coordinamento Clienti Internazionali.

Direttore Linea Centrale Grande Clientela – Telecom Italia (1996)

Responsabilità del coordinamento, a livello Direzione Generale, del segmento Clienti Fascia Bassa (180.000 aziende, ca. 3.800 mdi L. di fatturato attivo Telecom, ca 730 venditori e 70 professionals)

Direttore Settore Centrale Coord. Clienti Top – Telecom Italia (1995)

Responsabilità del coordinamento della commercializzazione ai Clienti top/Direzionali (ca 100 Aziende, 1.800 mdi L di fatturato)

Direttore Divisione Sistemi d'utente – Telespazio (1991-1994)

Sistemi Satellitari per le Reti di Telecomunicazione.

Coordinamento Vendite, Progettazione e Impianti, Marketing, Assistenza operativa, Infrastrutture, Controllo di Gestione

IBM Italia (1983-1991)

Responsabilità crescenti nell'ambito della Struttura Commerciale nell'ambito dei segmenti Pubblica Amministrazione, Istituti di Ricerca, Sanità; Responsabilità del primo progettto IBM di System Integration (CNR – 1985)

Marketing Staff nell'ambito di una Task Force internazionale (ACIS -- Academic Information Systems)

Johnson & Johnson (1982-1983)

Group Product Manager-Marketing Dept (Linea Hair Care (Baby shampoo, etc)

Definizione e implementazione dei piani strategici e di marketing della linea di prodotti gestita (alcuni dei quali leader nel proprio segmento) – fatturato 1983 ca. 250 miliardi; Lancio di un prodotto di nicchia: Affinity Shampoo

Procter & Gamble (1981-1982)

Assistant Brand Manager Marketing Dept. (Prodotto DASH)

Definizione ed implementazione dei piani strategici del prodotto (leader nel proprio segmento) – fatturato 1981 ca 130 miliardi

Lancio campagne pubblicitarie 1982

Eni – Italiana Petroli (1979-1981)

Responsabile Tecnico Commerciale Prodotti Extra-rete

Industria Italiana Petroli-IP/Area Piemonte e Val d'Aosta

Master Scuola Direzione Aziendale

Nell'ambito del programma di training ENI

Univ. Roma – Ingegneria – Assist. Cattedra Scienza delle Costruzioni (1979)

Studi conseguiti:

Scuola Direzione Aziendale 79-80

Laurea Ingegneria Meccanica (Roma – 20/7/1978 – 110 e Lode)

Maturità Scientifica (Roma – 1973 – 60/60)

Autore di numerosi lavori ed articoli tra cui:

— Emerging Satellite Navigation Markets (2001)

— Innovation & Product Life Cycles (1999)

— The Future of the Browser (2000)

— Satellite IP Multicasting and the Distribution of Multimedia Content (1999)

— Webfarm nella P.A.: Problemi di Progettazione e Gestione (1999)

— Il Settore EMS (Electronic Manufact. Services): Minacce e Opportunità (2003)

Di recente pubblicazione (Gennaio 2004): «Televisione Digitale Terrestre: che cosa è, come funziona, che cosa ci darà» (Rubbettino)

Autorizzato al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 624

Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulenti esterni dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra – Avv. Pellegrino Alessandro, D.ssa Stefania De Lorenzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO la legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

PRESO ATTO che l'incarico in oggetto avrà termine in ogni caso con la cessazione dalla carica di Assessore al Personale Avv. Alberto Sarra, salvo revoca anticipata.

CONSIDERATO che gli interessati sono in possesso dei requisiti di legge e non versano in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla legge regionale n. 13 del 1996.

TENUTO CONTO dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, con particolare riferimento ai curriculum vitae dei due professionisti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del preposto Settore.

Su proposta dell'Assessore al Personale, Avv. Alberto Sarra, il quale indica quali propri consulenti l'Avv. Alessandro Pellegrino, nato a Messina il 20/9/1972 e la D.ssa De Lorenzo Stefania, nata a Reggio Calabria il 31/10/1968.

A voti unanimi;

DELIBERA

— di conferire, per la durata di 12 mesi, all'Avv. Alessandro Pellegrino nato a Messina il 20/9/1972 e alla D.ssa De Lorenzo Stefania, nata a Reggio Calabria il 31/10/1968, l'incarico di consulenti esterni dell'Assessore Avv. Alberto Sarra, con decorrenza 21 agosto 2004;

— che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 13 del 1996, nel quale saranno indicati il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico, che avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore al Personale, Avv. Alberto Sarra, salvo revoca anticipata;

— di gravare la presumibile complessiva spesa di euro 130.000 rispettivamente, per l'ammontare di euro 54.000,00 sul capitolo n. 1002108 del bilancio 2004 e per la rimanente parte sul corrispondente capitolo del successivo esercizio finanziario;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento.

— di pubblicare la presente delibera sul BURC.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 625

Art. 10 – comma 3 Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Conferimento incarico Dirigente Servizio Assistenza Riabilitativa e Psichiatrica del Dipartimento Sanità Dott.ssa Caterina Scalise.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

— che la carenza di personale con qualifica dirigenziale determina nell'ambito del Dipartimento Sanità gravissime difficoltà di gestione più volte evidenziate dal Dirigente Generale della struttura;

— che per garantire la funzionalità dei Dipartimenti fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, la Giunta Regionale è stata autorizzata a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale.

CONSIDERATO che il Servizio Assistenza Riabilitativa e psichiatrica è tra i tanti servizi privi di figura dirigenziale per i quali è necessario provvedere al conferimento dell'incarico.

VISTA la Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 art. 10 comma 3°.

VISTO il curriculum formativo e professionale della Dott.ssa Caterina Scalise dal quale si desume la comprovata qualificazione ed esperienza professionale in ordine alle funzioni e ai compiti da svolgere.

ACCERTATO

— che la Dott.ssa Caterina Scalise appartenente ai ruoli della Giunta Regionale, è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla Dirigenza;

— che la Dott.ssa Caterina Scalise è in servizio presso il Dipartimento Sanità da oltre due anni.

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale Avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente competente.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

— di attribuire alla Dott.ssa Caterina Scalise l'incarico di Dirigente del Servizio Assistenza Riabilitativa e Psichiatrica del Dipartimento Sanità per la durata di un anno, rinnovabile, ai sensi dell'art. 10 comma 3° della Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;

— di dare mandato al Settore Giuridico ed Economico del Dipartimento Organizzazione e personale per l'adozione degli atti consequenziali all'esecuzione della presente deliberazione;

— di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Sanità e all'interessato.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 627

Art. 10 – comma 3 Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Conferimento incarico Dirigente Servizio Accreditamento istituzionale del Dipartimento Sanità Dott.ssa Gabriella Lampasi.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

— che la carenza di personale con qualifica dirigenziale determina nell'ambito del Dipartimento Sanità gravissime difficoltà di gestione più volte evidenziate dal Dirigente Generale della struttura;

— che per garantire la funzionalità dei Dipartimenti fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, la Giunta Regionale è stata autorizzata a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale.

CONSIDERATO che il Servizio Accreditamento Istituzionale è tra i tanti servizi privi di figura dirigenziale per i quali è necessario provvedere al conferimento dell'incarico.

VISTA la Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 art. 10 comma 3°.

VISTO il curriculum formativo e professionale della Dott.ssa Gabriella Lampasi dal quale si desume la comprovata qualificazione ed esperienza professionale in ordine alle funzioni e ai compiti da svolgere.

ACCERTATO

— che la Dott.ssa Gabriella Lampasi appartenente ai ruoli della Giunta Regionale, è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla Dirigenza;

— che la Dott.ssa Gabriella Lampasi è in servizio presso il Dipartimento Sanità da oltre due anni.

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale Avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente competente.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

— di attribuire alla Dott.ssa Gabriella Lampasi l'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento Istituzionale del Dipartimento Sanità per la durata di un anno, rinnovabile, ai sensi dell'art. 10 comma 3° della Legge Regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;

— di dare mandato al Settore Giuridico ed Economico del Dipartimento Organizzazione e personale per l'adozione degli atti consequenziali all'esecuzione della presente deliberazione;

— di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Sanità e all'interessato.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 628

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr.ssa Domenica Tallarico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, che detta «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale» e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L.R. 7 agosto 2002, n. 31, recante «Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale».

VISTA la L.R. n. 18 dell'11 agosto 2004 (Collegato alla manovra di assestamento di bilancio di previsione per l'anno 2004), che, all'art. 10 comma 3, stabilisce che «per garantire la funzionalità dei Dipartimenti fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, la Giunta Regionale è autorizzata a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni

funzionali previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi sono conferiti».

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento n. 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica ha da tempo evidenziato la carenza di personale con qualifica dirigenziale, carenza che determina nell'ambito del Dipartimento seri problemi di funzionalità e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi generali individuati dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO, altresì, che con nota del Dirigente generale del Dipartimento 10, prot. n. 14732 del 31/8/04 acquisita agli atti del Dipartimento al Personale con prot. n. 20982 di pari data, è stata designata la dott.ssa Tallarico Domenica, per il conferimento dell'incarico di dirigente di Servizio nell'ambito dello stesso Dipartimento 10.

VISTI il curriculum della dott.ssa Tallarico Domenica, dal quale risulta la specifica professionalità richiesta in ordine alle funzioni ed ai compiti da svolgere nel Dipartimento 10, nonché il possesso dei requisiti richiesti dalla citata L.R. n. 18/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente competente.

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato:

Di attribuire per la durata di anni uno, prorogabile, ai sensi dell'art, 10, comma 3, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 alla dott.ssa Tallarico Domenica funzionario regionale della categoria D, in servizio presso il Dipartimento 10, l'incarico di Dirigente del Servizio Università e Diritto allo Studio nell'ambito del Settore 35 bis.

Di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 629

Art. 10, comma 3, della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, dr.ssa Caterina Barbalace.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 che, all'art. 10, comma 3, al fine di garantire la funzionalità dei Dipartimenti e fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, autorizza la Giunta regionale a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi vengono conferiti.

VISTA la nota n. 1991 del 3 settembre 2004 del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico con la quale si evidenzia la necessità di garantire la funzionalità del Dipartimento e si richiede, ai sensi della succitata disposizione, il conferimento alla dr.ssa Caterina Barbalace dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del medesimo Dipartimento, in ordine a strutture di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti.

VISTO il curriculum della dr.ssa Caterina Barbalace, allegato e parte integrante della presente deliberazione, dal quale risulta la qualificazione e la specifica esperienza professionale prescritte.

ATTESO che il succitato funzionario, appartenente ai ruoli della Giunta regionale ed in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza, presta servizio da oltre due anni nel Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, nell'ambito del quale ha anche ricoperto incarichi di livello dirigenziale e svolto rilevanti funzioni e compiti in ordine ad attribuzioni del Dipartimento medesimo.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento del succitato incarico.

CONSIDERATO che il medesimo art. 10, comma 3, della predetta legge regionale n. 18/2004 dispone la durata annuale, con possibilità di rinnovo, del succitato incarico.

RITENUTO, altresì, di assicurare e migliorare la funzionalità del suddetto Dipartimento mediante l'individuazione e l'assegnazione al Dirigente incaricato degli obiettivi da conseguire, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31.

SU PROPOSTA del Presidente, dr. Giuseppe Chiaravalloti, di concerto con l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di conferire alla dr.ssa Caterina Barbalace, per la durata di un anno, rinnovabile, l'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dell'incarico nell'ambito delle strutture di propria pertinenza di livello dirigenziale di servizio e attualmente vacanti;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31, nonché gli ulteriori adempimenti connessi.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla deliberazione n. 629 del 14 settembre 2004

CURRICULUM VITAE

Dati personali

Cognome e nome: Barbalace Caterina, Immacolata

Residenza: C.so Cavour – Nicotera

Telefono: 0963/93626 – 338/2377116

Luogo e data di nascita: Vibo Valentia il 7/12/1964

Stato Civile: Coniugata dr. Vardè Annunziato – vice-Prefetto Vibo Valentia

Codice Fiscale: BRBCRN64T47F537C

Studi svolti e titoli posseduti

Maturità Classica Liceo Ginnasio «Bruno Vinci» di Nicotera

Laurea in Economia e Commercio c/o Università degli studi di Messina

Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista presso l'Università degli studi di Messina Revisore dei Conti con conseguente iscrizione nel «Registro dei Revisori Contabili»

Corso di specializzazione alla Scuola Tributaria «E. Vanoni» di Torino

Corso di specializzazione conseguito presso la FORMEZ in «sviluppo sostenibile»

Buona conoscenza della lingua inglese

Esperienze professionali

Dal 2/8/93 al 28/10/99 ha prestato servizio presso il – Ministero delle Finanze – Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana e ha svolto le seguenti attività di servizio:

Attività di liquidazione, riscossione, accertamento imposte; Concessioni Governative; Elaborazione ricorsi in materia tributaria; Relazioni Avvocatura dello Stato; Attività in materia di dogana; Contrabbando olii minerali ed accise; Ordinanze Concessioni Governative; Cause Civili e penali in materia tributaria; Quesiti imposte dirette ed I.V.A.; Contenzioso Tributario; Responsabile misure cautelari ex L. n. 4/1929; Verifiche fiscali ed accertamenti fiscali nella Regione Toscana.

Dal 15/2/2001 è nei ruoli della Regione Calabria tramite mobilità esterna

Dal 28/10/99 presta sevizio C/o l'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dove ha ricoperto inizialmente l'incarico di Vice-Responsabile Amministrativo-Contabile/Tariffe e contabilità speciale, successivamente Responsabile del medesimo settore.

Con Decreto n. 9270 del 27/9/2001 del Dipartimento Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico della Regione Calabria è stata nominata Responsabile dell'Ufficio di Vibo Valentia «Controlli, rapporti con il pubblico in materia tributaria».

Incarichi esterni

Esperienza in qualità di Assessore al Bilancio e Finanze di un Ente locale; Contabile per la realizzazione di poli depurativi nella Regione Calabria.

Caterina Barbalace

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 630

Art. 10, comma 3, della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, dr.ssa Marina Mongiardo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 che, all'art. 10, comma 3, al fine di garantire la funzionalità dei Dipartimenti e fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, autorizza la Giunta regionale a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi vengono conferiti.

VISTA la nota n. 1991 del 3 settembre 2004 del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico con la quale si evidenzia la necessità di garantire la funzionalità del Dipartimento e si richiede, ai sensi della succitata disposizione, il conferimento alla dr.ssa Marina Mongiardo dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del medesimo Dipartimento, in ordine a strutture di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti.

VISTO il curriculum della dr.ssa Marina Mongiardo, allegato e parte integrante della presente deliberazione, dal quale risulta la qualificazione e la specifica esperienza professionale prescritte.

ATTESO che il succitato funzionario, appartenente ai ruoli della Giunta regionale ed in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza, presta servizio da oltre dieci anni nel Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, nell'ambito del quale ha anche ricoperto incarichi di livello dirigenziale e svolto rilevanti funzioni e compiti in ordine ad attribuzioni del Dipartimento medesimo.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento del succitato incarico.

CONSIDERATO che il medesimo art. 10, comma 3, della predetta legge regionale n. 18/2004 dispone la durata annuale, con possibilità di rinnovo, del succitato incarico.

RITENUTO, altresì, di assicurare e migliorare la funzionalità del suddetto Dipartimento mediante l'individuazione e l'assegnazione al Dirigente incaricato degli obiettivi da conseguire, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31.

SU PROPOSTA del Presidente, dr. Giuseppe Chiaravalloti, di concerto con l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di conferire alla dr.ssa Marina Mongiardo, per la durata di un anno, rinnovabile, l'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dell'incarico nell'ambito delle strutture di propria pertinenza di livello dirigenziale di servizio e attualmente vacanti;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31, nonché gli ulteriori adempimenti connessi.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla deliberazione n. 630 del 14 settembre 2004

CURRICULUM PROFESSIONALE E DI SERVIZIO

Marina Mongiardo, nata a Catanzaro il 5 marzo 1955. Coniugata, con due figli. Residente in Catanzaro (cap 88100), Via E. De Riso, 61. E-mail m.mongiardo@aliceposta.it Tel. 0961 772475.

Laureata in Scienze dell'Amministrazione (31 luglio 1990 – Corso di laurea quinquennale) con voti 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria. Diplomata all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Bologna nel 1981 con voti 110/110 e lode. Diplomata al Liceo Scientifico di Catanzaro nel 1973.

Dipendente di ruolo della Regione Calabria dall'1 luglio 1981, con la qualifica funzionale di istruttore direttivo dall'1 agosto 1990, attuale categoria D.

Presta servizio dal 23 settembre 1982 nell'attuale Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico ed ha svolto le funzioni di Dirigente di Servizio nel medesimo Dipartimento:

— dal 15 marzo 2000 al 18 marzo 2001 e dall'8 aprile 2003 all'8 ottobre 2003, con l'incarico di Dirigente del Servizio «Gestione dei Programmi Operativi e dei Progetti» nell'ambito del Settore Programmazione, Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie;

— dall'1 febbraio 2004 al 31 luglio 2004, con l'incarico di Dirigente del Servizio «Bilanci di Enti, Società ed Aziende Regionali» nell'ambito del Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio.

Esperienze lavorative

Attualmente in servizio, dal 13 novembre 2003, nel Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio con i seguenti incarichi:

— responsabile dell'Ufficio «Bilancio degli Enti strumentali e di Società Regionali» (nota di incarico del Dirigente Generale n. 3006 del 2 dicembre 2003);

— dall'1 febbraio 2004 al 31 luglio 2004, Dirigente del Servizio Bilanci di Enti, Società ed Aziende Regionali» (decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico n. 724 del 28 gennaio 2004 e contratto rep. n. 1331);

— sperimentazione di un ciclo di programmazione della Regione e monitoraggio degli obiettivi, nell'ambito del Controllo interno di gestione.

Dal 15 marzo 2000 al 12 novembre 2003 ha prestato servizio presso il Settore Programmazione, Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie con i seguenti incarichi:

— dal 15 marzo 2000 al 18 marzo 2001, Dirigente del Servizio «Gestione dei Programmi Operativi e dei Progetti» (Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale nn. 500/14 del ;

— dal 13 aprile 2001, responsabile dell'Ufficio «Coordinamento dei Programmi Operativi» (Decreto Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico n. 3470 del 13 aprile 2001);

— dall'8 aprile 2003 all'8 ottobre 2003, con l'incarico di Dirigente del Servizio «Gestione dei Programmi Operativi e dei Progetti»;

— dal 9 ottobre 2003 al 12 novembre 2003, responsabile dell'Ufficio «Coordinamento dei Programmi Operativi».

Nel medesimo periodo ha svolto i seguenti incarichi speciali:

— Membro supplente del Comitato di Sorveglianza del PON «Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia» 2000-2006 (Decreto ministro dell'Interno n. 555/SM/2.N.I./214/01 del 15 novembre 2000).

— Componente Sottocommissione per la selezione dei funzionari regionali ai fini della formazione della lista di idonei a ricoprire la funzione di responsabile di misura del POR Calabria 2000-2006 (Nota di incarico del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico n. 187 del 23 gennaio 2001).

— Segretario Amministrativo del Comitato di Selezione per la composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e della Struttura Operativa di Gestione del POR Calabria (Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico nn. 172 e 173 del 22 settembre 2000).

Dal 14 dicembre 1990 al 14 marzo 2000 ha prestato servizio presso il Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria occupandosi principalmente di:

— problematiche finanziarie connesse alla gestione delle società regionali o a partecipazione regionale;

— copertura finanziaria dei disegni di legge sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio regionale;

— questioni di bilancio (normative e finanziarie) concernenti i programmi intersettoriali e comunitari.

— Nel medesimo periodo ha svolto i seguenti incarichi speciali:

— Segretario Amministrativo del Comitato Regionale per la Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006;

— Segretario Amministrativo del Comitato di Sorveglianza per i fondi strutturali comunitari 1994-1999 (Deliberazione della Giunta regionale n. 5788 del 4 novembre 1998);

— Componente del Gruppo di Gestione per la realizzazione del Progetto comunitario RISI (Regional Information Society Initiative) e del Gruppo di Gestione per la realizzazione del Progetto comunitario RIS (Regional Innovation Strategies) (Deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 17 marzo 1997 e attestato del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico n. 1876 del 23 luglio 2001);

— Componente in rappresentanza del Settore Bilancio in seno al Comitato di Sorveglianza per i fondi strutturali 1994-1999 (Deliberazione della Giunta regionale n. 7414 del 4 novembre 1996);

— Componente di due Commissioni di accertamento costituite per la verifica di regolarità nella gestione di fondi assegnati dallo Stato alla Regione (Deliberazioni della Giunta regionale nn. 5119 e 5120 del 15 dicembre l992);

— ha collaborato alla stesura del Rapporto «Programmazione e Spesa Pubblica in Calabria» redatto a cura dell'Assessorato alla Programmazione nel 1992.

Dal 23 settembre 1982 al 13 dicembre 1990 ha prestato servizio presso il Settore Programmazione e Affari CE con i seguenti incarichi:

— responsabile degli Affari Generali dell'Assessorato al Bilancio e Programmazione (nota di incarico dell'Assessore al Bilancio n. 2117 del 16 marzo 1987;

— responsabile dell'Ufficio del Piano e della Segreteria della Commissione per il Piano di Sviluppo (ordine di servizio del Dirigente n. 18 del 3 maggio 1988);

— responsabile dell'Ufficio Documentazione e Informazione Interventi Comunitari e responsabile della Segreteria della Commissione per il Piano (ordine di servizio del Dirigente n. 171 del 12 gennaio 1989).

Nel medesimo periodo ha svolto i seguenti incarichi speciali:

— Componente del Gruppo di lavoro interassessorile di supporto agli esperti esterni ai fini dell'elaborazione della normativa regionale sulle Deleghe agli Enti Locali (nota di incarico dell'Assessore alla Programmazione n. 3976 dell'11 maggio 1988.

— Vice Segretario della Commissione per il Piano di Sviluppo Regionale (Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 7 marzo 1988);

— ha collaborato alla stesura del Quadro Generale di Riferimento per l'elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo;

— Componente della Struttura tecnico-amministrativa che ha elaborato il Programma Integrato Mediterraneo approvato dalla Commissione Europea (Deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 16 giugno 1986);

— Rappresentante tecnico regionale nell'ambito del Gruppo Interregionale di Coordinamento dell'Attività Statistica delle Regioni Italiane (nota di incarico del Presidente della Giunta regionale n. 8320 del 2 agosto 1984).

Altri titoli

— Idonea al concorso interno per 15 posti di Dirigente regionale per l'area Economico-finanziaria;

— Idonea al concorso pubblico per titoli ed esami per 5 posti di Dirigente Amministrativo indetto dall'Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro.

Pubblicazioni

— Ha collaborato alla stesura dei Volumi I e II e delle Appendici I e II «I fondi CEE in Calabria» (1984-1988).

— Ha curato la pubblicazione dell'inserto di ottobre 1989 e del numero di giugno/luglio 1990 della Rivista della Regione Calabria sui Programmi comunitari di ricerca scientifica e tecnologica.

— Ha curato da gennaio 1990 a settembre 1991, unitamente ad altro professionista, la Rubrica «Normativa CE» della Rivista «Pitagora» della Banca Popolare di Crotone.

— Ha collaborato alla stesura del rapporto «Programmazione e spesa pubblica in Calabria» (luglio 1992).

Docenze

— Docenza ai dirigenti e funzionari della Provincia di Cosenza, nell'ambito del Progetto PASS finanziato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la Main Management e Innovazione, sul tema «La gestione dei fondi POP da parte della Calabria».

— Docenza agli studenti del corso di Economia regionale della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria. Seminario su «Procedure di finanziamento dei Programmi comunitari 1994-1999».

Formazione

— Corso modulare per «Esperti nelle tecniche di gestione delle attività contrattuali pubbliche» (Formez – 17 ottobre/13 dicembre 1991).

— Seminari su tema «Valutazione del lavoro e produttività delle amministrazioni pubbliche» (Università degli Studi di Reggio Calabria – 1993);

— Ciclo di formazione (Sistema tributario; Attività di controllo; Tecnica della legislazione; Fonti comunitarie, nazionali e regionali; Legge 142) (Regione Calabria – Università di Reggio Calabria – ottobre 1996/gennaio 1997);

— Programma Formativo per l'accesso alla dirigenza (Regione Calabria-Formez – 5/17 novembre 2001);

— Workshop sul «Trasferimento di una metodologia di programmazione e di definizione di un action plan per l'avvio del ciclo di programmazione e monitoraggio degli obiettivi» nell'ambito del progetto di Disegno del sistema complessivo dei controlli interni (Regione Calabria-Lattanzio e Associati – 14 e 21 giugno e 13, 23 e 24 luglio 2004).

Conoscenze informatiche

Windows X; MS Office (Word, Excel, Access); Internet Explorer; Outlook Express.

Conoscenze lingue

Discreta conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

Catanzaro, 1 settembre 2004

Marina Mongiardo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 631

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr. Italo Paparazzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, che detta «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale» e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L.R. 7 agosto 2002, n. 31, recante «Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale».

VISTA la L.R. n. 18 dell'11 agosto 2004 (Collegato alla manovra di assestamento di bilancio di previsione per l'anno 2004), che, all'art. 10 comma 3, stabilisce che «per garantire la funzionalità dei Dipartimenti fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, la Giunta Regionale è autorizzata a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi sono conferiti».

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento n. 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica ha da tempo evidenziato la carenza di personale con qualifica dirigenziale, carenza che determina nell'ambito del Dipartimento seri problemi di funzionalità e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi generali individuati dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO, altresì, che con nota del Dirigente generale del Dipartimento 10, prot. n. 14732 del 31/8/04 acquisita agli atti del Dipartimento al Personale con prot. n. 20982 di pari data, è stato designato il dott. Paparazzo Italo per il conferimento dell'incarico di dirigente di Servizio nell'ambito dello stesso Dipartimento 10.

VISTI il curriculum del dott. Paparazzo Italo, dal quale risulta la specifica professionalità richiesta in ordine alle funzioni ed ai compiti da svolgere nel Dipartimento 10, nonché il possesso dei requisiti richiesti dalla citata L.R. n. 18/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra, d'intesa formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente competente.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato:

Di attribuire per la durata di anni uno, prorogabile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 al dott. Paparazzo Italo funzionario regionale della categoria D, in servizio presso il Dipartimento 10, l'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione Tutela e Recupero Beni Culturali nell'ambito del Settore 36.

Di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 632

Attuazione L.R. 18/04 art. 10 comma 3 Dr. Giacinto Gaetano.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, che detta «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale» e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L.R. 7 agosto 2002, n. 31, recante «Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale».

VISTA la L.R. n. 18 dell'11 agosto 2004 (Collegato alla manovra di assestamento di bilancio di previsione per l'anno 2004), che, all'art. 10 comma 3, stabilisce che «per garantire la funzionalità dei Dipartimenti fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, la Giunta Regionale è autorizzata a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi sono conferiti».

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento n. 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica ha

da tempo evidenziato la carenza di personale con qualifica dirigenziale, carenza che determina nell'ambito del Dipartimento seri problemi di funzionalità e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi generali individuati dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO, altresì, che con nota del Dirigente generale del Dipartimento 10, prot. n. 14732 del 31/8/04 acquisita agli atti del Dipartimento al Personale con prot. n. 20982 di pari data, è stato designato il dott. Gaetano Giacinto per il conferimento dell'incarico di dirigente di Servizio nell'ambito dello stesso Dipartimento 10.

VISTI il curriculum del dott. Gaetano Giacinto, dal quale risulta la specifica professionalità richiesta in ordine alle funzioni ed ai compiti da svolgere nel Dipartimento 10, nonché il possesso dei requisiti richiesti dalla citata L.R. n. 18/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente competente.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato:

Di attribuire per la durata di anni uno, prorogabile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 al dott. Gaetano Giacinto funzionario regionale della categoria D, in servizio presso il Dipartimento 10, l'incarico di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Servizi Tecnici nell'ambito del Settore 35.

Di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 633

Art. 10, comma 3, della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, dr. Antonio Galati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 che, all'art. 10, comma 3, al fine di garantire la funzionalità dei Dipartimenti e fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, autorizza la Giunta regionale a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi vengono conferiti.

VISTA la nota n. 1991 del 3 settembre 2004 del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico con la quale si evidenzia la necessità di garantire la funzionalità del Dipartimento e si richiede, ai sensi della succitata disposizione, il conferimento al dr. Antonio Galati dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del medesimo Dipartimento, in ordine a strutture di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti.

VISTO il curriculum del dr. Antonio Galati, allegato e parte integrante della presente deliberazione, dal quale risulta la qualificazione e la specifica esperienza professionale prescritte.

ATTESO che il succitato funzionario, appartenente ai ruoli della Giunta regionale ed in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza, presta servizio da oltre dieci anni nel Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, nell'ambito del quale ha anche ricoperto incarichi di livello dirigenziale e svolto rilevanti funzioni e compiti in ordine ad attribuzioni del Dipartimento medesimo.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento del succitato incarico.

CONSIDERATO che il medesimo art. 10, comma 3, della predetta legge regionale n. 18/2004 dispone la durata annuale, con possibilità di rinnovo, del succitato incarico.

RITENUTO, altresì, di assicurare e migliorare la funzionalità del suddetto Dipartimento mediante l'individuazione e l'assegnazione al Dirigente incaricato degli obiettivi da conseguire, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31.

SU PROPOSTA del Presidente, dr. Giuseppe Chiaravalloti, di concerto con l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di conferire al dr. Antonio Galati, per la durata di un anno, rinnovabile, l'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dell'incarico nell'ambito delle strutture di propria pertinenza di livello dirigenziale di servizio e attualmente vacanti;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31, nonché gli ulteriori adempimenti connessi.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla deliberazione n. 633 del 14 settembre 2004

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
DEL DOTT. ANTONIO GALATI

Dati anagrafici:

Nome: Antonio

Cognome: Galati

Luogo di nascita: Guardavalle (CZ)

Data di nascita: 11 gennaio 1954

Residenza: Località Borgorosso snc

88060 Guardavalle (CZ)

Tel. 0967-86472

Formazione e studi

— *Laurea* in Scienze Statistiche e Demografiche, conseguita presso l'Università degli Studi di Roma il 15/11/1979

— *Tesi:* «Tendenze evoluzione della Popolazione della Calabria»

— *Votazione:* 105/110 relatore Prof. M. Natali.

Servizio nella PA.

Da gennaio 1993 a dicembre del 1993 ha prestato servizio presso la Comunità Montana «Versante Jonico» Isca sullo Jonio.

Da aprile 1985 a tutt'oggi presta servizio presso la Regione Calabria – Settore Programmazione, Sviluppo Economico, Politiche U.E., in qualità di dipendente di ruolo con la qualifica di Funzionario.

Corsi di specializzazione post-laurea

— Specializzazione in Programmazione Socio-Economica conseguita il 12/4/1985 presso il FORMEZ di Napoli. La formazione si è svolta presso la sede del Formez di Napoli per una durata di 15 mesi effettivi (dicembre 1993 – aprile 1995)

— Seminario formativo sul «monitoraggio fisico degli interventi cofinanziati dal FESR» presso la Ragioneria Generale dello Stato – marzo 1999;

— Seminario formativo su il «nuovo» controllo strategico alla luce del D.Lgs. 286/99 svolto a Roma nei giorni 23-24 maggio 2001 dalla Lattanzio Associati in collaborazione con la conferenza permanente dei servizi: di controllo interno delle Regioni e Province autonome;

— Corso di formazione a distanza sul caso di studio «Valutazione degli investimenti pubblici» con test intermedio e finale svolto dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne Formstat e MIPA gennaio aprile 2001.

— Corso PASS organizzato dall'Associazione Italiana di Valutazione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica su come «sviluppare le capacità di valutazione dei funzionari delle pubbliche amministrazioni centrali e delle regioni obiettivo 1 titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali»;

— Seminario formativo su «La gestione dei documenti nella P.A.: le regole tecniche» svolto a Roma il 4 dicembre 2000 presso la sede dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione».

Attività formativa

— Collaborazione con L'Istituto Guglielmo Tagliacarne in qualità di docente a un corso di formazione destinato a funzionari degli Enti sub-regionali svolto a Catanzaro nei giorni 12 e 13 ottobre 1998 trattando i seguenti temi: I fondi strutturali, le misure di intervento, i compiti del beneficiario, l'ammissibilità delle spese, l'impegno giuridicamente vincolante, la documentazione di spesa, l'analisi di rendicontazione, la certificazione in itinere.

Incarichi

— Con ordine di servizio n. 4129 del 27 maggio 1985 è stato incaricato di partecipare all'elaborazione del Programma Integrato Mediterraneo Calabria, all'aggiornamento delle Linee Programmatiche Regionali, elaborazione della scheda progetto alla elaborazione di un progetto pilota nell'ambito del PIM Calabria;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 914 del 17 aprile 1991, è stato nominato responsabile della sezione relativa al monitoraggio del Programma Operativo Plurifondo Calabria programmazione 1989-93;

— Corso di formazione organizzato dal Formez di Napoli su «La valutazione economica dei progetti di investimento pubblico» svolto a Roma, aprile 1995;

— Seminario di formazione sui «Sistemi Informatici per la Programmazione Regionale» svolto a Capri dal 5 all'11 aprile 1987 dal CNR;

— Seminario di formazione su «I Modelli Imput-Oautp nella Programmazione Regionale: Teoria e Applicazione» tenutosi a Capri dal 22 al 28 maggio 1988 dal CNR;

— Corso di addestramento per la ricerca elettronica di documentazione svoltosi presso il Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione di Roma dal 12 al 16 febbraio 1990;

— Corso di formazione su «Tecnologie informatiche per la gestione dei Programmi Integrati Mediterranei» svolto in tre moduli formativi presso le sedi dell'ATI ISPES_CRAI dal 1991 al 1993;

— Corsi per dirigenti e funzionari organizzati dalla Regione Calabria nell'anno 1995 e 1996;

— Seminario sulla gestione dei fondi strutturali organizzato a Napoli dalla Commissione Europea anno 1996;

— Stage Formativo/informativo presso la Commissione della Comunità Europea organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – nell'ambito del programma PASS – Pubblica Amministrazione per lo Sviluppo del Sud – Sottoprogramma di formazione per funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. Lo stage si è articolato in:

a) Un modulo introduttivo di 3 giornate sulle problematiche dei fondi strutturali svolto a Roma;

b) 8 settimane a Bruxelles presso la Commissione europea (presso le Divisioni Generali responsabili dei diversi fondi, i servizi orizzontali della Commissione e il Gabinetto dei commissari Italiani)

c) Un modulo conclusivo a Roma di due giornate di confronto e consolidamento delle esperienze maturate a Bruxelles.

— L'attività di formazione e riqualificazione professionale si è conclusa con un test valutativo dell'accrescimento professionale.

— Partecipazione percorso formativo su «La progettazione di interventi di sviluppo locale, il monitoraggio e la programmazione» svoltosi a Roma presso L'Istituto Guglielmo Tagliacarne in due moduli nel periodo ottobre-novembre 1998;

— Corso formativo su «Procedure e tecniche di rendicontazione, valutazione in itinere e controllo» svoltosi a Roma presso l'Istituto Guglielmo Tagliacarne marzo 1998;

— Corso di formazione per funzionari del Ministero del Bilancio e delle Cabine di Regia Nazionali e Regionali in materia di fondi strutturali svolto a Roma dal FORMSTAT a giugno 1997 e novembre 1997;

— Corsi di formazione per funzionari della P.A. svolti da ANCITEL sulle seguenti tematiche:

— «La Legge Bassanini», «Project Financing» e «Qualità Totale» svoltosi a Catanzaro;

— Con Decreto del Dirigente del settore Giuridico, del Personale n. 498/14 del 15/3/2000 è stata affidata la responsabilità del Servizio «Sistema Statistico» del Settore «Sistema informativo, informatico e Statistico» con funzioni dirigenziali con decorrenza 15 marzo 2000;

— Con Decreto del Dirigente del Settore Giuridico n. 2298/14 del 18 settembre 2000 è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Servizio «Sistema Statistico» del Settore «Sistema Informatico; Informatico e Statistico» fino al 18 marzo 2001;

— Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 – Forestazione – n. 124 del 18 ottobre 2000 è stato nominato componente della Commissione di accertamento del «Progetto S.O.S. Calabria Pulita» in qualità di esperto in contabilità ed amministrazione del Settore Forestazione;

— Con Decreto n. 19 del 9/2/2000 del Settore Agricoltura è stato nominato componente della Commissione Tecnica di Censimento del V Censimento Generale dell'Agricoltura in qualità di Dirigente del Servizio «Sistema Statistico»;

— Con decreto n. 173 del 22 settembre 2000 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 85 del 3 ottobre 2000 è stato avviato il processo di selezione per l'individuazione di 6 componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Calabria in attuazione dell'art. 1 della Legge 144 del 17 maggio 1999 che prevede l'istituzione da parte delle Amministrazioni Centrali e Regionali l'istituzione di propri nuclei di valutazione;

— A seguito della selezione per titoli e colloquio è risultato il terzo nella graduatoria degli esperti in linea prioritaria in uno o più dei seguenti campi: analisi e programmazione applicata a livello territoriale; valutazione di programmi e di progetti e analisi di fattibilità; statistiche territoriali; impostazione e gestione di sistemi di monitoraggio; economia e analisi ambientale, previsti per i componenti del (NVVIP);

— Con delibera della Giunta Regionale n. 360 del 27 aprile 2001 è stato affidato l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NVVIP) della Regione Calabria;

— Con Delibera della G.R. n. 550 del 19 giugno 2001 è stato nominato in qualità di esperto in statistica componente del gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo sanitario regionale;

— Con Decreto del Dirigente Generale n. 112 del 19 maggio 2000 è stata affidata la responsabilità del monitoraggio dei programmi operativi e dei progetti della nuova fase di programmazione 2000-2006;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 274 dell'1 aprile 2003 è stato attribuito l'incarico di sei mesi, prorogabile fino a 12 mesi, ai sensi dell'art. 52, secondo comma, lett. a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Dirigente del Servizio «Monitoraggio dei Programmi Comunitari»;

— Con decorrenza 8 aprile 2003, a seguito della stipula del Contratto rep. n. 662 del 2003, ha svolto l'incarico di Dirigente del Servizio «Monitoraggio dei Programmi Comunitari» per la durata di mesi sei;

— Con nota del presidente della Giunta Regionale n. 2117 del 6 marzo 1995, è stato nominato in qualità di rappresentante della Regione nel gruppo di lavoro per l'istituzione dell'Osservatorio Statistico Provinciale presso la Prefettura di Reggio Calabria.

— Con ordine di servizio del Presidente della Giunta Regionale n. 220 del 13 luglio 1995 è stato incaricato di curare l'attività statistica della Regione in attuazione del D.L. 322/89;

— Con nota del Presidente della Giunta Regionale e stato nominato rappresentante della Regione Calabria nell'assemblea degli Enti dell'Osservatorio Provinciale di Statistica della Prefettura di Catanzaro;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 1630 del 29 marzo 1995, e successive modifiche ed integrazioni, è nominato responsabile della misura 6.3 «Monitoraggio e Valutazione» del sottoprogramma 6 del Programma Operativo Plurifondo Calabria periodo di programmazione 1994-99;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 6018 del 6/11/1995 è stato nominato componente del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Plurifondo POP Calabria 1994/99;

— Con ordine di servizio n. 31 del 21 aprile 1995, è nominato responsabile dell'ufficio n. 29 «monitoraggio e valutazione». L'ufficio oltre ad espletare le attività inerenti al monitoraggio finanziario fisico e procedurale dei programmi comunitari e la certificazione di spesa sia alla Commissione Europea sia al Ministero del Tesoro, svolge anche i compiti previsti dal D.L. 322/89 in materia statistica;

— Con nota n. 11533 del 31 ottobre 1996 del Presidente della Giunta Regionale, è nominato interfaccia del progetto Regione – Area Statistica gestito da Telcal – Il progetto si è concluso con la realizzazione di un software applicativo finalizzato alla costruzione del sistema informativo statistico «SISTA» dove confluiscono i dati statistici di tutto il territorio regionale;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 6051 del 23 settembre 1996, è stato nominato componente della commissione di esame del concorso A.R.S.S.A. L.R. n. 8/1993 in qualità di esperto di sistemi informativi;

— Con ordine di servizio n. 53 del 20 gennaio 1999, è riconfermato nell'incarico di responsabile dell'Ufficio n. 29 del Settore n. 11 «Programmazione, Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie»;

— Con decreto n. 19 del 9/2/2000 del Dirigente Generale del Dipartimento n. 9 – Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca è stato nominato componente della «Commissione Tecnica di Censimento» per l'attuazione del 5° censimento generale dell'agricoltura;

— Con nota n. 848 del 19 maggio 1999 è stato incaricato a coadiuvare il tavolo settoriale agricoltura nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006;

— Con note n. 620 del 19/3/1999 e n. 1070 del 24/11/1999 gli è stata riconosciuta l'indennità direttiva;

— Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo economico» repertoriato al n. 725 del 28 gen. 2004, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Monitoraggio dei Programma Comunitari» della durata di sei mesi prorogabile fino a dodici;

— Con delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15 giugno 2004 è stato confermato nell'incarico di componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Calabria istituito ai sensi dell'art. della Legge 144 del 27 maggio 1999.

— A tutt'oggi e fin dal 1985 è responsabile dell'Ufficio Monitoraggio dei programmi Comunitari, oggi Servizio del Settore Politiche Comunitarie. Il Servizio coordina l'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Calabria; trasmette, per come previsto dai Regolamenti comunitari, i rendiconti trimestrali sullo stato di avanzamento dei programmi comunitari al Ministero del Tesoro – IGRUE; predispone la domanda di pagamento di concerto con l'Autorità di Pagamento per il successivo inoltro alla Commissione Europea e al Ministero del Tesoro delle misure cofinanziate dal FESR, FEOGA, FSE e SFOP in seguito all'avanzamento della spesa realizzata nelle singole misure del POR Calabria 2000-2006; è affidata l'attuazione della misura 6.3 «monitoraggio e valutazione del Sottoprogramma 6 «Assistenza Tecnica» del POP Calabria; coordina l'attività statistica della Regione Calabria e cura i rapporti con il SISTAN in materia di statistiche generali.

— Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 il Servizio segue le attività dei tavoli settoriali per quanto concerne le questioni inerenti il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e cura la predisposizione dei piani finanziari delle misure del POR Calabria. Svolge l'attività prevista per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Calabria in qualità di componente interno. In particolare nel quadro di questa ultima attività, svolge funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con specifico riferimento: assistenza e supporto tecnico nella fase di riprogrammazione del POR Calabria 2000-2006, formulazione e valutazione di documenti di programma, per l'analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti, il nucleo è stato fortemente coinvolto nella valutazione degli studi di fattibilità e nell'accompagnamento al processo di attuazione dei PIT (Progetti Integrati Territoriali); l'attività di componente del nucleo è fortemente sinergica con il servizio di monitoraggio e il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Pubblicazioni

Indicatori Della Realtà Calabrese – speciale «La Regione» dicembre 1991;

La Struttura del Settore Agricolo nelle nuove province calabresi (Catanzaro – Crotone Vibo Valentia) Quaderni di statistica – Supplemento a «La Regione Calabria» n. 7/8 – luglio-agosto 1994;

Diffusione della cultura statistica – Il ruolo della cultura statistica nei processi decisionali del governo locale – Atti della prima Conferenza Provinciale di statistica 4 e 5 giugno 1998 a cura del gruppo di lavoro SISTAN Catanzaro.

Tutti gli atti Regionali citati sono a disposizione nel fascicolo personale o presso i gli archivi dei settori che li hanno prodotti.

In fede
Antonio Galati

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 634

Art. 10, comma 3, della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18. Conferimento dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, dr. Filippo De Cello.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 che, all'art. 10, comma 3, al fine di garantire la funzionalità dei Dipartimenti e fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, autorizza la Giunta regionale a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale appartenenti ai ruoli della Giunta regionale in posizioni previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi vengono conferiti.

VISTA la nota n. 1991 del 3 settembre 2004 del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico con la quale si evidenzia la necessità di garantire la funzionalità del Dipartimento e si richiede, ai sensi della succitata disposizione, il conferimento al dr. Filippo De Cello dell'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del medesimo Dipartimento, in ordine a strutture di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti.

VISTO il curriculum del dr. Filippo De Cello, allegato e parte integrante della presente deliberazione, dal quale risulta la qualificazione e la specifica esperienza professionale prescritte.

ATTESO che il succitato funzionario, appartenente ai ruoli della Giunta regionale ed in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza, presta servizio da circa dieci anni nel Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, nell'ambito del quale ha anche ricoperto incarichi di livello dirigenziale e svolto rilevanti funzioni e compiti in ordine ad attribuzioni del Dipartimento medesimo.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento del succitato incarico.

CONSIDERATO che il medesimo art. 10, comma 3, della predetta legge regionale n. 18/2004 dispone la durata annuale, con possibilità di rinnovo, del succitato incarico.

RITENUTO, altresì, di assicurare e migliorare la funzionalità del suddetto Dipartimento mediante l'individuazione e l'asse-

gnazione al Dirigente incaricato degli obiettivi da conseguire, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31.

SU PROPOSTA del Presidente, dr. Giuseppe Chiaravalloti, di concerto con l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di conferire alla dr. Filippo De Cello, per la durata di un anno, rinnovabile, l'incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dell'incarico nell'ambito delle strutture di propria pertinenza di livello dirigenziale di servizio e attualmente vacanti;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge regionale 10 agosto 2002, n. 31, nonché gli ulteriori adempimenti connessi.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla deliberazione n. 634 del 14 settembre 2004

CURRICULUM PROFESSIONALE

Dati generali

Nome: Filippo

Cognome: De Cello

Matricola: 241375

Luogo di nascita: Soveria Mannelli (CZ)

Data di nascita: 28/6/1956

Residenza: Soveria Mannelli, via S. Andrea, 3

Email: f.decello@regcal.it – filippodecello@inwind.it

N. Telefonici: 0968-662952 0961856234-858828-773235

Laureato in Scienze Economiche e Sociali (110 e lode) ed in possesso del diploma di specializzazione in Economia agraria, presta servizio dal 14 novembre 1994 presso il Dipartimento Bilancio e Programmazione Finanziaria, nell'ambito del quale ha già ricoperto per complessivi anni due l'incarico di Dirigente del Servizio «Bilancio Annuale e Pluriennale»;

STUDI

— Nel novembre del 1974 si iscrive alla Facoltà di Scienze Economiche e Sociali dell'Università degli studi della Calabria (Cosenza), seguendo un piano di studi ad indirizzo economico (analisi matematica I e II, istituzioni di economia, economia politica, politica economica e finanziaria, scienza delle finanze, ragioneria e contabilità aziendale, economia e politica del lavoro, tecniche di programmazione economica regionale, economia e politica agraria, economia montana e forestale, economia matematica, problemi dello sviluppo economico, analisi delle classi e dei gruppi sociali, statistica metodologica, statistica e calcolo delle probabilità, controllo statistico delle qualità, storia economica, scienza della politica, organizzazione costituzionale dello stato, inglese, francese);

— Il 30 luglio 1979 consegue la laurea in Scienze Economiche e Sociali con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi di laurea dal titolo «Pianificazione zonale e ristrutturazione dell'agricoltura nelle aree interne», relatore il prof. Roberto Fanfani, docente di Economia e Politica Agraria e direttore del Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli studi della Calabria. La ricerca, oltre a mettere in luce alcuni aspetti metodologici e applicativi relativi alla tematica dei piani zonali, analizza in dettaglio le possibilità offerte dalla programmazione lineare come strumento per la pianificazione zonale in agricoltura;

— Nel dicembre 1979 partecipa al concorso pubblico per titoli ed esami presso il «Centro di specializzazione e ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno» di Portici (Università di Napoli) risultando vincitore di una borsa di studio biennale. Dall' 1 gennaio 1980 al 31 dicembre 1981 frequenta il corso di specializzazione in Economia Agraria istituito presso il suddetto centro. Nel corso del biennio di specializzazione supera gli esami relativi alle seguenti materie: Teoria Economica, Matematica, Statistica, Algebra lineare, Econometria.

— Problemi dell'agricoltura italiana, Economia dei mercati, Economia italiana, Programmazione lineare, Analisi costi-benefici, Politica agraria, Analisi dei prezzi, Pianificazione, Politica agraria comunitaria, Statistica economica, Analisi delle serie temporali. Dopo la presentazione della tesi «Un'analisi spaziale per aree sub regionali dell'intervento realizzato con il Programma Operativo Monofondo 1994-1999» consegue la specializzazione in economia agraria.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

— dal gennaio a marzo 1979 collabora ad una indagine aziendale realizzata dal Formez nel comprensorio del Savuto nell'ambito di una ricerca sulla economia agricola della aree interne;

— nel luglio del 1980 svolge attività didattiche in qualità di esperto nell'ambito dei corsi inerenti alla legge n. 285/77;

— dall'11 dicembre 1981 al 31 agosto 1982 svolge attività di consulenza presso l'Enaip Calabria in qualità di esperto di Economia Agraria in ordine alle attività di coordinamento tecnico-didattico regionale del Progetto «Attività complementari all'Agricoltura»;

— negli anni accademici 1982-83, 1983-84, 1984-85, 1985-86 e 1986-87 insegna le materie di economia, politica economica e statistica presso la Scuola Superiore di Servizi Sociali di Lamezia Terme;

— dall'1/9/1982 viene assunto dall'Enaip Calabria, prestando servizio in qualità di coordinatore tecnico-didattico regionale dei corsi di formazione professionale svolti nell'ambito del settore agricolo, dell'artigianato e della cooperazione;

— dall'1 gennaio 1985 – data di inquadramento nel VI livello funzionale del CCNL della FP convenzionata – al 28 febbraio 1994 (nove anni e due mesi) svolge presso lo stesso Ente compiti e mansioni di Direttore di Centro di Formazione Professionale, implicanti la responsabilità organizzativa e di funzionamento delle strutture e sedi di f.p., con compiti di indirizzo dell'attività degli addetti; di studio, di ricerca e di elaborazione di piani e di programmi; di coordinamento delle varie iniziative formative poste in essere dal CFP; di gestione didattica e amministrativa; di controllo dei risultati sotto il duplice profilo amministrativo e tecnico scientifico; di gestione del personale, con esercizio di potere direttivo sul personale docente e non docente impegnato nei corsi; di rappresentanza esterna sia nei confronti della Regione Calabria, sia verso gli altri enti, territoriali e non, comunque coinvolti nelle attività;

— dalla data di entrata in vigore della legge 16 marzo 1990, n. 15 e cioè dall'8 aprile 1990 è dipendente della Regione Calabria, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 bis, comma 3, della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

— dal 14 novembre 1994 presta servizio presso il Settore «Bilancio e Programmazione finanziaria», dove svolge attività di studio, di ricerca e di elaborazione di elevata specializzazione professionale, quale la predisposizione della relazione previsionale e programmatica che accompagna il bilancio di previsione annuale e pluriennale; espleta attività caratterizzate da particolare complessità e rilevanza, quali la predisposizione della legge finanziaria, della legge di bilancio, delle leggi di variazione e di assestamento, nonché la predisposizione e verifica degli allegati al bilancio annuale di previsione; cura l'istruttoria, la predisposizione, la formazione nonché la firma di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà, quali le delibere di variazione al bilancio con tutti i problemi normativi e finanziari ad esse connesse, gli atti di assestamento e di riaccertamento di residui attivi e passivi, la stesura di decreti a firma del direttore generale, le denunce alla Corte dei conti per responsabilità patrimoniali di terzi; ha la responsabilità di unità operative organiche, con autonomia di iniziativa negli ambiti degli indirizzi generali, con piena responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro, avvalendosi della collaborazione del personale a disposizione (due unità); espleta attività di rilevanza esterna, sia in rappresentanza della Regione che per conto del Settore quali: la cura della stipula di contratti di mutuo e conseguenti rapporti con gli istituti di credito; incontri di studio e ricerca in ambito universitario in qualità di componente del team di gestione dei Progetti triennali di ricerca e sperimentazione RIS e RISI Arianna (art. 10 FESR); partecipazione a convegni e seminari, sia internazionali, che nazionali e regionali; riunioni della conferenza stato-regioni; rapporti con il Consiglio regionale e partecipazione alle commissioni consiliari anche in assenza del dirigente; rapporti con gli uffici ministeriali, con gli Enti locali e Associazioni varie, con gli uffici regionali della Corte dei conti;

— negli anni 1997, 1998 e 1999 fa parte del comitato di gestione dei progetti triennali di ricerca e sperimentazione RIS Calabria e RISI Arianna (art. 10 FESR), realizzati dalla Regione Calabria in collaborazione con Calpark (Parco scientifico e tecnologico della Calabria) e l'Università della Calabria – Dipartimento di Economia, la cui metodologia ha contribuito alla definizione delle strategie regionali contenute nel Piano Operativo Regionale (P.O.R.) presentato dalla Regione Calabria per l'utilizzo dei fondi comunitari 2000-2006;

— dal 15 marzo 2000 al 18 marzo 2001 ha avuto l'incarico di dirigente del servizio «Bilancio Annuale e Pluriennale» nell'ambito del 3° Dipartimento della Regione Calabria, giusto decreti del Dirigente del Settore giuridico del Personale n. 503/14 del 15/3/2000 e n. 2297 del 18 settembre 2000;

— con decreto del dirigente generale del Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Politiche comunitarie e sviluppo economico» n. 4077 del 10 maggio 2001 gli viene assegnata la responsabilità ad interim, alle dirette dipendenze del dirigente generale, dei seguenti 4 uffici: «Previsione Entrate tributarie, previsione entrate e spese inerenti ai programmi intersettoriali e comunitari», «Legge finanziaria e legge di bilancio, pareri copertura finanziaria provvedimenti», «Relazione revisionale e programmatica, studi, ricerche e analisi della spesa», «Affari generali e gestione del personale»;

— con decreto del dirigente del Dipartimento n. 4 «Organizzazione e Personale» n. 13616 del 23 ottobre 2002 è responsabile, con decorrenza 24 settembre 2002, della struttura del Dipartimento n. 3 «Bilancio e Politiche Comunitarie»;

— dall'8 aprile 2003 all'8 ottobre 2003 (deliberazione della Giunta Regionale n. 274 dell'1 aprile 2003) e dall'1 febbraio 2004 al 31 luglio 2004 (decreto del dirigente generale del dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico n. 723 del 28 gennaio 2004) ha riavuto l'incarico di dirigente del servizio «Bilancio Annuale e Pluriennale» nell'ambito del 3° Dipartimento della Regione Calabria.

Incarichi speciali

— coordinatore del gruppo di lavoro istituito – con ordine di servizio del Dirigente generale del 3° Dipartimento n. 1810 del 17 luglio 2001 – presso il settore «Bilancio e programmazione finanziaria», cui è affidato il compito di procedere alla rielaborazione integrale dell'attuale struttura del bilancio regionale secondo i criteri e i princìpi stabiliti dal decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

— fa parte del Comitato per l'euro – istituito nell'ambito del Piano Operativo di Attuazione (POA) avviato con deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 16 maggio 2001 per organizzare e gestire la transizione dalla lira all'euro – in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro specifico Bilancio – Ragioneria – Tesoreria.

Formazione e aggiornamento professionale

A) dalla data di inquadramento nei ruoli della Regione Calabria ha frequentato i seguenti corsi di formazione e aggiornamento professionale, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della LR. n. 14 dell'11/4/1988, costituiscono ad ogni effetto titolo di servizio:

1. corso di aggiornamento di 60 ore, con accertamento finale, organizzato nel mese di febbraio 1995 dalla Regione Calabria ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge regionale 16 marzo 1990, n. 15;

2. corso di formazione per Funzionari ed istruttori direttivi organizzato nel corso del 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

3. corso di formazione su «Sistema tributario Regionale e contenzioso» organizzato il 23 e 24 ottobre 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

4. corso di formazione su «Attività di Controllo» organizzato il 4 e 5 novembre 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

5. corso di formazione su «Programmazione Economica regionale» organizzato il 14 e 15 novembre 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

6. corso di formazione su «Tecnica della legislazione» organizzato il 2 e 3 dicembre 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

7. corso di formazione su «Fonti Comunitarie nazionali e regionali» organizzato il 16 e 17 dicembre 1996 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

8. corso di formazione di 24 ore complessive sulle «leggi Bassanini» realizzato ad ottobre 1998 nell'ambito delle iniziative previste dal Sottoprogramma formazione funzionari della Pubblica Amministrazione – azione CIA «Assistenza formativa al miglioramento organizzativo della Regione Calabria per la gestione dei fondi strutturali»;

9. corso di formazione di cinque giornate per Dirigenti sulla riforma Bassanini organizzato nelle giornate del 1, 2, 3, 15 e 16 dicembre 1997 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

10. corso di aggiornamento sulla «Legge Bassanini» organizzato nelle giornate del 16 e 23 settembre, e 7 ottobre 1998 dalla Regione Calabria con il supporto scientifico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria;

11. corso di formazione di due settimane (dal 5 al 17 novembre 2001) per Dirigenti organizzato dal FORMEZ in preparazione del concorso riservato al personale dipendente della Regione Calabria indetto con deliberazione della Giunta regionale n. 5058 dell'1 giugno 2001;

12. ha partecipato nelle date 14 e 21 giugno e 13, 23 e 24 luglio 2004 ai work-shop relativi al «Trasferimento di una metodologia di programmazione e definizione di un action plan per l'avvio del ciclo di programmazione e monitoraggio degli obiettivi» nell'ambito del Progetto di «Disegno complessivo dei controlli interni», realizzato dalla Società «Lattanzio associati».

B) dalla data di inquadramento nei ruoli della Regione Calabria ho partecipato ai seguenti Seminari a carattere formativo:

1. seminario internazionale «Regione e Governo locale» organizzato nei giorni 26 e 27 gennaio 1996 dal Dipartimento di Organizzazione aziendale ed amministrazione pubblica dell'Università della Calabria;

2. meeting su «Best practice in inter-regional innovation policy» organizzato da RETI (Regioni Europee di Tecnologia Industriale) e tenuto ad Atene il 19 e 20 marzo 1998;

3. seminario «La Calabria e i fondi strutturali 2000-2006» organizzato dalla Regione Calabria nei giorni 5 e 6 marzo 1999;

4. seminario «Una strategia concertata per lo sviluppo della Calabria 2000-2006» organizzato dal Formez il 28 luglio 1999.

Altri titoli

1. Idoneo al Concorso per titoli ed esami per Dirigente della Regione Calabria (Area Economico-finanziaria) e poi successivamente escluso dalla graduatoria per non avere, a parere della Commissione, i nove anni di servizio presso la Regione.

Conoscenze informatiche

— Word, Lotus, Excel, Windows

Conoscenza lingue

— Francese (scritto e parlato).

Pubblicazioni scientifiche

— nel marzo 1981 elabora una nota: «Il Settore agricolo in Basilicata e Calabria nel 1978 e nel 1979: il credito, la meccanizzazione, la zootecnia e la cooperazione», pubblicata sul n. 26, anno 1981, della rivista «Sviluppo»;

— è autore del volume «Il Programma operativo monofondo agricoltura 1994-1999 – Un'analisi spaziale per aree sub regionali» pubblicato a cura dell'INEA (Istituto Nazionale di Economia agraria) nell'aprile 2002 – Rubbettino Editore.

Catanzaro, lì 31 agosto 2004

Filippo De Cello

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 643

Legge regionale 8/5/1985 n. 27 «Norme per il diritto allo studio» Piano annuale 2004 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 314 del 12/5/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la legge regionale 8/5/1985 n. 27 prevede, per la realizzazione degli interventi per il diritto allo studio, la definizione di un programma annuale approvato dalla Giunta Regionale su conforme parere della competente Commissione Consiliare.

RISCONTRATO che la Giunta Regionale con delibera n. 314 del 12/5/2004 ha approvato il Piano per il diritto allo studio anno 2004 trasmettendolo alla 3ª Commissione consiliare par l'acquisizione il prescritto parere di cui all'art. 22 della L.R. 27/85.

CHE la D.G.R n. 314/2004 è stata acquisita agli atti della Commissione Permanente di Politica Sociale in data 8 luglio 2004, come comunicato dal Dirigente della 3ª Commissione con nota n. 373 del 15/7/2004.

RILEVATO che la L.R. n. 14 del 7/7/99 art. 37 bis determina in 30 gg. i termini entro i quali le Commissioni consiliari devono esprimere tutti i pareri previsti dalle LL.RR. sulle deliberazioni della Giunta Regionale.

RILEVATO, altresì, che l'art. 1 della L.R. 43 del 13/11/2002 di modifica della L.R n. 14/99 riporta testualmente: «per i pareri vincolanti la Giunta Regionale può deliberare l'acquisizione del

parere favorevole e ne sospende l'esecutività fino al pronunciamento della Commissione che comunque deve intervenire non oltre ulteriori 30 giorni.

PRESO ATTO che la 3ª Commissione consiliare non ha provveduto ad esprimere il proprio parere nei termini previsti dalla L.R. 43/2002 e che, pertanto, lo stesso deve intendersi favorevolmente espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 43/02.

VISTO l'art. 22 della legge regionale n. 27/85.

VISTO l'art. 37 bis della L.R. 14/99.

VISTA l'art. 1 della L.R. 43/2002.

SU conforme proposta dell'Assessore alla P.I. On.le Saverio Zavettieri, relatore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale preposto alla struttura, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di:

1. di prendere atto che il parere della 3ª Commissione consiliare sulla delibera di G.R. n. 314 del 12/5/2004 recante: «Interventi regionali per il diritto allo studio – Piano annuale 2004» è da intendersi favorevolmente acquisito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 43/2002;

2. di dichiarare, pertanto, esecutiva la deliberazione di G.R. n. 314/2004;

3. di autorizzare il Dipartimento n. 10 e il competente settore ai consequenziali provvedimenti attuativi di cui alla D.G.R. n. 314/2004.

4. autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione con l'allegato piano sul Bollettino Ufficiale della Calabria.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 644

L.R. 31/95 – Interventi su musei di enti locali e di interesse locale. Piano triennale interventi annualità 2002/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

CHE la G.R. con delibera n. 1128 del 29 dicembre 2003 ha approvato le linee di indirizzo e i criteri per la definizione del piano triennale 2002-2004 degli interventi afferenti alla legge regionale n. 31/95 sui musei, stabilendo di provvedere con successivo atto, in relazione ai criteri in essa definiti ed alle domande pervenute, alla determinazione ed assegnazione dei contributi.

CHE in tale delibera veniva stabilito di far fronte agli impegni del piano con le risorse stanziate e disponibili sul capitolo 3131204 del bilancio regionale per le annualità 2002 e 2003; nonché con le successive risorse previste nel medesimo capitolo del bilancio per l'annualità 2004 da impegnare successivamente;

CHE la suddetta delibera n. 1128/2003 è stata inviata all'esame del Consiglio regionale e assegnata alla competente Commissione Consiliare, che la ha acquisito agli atti in data 30/1/2004 con prot. n. 94/04.

PRESO ATTO che la competente Commissione Consiliare. non ha provveduto ad esprimere il proprio parere nei termini previsti e che, pertanto, il parere deve intendersi favorevolmente espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 37/bis della legge regionale n. 14/99.

CHE sul Bilancio Regionale; esercizio finanziario 2004 al capitolo 3131204 è stata prevista la somma di euro 100.000,00 per gli interventi di cui alla L.R. 31/95.

CHE con la legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2004 di assestamento del bilancio di previsione per il 2004 sullo stesso capitolo 3131204 è stata prevista una somma aggiuntiva di 50.000 euro.

CHE in virtù di quanto sopra e di quanto previsto nella delibera 1128/93 le risorse disponibili per gli interventi per il piano triennale 2002/2004 sono le seguenti:

Annualità 2002 euro 85.291,38 impegno n. 5946 assunto con D.D.G. 17068/02

Annualità 2003 euro 150.000,00 impegno n. 6243 assunto con D.G.R. n. 1128/03

Annualità 2004 euro 150.000,00 da impegnare col presente atto

Totale euro 385.291,38

CONSIDERATO che con la delibera della G.R. n. 486 del 31/5/2001 all'Università di Reggio Calabria – Dipartimento PAU – è stato dato incarico di realizzare il censimento delle realtà museali presenti nella regione, già in fase di completamento per la parte convenuta, che per essere esaustivo ha necessità di ulteriori approfondimenti e di ulteriori ricerche intorno alla globalità delle realtà museali calabresi non previsti nell'incarico originario.

CONSIDERATO ANCORA che il censimento costituisce la base per una seria programmazione e quindi i dati in esso contenuti devono consentire una riflessione completa e attenta anche in relazione alle considerazioni espresse dalla Corte dei Conti, trasmessa con nota del 7 maggio 2004, per l'avvio di interventi organici e per la definizione di una rete museale che tenda a costruire un patrimonio sulla base di requisiti anche minimi di livello qualitativo.

TENUTO CONTO che è propedeutico il completamento del censimento anche per il sostegno all'incremento delle poste finanziarie annualmente previste nonché per cominciare a dare risposta alle problematiche evidenziate per cui occorre integrare con ulteriori 30.000,00 euro il contributo assegnato all'Università di Reggio Calabria, Dipartimento PAU.

CHE anche al fine della velocizzazione della spesa, a modifica di quanto previsto nella D.G.R. 3711/99, l'importo dei contributi ai beneficiari sarà erogato, anziché mediante stipula di apposita convenzione, attraverso i comuni in cui hanno sede i siti museali ammessi a finanziamento, ai quali compete il controllo della regolare attuazione degli interventi nonché il collaudo finale sugli stessi a norma dell'art. 3 Legge reg.le 31/95 e art. 37 D.L. 96/99.

CHE le modalità di erogazione saranno le seguenti: il 20% del contributo quale anticipo, successivamente all'istruttoria e/o alla trasmissione del progetto esecutivo e il rimanente 80% a seguito di stati di avanzamento e/o della rendicontazione finale.

CHE, qualora dovesse concludersi negativamente il procedimento amministrativo posto in essere per l'erogazione delle somme di cui trattasi a causa di inadempienze dei soggetti beneficiari, le somme rinvenienti potranno essere utilizzate a norma degli artt. 18 e 22 della L.R 31/95 prioritariamente per consentire l'edizione di cataloghi scientifici e/o di altre pubblicazioni inerenti il patrimonio culturale e per il monitoraggio anche fisico, ricorrendo ad eventuali collaborazioni esterne delle condizioni dei Musei che andranno a concorrere a costituire il sistema Museale d'interesse regionale.

RILEVATA tuttavia la scarsa disponibilità di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi attesi di cui alla delibera di piano che comporta da un lato un ridimensionamento degli obiettivi e dei risultati attesi e dall'altro la praticabilità di una selezione su basi estremamente realistiche e improntate, nel rispetto dei criteri già definiti, alla soluzione di problemi urgenti, o di stimolo ad azioni future che trovano riferimento comunque nei documenti di programmazione settoriale.

VISTO l'elenco delle proposte pervenute (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale, in base ai criteri e alle considerazioni di cui sopra e a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici, è stato estratto l'elenco delle proposte finanziate (allegato 2) anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto.

TENUTO conto che le proposte non sono da considerarsi progetti definitivi per cui è necessario che prima dell'assenso definito del finanziamento il settore competente accerti la piena sussistenza dei requisiti richiesti.

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta dell'Assessore alla P.I. e ai Beni Culturali On. Saverio Zavettieri, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Dipartimento interessato;

DELIBERA

Di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37/bis della legge regionale n. 14/99, il parere della competente Commissione Consiliare sulla delibera di G.R. n. 1128 del 29/12/03, deve intendersi favorevolmente espresso.

Di dichiarare pertanto esecutiva la delibera n. 1128 del 29 dicembre 2003.

Di impegnare la somma di euro 150.000,00 ascritta al CAP. 3131204 del bilancio di previsione 2004.

Di approvare l'elenco delle proposte pervenute riguardanti gli interventi afferenti la legge regionale n. 31/95 in materia di musei degli Enti locali e di interesse locale, (allegato 1).

Di approvare l'elenco delle proposte finanziate, ripartite per le annualità 2002/2003/2004 (allegato 2).

Di assegnare la somma di euro 30.000,00 a favore dell'Università Degli Studi di Reggio Calabria – Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico (PAU) per il completamento del censimento di cui alla delibera della G.R. n. 486 del 31/5/2001.

Di autorizzare il competente settore ai consequenziali provvedimenti attuativi.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

Elenco generale delle pratiche presentate - Anno 2002 Provincia di Catanzaro **ALLEGATO 1**

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	comune	San Floro (CZ)	Museo Comunale	Prot. 3433 30.04.02	Allestimento e potenziamento museo	Comma 3 Lettera b	82.633,00
2	Amministrazione provinciale	Catenzaro	Museo provinciale	Prot.3433 30.04.02	Allestimento e potenziamento museo	Comma 3 Lett. b	82.633,00
3	Comune	San Floro (CZ)	Museo della seta e trad. locali	Prot. 3479 6.02.02	Arredamento	Comma 3 Lett.b	51.645,00

Provincia di Cosenza

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	COMUNE	GRIMALDI	CS	15/03/2002	MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA	b)	N.Q.

Provincia di Vibo Valentia

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Diocesi	Tropea (VV)	Museo Diocesano	Prot. 6245 13.04.02	Riconoscimento museo car. regionale	Comma 4 Art. 7	

Elenco generale delle pratiche presentate - Anno 2003 Provincia di Catanzaro

N° Prog.	Soggetto proponente	Località	Museo	Data Arrivo	Tipologia proposta	Tipologia articolo 15	Importo richiesto
1	Comune	Petronà (CZ)	Museo Civiltà contadina	Prot. 15591 24.10.02	Nuova istituzione	Comma 3 Lett.a	€ 50.000,00
2	Comune	Sellia (CZ)	Museo Civico	Prot. 12892 3.02.03	Acquisto beni	Comma3 Lettera e	€ 10.000,00
3	Comune	Tiriolo (CZ)	Museo Civico	Prot. 1754 11.02.03	Allestimento	Comma 3 Lett.b	€ 85.215,00
4	Diocesi	Lamezia Terme	Museo Diocesano	Prot. 1756 11.02.03	Edizione catalogo scientifico	Comma 3 Lett.d	€ 11.890,00
5	Comune	Zagarise	Museo Comunale	Prot. 2540 24.02.03	Realizzazione museo comunale	Comma 3 Lett.a	€ 490.634,00
6	Parrocchia	San Pietro Magisano	Museo Parrocchiale Santa Maria Assunta	Prot. 4745 28.03.03	Allestimento vetri antisfondamento	Comma 3 Lett.b	€ 10.000,00
7	Comune	Tiriolo (CZ)	Museo Comunale	02/05/2002 Prot. 5172	Finanziamento prog. Sala didattica multimediale e pot. Sezione etnografica antiquarium	Comma 3 Lett.c	€ 46.481,12
8	Comune	San Pietro a Maida (CZ)	Museo Civiltà dell'olio del vino e dei sapori mediterranei	08/05/2002 Prot. 5531	Ristrutturazione allestimento museo con annesse attrezzature	Comma 3 Lett. a/b	€ 1.075.727,00
9	Comune	Jacurso (CZ)	Museo Comunale	Prot. 5186 8.05.02	Istituzione sistema museale	Comm.3 lett.a	
10	Comune	Zagarise (CZ)	Museo comunale	Prot. 5731 13.05.02	Acquisto e restauro	Comma 3 Lett.a	€ 490.634,00
11	Diocesi	Lamezia Terme (CZ)	Museo Diocesano	Prot. 6495 24.05.02	Manutenzione e allestimento catalogo scientifico	Comma 3 Lett. b/d	€ 34.860,00
12	Comune	Soverla Simeri	Museo Civico	Prot. 8325 25.06.02	Allestimento museo	Comma3 Lett. b	
13	Comune	San Pietro a Maida	Museo dell'olio e del vino e dei sapori mediterranei	Prot. 2805 30.04.03	Istituzione museo	Comma 3 Lett.a	

Provincia di Cosenza

N° Prog.	Soggetto proponente	Località	Museo	Data Arrivo	Tipologia proposta	Tipologia articolo 15	Importo richiesto
1	COMUNE	AIELLO CALABRO	CS	31/10/2002	MUSEO CIVICO - MUSEO ALL'APERTO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO DELLA CIVILTA' CONTADINA	b)	N.Q.
2	COMUNE	APRIGLIANO	CS	30/04/2003	MUSEO DELLA CULTURA CONTADINA E TRADIZIONI DELLA VALLE DEL CRATI	b)	€ 26.000,00
3	COMUNE	BOCCHIGLIERO	CS	18/02/2003	MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA	a) - b)	€ 48.000,00
4	COMUNE	FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	06/02/2003	MUSEO DI ARTE POVERA CONTADINA	e) - f)	N.Q.
5	COMUNE	GRIMALDI	CS	30/04/2003	MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA VALLE DEL SAVUTO	b)	€ 10.000,00
6	DON IGNAZIO IACONE - PARROCO	MOTTAFOLLONE	CS	13/02/2003	MUSEO PARROCCHIALE "DON FIORE BORRELLI"	a) - b) - f)	€ 456.599,71
7	PARROCCHIA S. MARIA DEL GAMIO e DELLE ARMI	SARACENA	CS	21/10/2002	MUSEO DI ARTE SACRA	a) - c)	N.Q.
8	COMUNE	BOCCHIGLIERO	CS	13/05/2002	MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA	b) - e)	€ 15.000,00
9	COMUNE	ROGLIANO	CS	08/05/2002	MUSEO D'ARTE SACRA S. GIUSEPPE	b) - c)	€ 8.263,31
10	COMUNE	S. SOFIA D'EPIRO	CS	17/09/2001 Prot. N° 11276; 30/05/2002	MUSEO DEL TERRITORIO DI CULTURA ARBRESH	b)	€ 25.825,00
11	PARROCCHIA	MOTTAPOLLONE	CS	03/05/2002	MUSEO PARROCCHIALE DI ARTE SACRA	a) - b) - g)	€ 456.599,71

Provincia di Reggio Calabria

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Comune	Cittanova	RC	4496 26-03-03	Museo di storia naturale, abbattimento barriere architettoniche completamento impianto illum.	com.3 lett. "a e"	€ 63.500,00 € 10.240,00 € 50.000,00
2	Comune	Galatro	RC	9575 28-06-02	ILavori istituzione museo comunale	com.3 lett. "a"	€ 50.000,00
3	Comune	Galatro	RC	3286 04-03-03	Progetto riproposto	com.3 lett. "a"	€ 50.000,00

Provincia di Reggio Calabria

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
4	Comune	Gioiosa Ionica	RC	3476 03-05-02	Manutenzione e restauraz. Beni colturali del museo civico Amaduri e gestione attività ordinaria	com.3 lett. "a"	N.Q.
5	Comune	Gioiosa Ionica	RC	7038 30-04-03	Progetto riproposto	com.3 lett. "a"	N.Q.
6	Comune	Locri	RC	6951 30-04-03	Progetto pluriennale per la pinacoteca ed il museo delle arti di Locri	com.3 lett. "b"	€ 7.500,00
7	Fondazione Nosside	Locri	RC	5472 08-05-02	Allestimento e manutenzione per due anni di gestione	com.3 lett. "b"	€. 150.000,00 annuale
8	Fondazione Nosside	Locri	RC	30/04/03 prot. N°6951 7667 06-05-03	Allestimento e manutenzione per due anni di gestione	com.3 lett. "b"	€ 51.000,00
9	Comune	Maropati	RC	15597 24-10-02	Istituzione del Museo aperto di scultura nelle srade	com.3 lett. "a"	€ 350.000,00

Provincia di Vibo Valentia

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Certosa	Serra San Bruno (VV)	Museo della Certosa	Prot. 7033 30.04.03	Realizzazione guida audio e allestimento sala multimediale	Comma 3 Lett.b	€ 140.000,00
2	Comune	Nicotera (VV)	Museo Civico Archeologico	17/06/2002 Prot. 7887	Allestimento museo arredi e immobili	Comma 3 Lett.b	€ 60.024,00

Elenco generale delle pratiche presentate - Anno 2004 **Provincia di Catanzaro**

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Comune	Settingiano	Museo costumi e tradizioni calabresi	Prot. 7513 7.05.03	Realizzazione museo	Comma 3 Lett.a	€ 38.734,00
2	Comune	San Pietro a Maida (CZ)	Museo dell'olio e sapori calabresi	Prot. 7498 7.05.03	Realizzazione	Comma 3 Lett.a	€ 1.375.738,00
3	Comune	Sersale	Museo arte e civiltà contadina	Prot. 7815 12.05.03	istituzione	Comma 3 Lett.a	€ 75.000,00
4	Comune	Maida	Museo arti e trad. contadine	Prot. 7596 30.04.04	Restauro e adeguamento	Comma 3 lett. a	€ 8.152,00

Provincia di Cosenza

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	COMUNE	CELICO	CS	30/04/2004	MUSEO COMUNALE	b) - f) - h)	€ 20.000,00
2	CONVENTO SAN BERNARDINO DA SIENA	AMANTEA	CS	28/04/2004	MUSEO DELLE RADIO E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	b) - f)	€ 145.383,53
3	COMUNE	GRISOLIA	CS	05/04/2004	"LE TRACCE DEL TEMPO" MUSEO ETNOGRAFICO DI ATTREZZI E MACHINE DELLA CULTURA AGRO-PASTORALE	b) - c) - e) - f)	€ 202.000,00
4	PARROCCHIA	MOTTAFOLLONE	CS	27/04/2004	MUSEO PARROCCHIALE "DON FIORE BORRELLI"	a)	€ 40.000,00
5	AMARELLI - FABBRICA DI LIQUIRIZIA	ROSSANO	CS	26/02/2004	MUSEO DELLA LIQUIRIZIA "GIORGIO AMARELLI"		
6	COMUNE	RENDE	CS	06/02/2004	MUSEO DEL PRESENTE		
7	COMUNE	CORIGLIANO CALABRO	CS	14/05/2003	MUSEO DEL CASTELLO DUCALE		
8	ACCADEMIA ITALIANA DEL PEPERONCINO	DIAMANTE	CS	08/05/2003	MUSEO DEL PEPERONCINO	d)	N.Q.
9	COMUNE	GRISOLIA	CS	12/05/2003	"LE TRACCE DEL TEMPO" - MUSEO ETNOGRAFICO DI ATTREZZI E MACCHINE DELLA CULTURA AGRO-PASTORALE	b) - c) - e) - f)	€ 189.000,00
10	COMUNE	MAIERA'	CS	07/05/2003	MUSEO DEL PEPERONCINO	a)	€ 20.000,00
11	COMUNE	ROGLIANO	CS	05/05/2003	MUSEO ARTE SACRA "SAN GIUSEPPE"	c)	€ 6.197,40
12	COMUNE	SANTA SOFIA d'EPIRO	CS	07/05/2003	"MUSEO DEL TERRITORIO" DI CULTURA ARBRESH	b)	€ 20.660,00
13	COMUNE	MORANO CALABRO	CS	09/12/2003	MUSEO DELL'AGRICOLTURA DELLA PASTORIZIA		€ 60.000,00

Provincia di Crotone

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
N° Prog.	Soggetto proponente	Località	Museo	Data Arrivo	Tipologia proposta	Tipologia articolo 15	Importo richiesto
1	Comune	San Nicola dell'Alto (KR)	Museo Civiltà contadina	Prot. 19087 20.10.03	Conservazione manutenzione oggetti museo	Comma 3 Lett.a	

Provincia di Reggio Calabria

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Comune	Bivongi	RC	9873 05-08-03	Lavori per il completamento e il recupero dell'architettura locale	comma 3, lett. a)	N.Q.
2	Comune	Bova	RC	3552 28-03-04	Progetto di potenziamento museo di paleontologia e scienze naturali dell'Aspromonte	comma 3, lett. a)	
3	Comune	Cinquefrondi	RC	7378 30-04-04	Adeguamento parziale della mediateca comunale P. Creazzo a museo	comma 3, lett. b)	€ 62.896,00
4	Comune	Cinquefrondi	RC	8932 21-04-04	Individuazione e riconoscimento dei materiali custoditi dalla mediateca P. Creazzo quali beni di interesse regionale	Art. 4/7	
5	Comune	Cinquefrondi	RC	7398 30-04-04	Progetto riproposto	Art. 4/7	
6	Comune	Condofuri	RC	15177 25-08-03	Ristrutturazione e ammodernamento , adeguamento a norma dell'edificio comunale per museo archeologico	comma 3, lett. a)	€ 438.746,60
7	Comune	Gioia Tauro	RC	20756 25-11-03	Allestimento museo archeologico	comma 3, lett. b)	N.Q.
8	Fondazione "Fort. Seminara"	Maropati	RC	15185 25-08-03	Allestimento museo contadino	comma 3, lett. b)	€ 50.000,00
9	Comune	Palmi	RC	7416 30-04-04	Lavori di ripristino, di condizionamento e impermeabilizzaz. Delle aperture dei musei e della pinacoteca	comma 3, lett. a)	€ 132.000,00
10	Ass. Piccolo Museo della Civiltà Contadina	Orti	RC	17076 23-09-03	Recupero frantoio		N.Q.

Provincia di Vibo Valentia

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto
1	Comune	Francavilla Angitola (VV)	Museo dell'Emigrazione	11/05/2004 Prot.8075	Organ. Mostra Acquisto attrezzature catalogocostra	Comma 3 Lett.e	€ 27.500,00
2	Comune	Francavilla Angitola (VV)	Museo dell'Emigrazione	06/05/2003 Prot.7239	Sviluppo museo emigrazione	Comma 3 Lett.a	€ 27.500,00
3	Comune	Filadelfia (VV)	Museo Archeologico	Prot. 8263 19.05.03	Contributo museo archeologico	Comma 3 Lett.a	
4	Comune	Nicotera (VV)	Museo Civico Archeologico	06/05/2003 Prot. 7272	Realizzazione impianto antifurto	Comma 3 Lett.b	€ 30.937,00

Elenco generale delle pratiche ammesse a finanziamento - Anno 2002 — Provincia di Catanzaro — **ALLEGATO 2**

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
1	comune	San Floro (CZ)	Museo Comunale	Prot. 3433 30.04.02	Allestimento e potenziamento museo	Comma 3 Lettera b	52.633,00	30.000,00
							Totale	30.000,00

Provincia di Cosenza

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
10	COMUNE	S. SOFIA D'EPIRO	CS	17/09/2001 Prot. N° 11278; 30/05/2002	MUSEO DEL TERRITORIO DI CULTURA ARBRESH	b)	€ 25.825,00	€ 25.000,00

Elenco generale delle pratiche ammesse a finanziamento - Anno 2003

Provincia di Catanzaro

N° Prog.	Soggetto proponente	Località	Museo	Data Arrivo	Tipologia proposta	Tipologia articolo 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
3	Comune	Tiriolo (CZ)	Museo Civico	Prot. 1754 11.02.03	Allestimento	Comma 3 Lett.b	85215	€ 20.000,00
5	Comune	Zagarise	Museo Comunale	Prot. 2540 24.02.03	Realizzazione museo comunale	Comma 3 Lett.a	490.634,00	€ 28.000,00
							Totale	€ 48.000,00

Provincia di Reggio Calabria

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
1	Comune	Galatro	RC	9575 28-06-02	ILavori istituzione museo comunale	com.3 lett. "a"	€ 50.000,00	€ -
				3288 04-03-03	Progetto riproposto	com.3 lett. "a"	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	Comune	Gioiosa Ionica	RC	3476 03-05-02	Manutenzione e restauraz. Beni colturali del museo civico Amaduri e gestione attività ordinaria	com.3 lett. "a"	N.Q.	€ 40.000,00
3	Comune	Locri	RC	6951 30-04-03	Progetto pluriennale per la pinacoteca ed il museo delle arti di Locri	com.3 lett. "b"	€ 7.500,00	€ 7.000,00
4	Comune	Cittanova	RC	4496 28-03-03	Museo di storia naturale, abbattimento barriere architettoniche completamento impianto illum.	com.3 lett. "a e"	€ 63.500,00 € 10.240,00 € 50.000,00	€ 30.000,00
							Totale	€ 102.000,00

Elenco generale delle pratiche ammesse a finanziamento - Anno 2004

Provincia di Cosenza

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
1	COMUNE	CELICO	CS	30/04/2004	MUSEO COMUNALE	b) - f) - h)	€ 20.000,00	€ 20.000,00
6	COMUNE	RENDE	CS	06/02/2004	MUSEO DEL PRESENTE			€ 35.000,00
1	COMUNE	AIELLO CALABRO	CS	31/10/2002	MUSEO CIVICO - MUSEO ALL'APERTO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO DELLA CIVILTA' CONTADINA	b)	N.Q.	€ 30.000,00
							Totale	€ 85.000,00

Provincia di Reggio Calabria

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
9	Comune	Palmi	RC	7416 30-04-04	Lavori di ripristino, di condizionamento e impermeabilizzaz. Delle aperture dei musei e della pinacoteca	comma 3, lett. a)	€ 132.000,00	€ 20.000,00
							Totale	€ 20.000,00

Provincia di Vibo Valentia

N° Progr.	Soggetto Proponente	Località	Provincia	Data arrivo	Tipologia proposta	Tipologia intervento art. 15	Importo richiesto	Contributo assegnato
1	Comune	Francavilla Angitola (VV)	Museo dell'Emigrazione	06/05/2003 Prot.7239	Organ. Mostra Acquisto attrezzature catalogocostra	Comma 3 Lett.e	€ 27.500,00	10.000,00
4	Comune	Nicotera (VV)	Museo Civico Archeologico	09/05/2003 Prot. 7272	Realizzazione impianto antifurto	Comma 3 Lett.b	€ 30.937,00	35.000,00
							Totale	45.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 646

Legge regionale del 16/3/2004 n. 10 art. 1 – Fissazione termine di presentazione istanze.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale del 16/3/04 n. 10 art. 1 che prevede l'allungamento del periodo di ammortamento dei mutui già contratti a norma della legge 22/12/98 n. 14 dagli imprenditori agricoli.

CONSIDERATO che occorre fissare il periodo entro cui gli imprenditori agricoli potranno presentare domanda per ottenere i benefici di cui alla legge sopra citata e sottoscrivere un'aggiunta alla convenzione con le banche già stipulata a seguito della legge 22/12/98 n. 14.

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura Giovanni Dima, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto redatta dal Dirigente Superiore preposto alla competente struttura, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di fissare entro il 31/12/2004 il termine ultimo, a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, entro cui gli imprenditori agricoli potranno presentare domanda per ottenere i benefici di cui alla legge 16/3/04 n. 10 art. 1;

— di dare mandato, ai sensi del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000, al direttore generale del dipartimento agricoltura nella persona del Dr. Franco Nicola Cumino a sottoscrivere il relativo «addendum» alla convenzione già stipulata dalle banche a seguito della legge 22/12/98 n. 14;

— di dare mandato al direttore generale del dipartimento agricoltura a disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR;

— di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 651

Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 art. 10-bis, comma 1 – Trasferimento dell'avv. Antonio Izzo, nel ruolo organico della Dirigenza della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che con Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 sono state emanate le norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;

— che, con legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 sono state emanate le norme organizzative e di razionalizzazione del personale oltre che di contenimento della spesa di comparto;

— che, in particolare con gli artt. 9 e 10 sono state fissate le norme per l'accesso alla qualifica dirigenziale anche dall'esterno del ruolo organico.

Preso atto:

— che l'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18 dispone che, in deroga alla Legge regionale 7 agosto 2002, n. 31, per motivate esigenze e/o particolari professionalità, è consentito procedere a trasferimenti di personale proveniente da altri Enti Pubblici nel limite massimo del 3% della dotazione organica della Giunta regionale e con precedenza per le unità lavorative che abbiano prestato o siano in servizio a qualunque titolo presso la Giunta Regionale;

Rilevato:

— che l'Avv. Antonio Izzo, Dirigente Generale del Dipartimento Trasporti, nominato ai sensi dell'art. 10, comma 4 della Legge regionale 7 agosto 2002, n. 31, ha presentato domanda datata 8 settembre 2004 con cui, in rinnovazione dell'istanza presentata al Dipartimento Personale della Regionale Calabria nell'anno 2000, chiede il trasferimento al ruolo organico della dirigenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18.

Verificato con riferimento ai presupposti di diritto:

— che il nominato Dirigente proviene dal ruolo unico della dirigenza degli Enti Locali;

— che l'Ente di provenienza, Comunità Montana della Presila Catanzarese con sede in Taverna, è Ente di Diritto Pubblico;

— che il nominato dirigente ha acquisito particolari esperienze professionali nel comparto giuridico-amministativo locale come di Dirigente di Settore e di Dirigente Generale;

— che il nominato Dirigente è tuttora in servizio con affidamento di responsabilità del Dipartimento Trasporti.

Verificato con riferimento alle condizioni di fatto:

— che sussiste nel ruolo della dirigenza regionale della Giunta una perdurante vacanza di posti che condiziona l'espletamento e i compiti d'istituto;

— che con il trasferimento in oggetto non viene superato il limite del 3% della dotazione organica della Giunta Regionale.

Ritenuto:

— che sussistano i presupposti di diritto e le condizioni di fatto per l'accoglimento dell'istanza presentata;

— che il trasferimento del dirigente al ruolo organico della dirigenza regionale costituisca con l'apporto della capacità professionale accertata nelle valutazioni annuali un permanente rafforzamento della struttura regionale e concorra a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Visto:

— la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

— la Legge regionale 7 agosto 2002, n. 31;

— la Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18.

Su proposta dell'Assessore delegato al Personale e Organizzazione, avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto alla competente struttura.

A voti unanimi

DELIBERA

A) Di richiamare e approvare preambolo, narrativa e motivazioni come parte integrante del presente atto.

B) Di trasferire, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, l'avv. Antonio Izzo, nel ruolo organico della dirigenza regionale della Giunta.

C) Di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Personale per l'esecuzione del presente deliberato e per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 652

Conferimento incarico annuale Dirigente di Servizio – Art. 10, comma 3 L.R. 18 dell'11/8/2004, nell'ambito del Dipartimento Urbanistica e Demanio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», come modificato con L. 15/7/2002 n. 145.

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 avente ad oggetto: «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione, come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTO l'art. 10, comma 3 della Legge Regionale n. 18 dell'11/8/2004.

VISTE le note prot. n. 576/D.U. del 2 settembre 2004 e prot. n. 580/D.U. del 3/9/2004, con le quali il Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica e Demanio, propone di conferire la dirigenza temporanea di Servizio all'arch. Walter Canino matr. 124500 (Servizio Istruttoria e Vigilanza Urbanistica all'Ing. Luciano Matragrano matr. 515200 (Servizio Politiche di Sviluppo Urbano), funzionari di comprovata qualificazione professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10, comma 3 della L.R. n. 18 dell'11/8/2004.

VISTA, altresì, la particolare esigenza, in tal senso, rappresentata dal Direttore Generale il quale nella citata nota evidenzia la necessità di assicurare la continuità amministrativa.

CONSIDERATO che l'Arch. Walter Canino e l'Ing. Luciano Matragrano, visti il Curriculum formativo-professionale, hanno la giusta professionalità ed hanno manifestato la disponibilità a coprire detto incarico.

Su proposta dell'Assessore al Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del preposto Settore, tenuto conto, altresì, della necessità espressamente evidenziata dal Direttore Generale del Dipartimento presso il quale l'Arch. Walter Canino e l'Ing. Luciano Matragrano andranno a prestare l'attività lavorativa.

A voti unanimi;

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del presente deliberato:

— di conferire, per la durata di un anno, l'incarico di Dirigente di Servizio all'Arch. Walter Canino inquadrato nella cat. D – matr. 124500 e all'Ing. Luciano Matragrano, categoria D – matr. 515200, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 52, comma 2°, lett. a), come modificato dall'art. 10, comma 3, L.R. 18 dell'11/8/2004;

— di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e Demanio l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dei singoli incarichi, in ordine alle strutture di propria pertinenza, di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti;

— di demandare al Dipartimento del Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e Demanio, nonché gli ulteriori adempimenti connessi;

— di pubblicare la presente delibera sul BURC.

Il Segretario **F.to: Perani** — *Il Presidente* **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla Deliberazione n. 652 del 14 settembre 2004

CURRICULUM VITAE

Dott. Architetto Walter Canino

Residente a Catanzaro, via Vinicio Cortese, 12 – Recapito telefonico: 0961/761634 – 338 8555644 – 333 1223174 (auto)

Istruzione

— Laurea in Architettura – Università degli studi di Firenze – conseguita l'11/11/1983.

— Abilitato all'esercizio della professione: Esami di Stato maggio 1984 – Voto 95/100 – 1° in graduatoria. Facoltà di Architettura Firenze.

— Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Catanzaro dal giugno 1984 al n. 703.

— Abilitato corso L. n. 662/96.

— Computer: Word – Excel.

— Corsi di formazione professionale in materia amministrativa – Università di Cosenza.

— Corso di formazione biennale presso l'Università di Ferrara su valutazione e stima dei beni ambientali ed architettonici.

— Corso di formazione Merloni ter presso la Regione Calabria.

— Università di Ferrara – Master su «Valutazione e stima dei beni ambientali ed architettonici» – anni accademici 2001/2003.

— Corso di formazione professionale per i dipendenti della Regione Calabria.

Compiti istituzionali

— Commissario ad Acta nei Comuni di: Cirò – Cutro – Crotone – per gli interventi di edilizia residenziale ad iniziativa comunale (importi complessivi miliardi: 5).

— Commissario ad Acta presso il Comune di Tropea.

— Commissario ad Acta per l'approvazione del Piano Regolatore Generale della città di Catanzaro.

— Commissario ad Acta per l'approvazione del Piano Regolatore Generale della città di Crotone.

— Commissario ad Acta per l'approvazione del Piano Regolatore Generale della città di Ferruzzano.

— Commissario ad Acta per l'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Soverato.

— Componente Comitato Sorveglianza U.E. per il Piano Urban di Crotone.

— Responsabile del servizio territoriale urbanistico della provincia di Crotone c/o l'Assessorato Urbanistica della Regione Calabria.

— Componente del Nucleo Regionale di Valutazione Impatto Ambientale anche per i grandi progetti pubblici.

— Relatore ambientale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in sede di Conferenza relativamente all'approvazione del progetto SONDEL (Centrale termoelettrica a ciclo combinato) c/o il Comune d Altomonte (CS) – importo lavori 1000 miliardi.

— Coordinatore tecnico e responsabile del procedimento dell'O.M. 2469/96 (danni alluvionali città di Crotone, ottobre 1996) importo gestionale spesa: 35 mld.

— Componente della Commissione Urbanistica Regionale senza diritto di voto.

— Commissario ad Acta per l'approvazione del PRG del Comune di Pietrafitta.

— Componente del Comitato di Sorveglianza UE e responsabile di misura per l'industria, l'artigianato e l'energia (POR 94/99).

— Componente Commissione di concorso per un posto di architetto presso il Comune di Cirò Marina.

— Componente Commissione legge quadro inquinamento acustico n. 447/95.

— Componente Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi (art. 19 D.Lvo n. 334/99) presso l'Ispettorato Regionale della Calabria – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Catanzaro.

— Commissario ad Acta per l'approvazione del Regolamento Generale Edilizio del comune di Catanzaro.

— Dirigente presso l'Assessorato Industria periodo 2/2/1997-31/10/1997.

— Dirigente presso l'Assessorato Urbanistica Servizio Area Crotone e provincia febbraio 2000 – marzo 2001.

— Dirigente presso l'Assessorato Urbanistica del Servizio «Istruttoria e Vigilanza Urbanistica» a decorrere dall'1/3/2004, Decreto n. 1685 del 26/2/2004.

— Componente Consulta edilizia presso il Comune di Isola Capo Rizzuto con Decreto Ministro dell'Interno del 31/12/2002 n. RI88.

— Commissario ad Acta Comune di Maropati.

— Consulente Tecnico presso il Tribunale Civile e Penale di Catanzaro al n. 1342/88.

— Commissario Prefettizio presso il Comune di Botricello, nominato con ordinanza prefettizia della Prefettura di Catanzaro n. 650/S 2003.

— Capo area presso il Comune di Botricello settore: urbanistica – lavori pubblici.

— Commissario Prefettizio presso il Comune di Guardavalle con la qualifica di coordinatore e consulente urbanistica e lavori pubblici.

— Coordinatore Tecnico presso il Comune di Guardavalle per la redazione del PUA (Piano di Utilizzo degli Arenili).

— Coordinatore e responsabile del procedimento per la gestione dell'Ordinanza 3081 (Danni Alluvionali Decreto Soverato) interessante il Comune di Guardavalle.

— Collaudatore tecnico amministrativo e statico delle seguenti Opere Pubbliche: Sede Comunale di Montalto Uffugo; Opere di Urbanizzazione Comune di Cutro; Impianto Depurazione Comune di Vallefiorita; Impianto depurazione Comune di S. Cristina di Aspromonte;

l'Arch. Walter Canino, attualmente dipendente ed al servizio del 5° Dipartimento Urbanistica, nel sottoscrivere il presente curriculum, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso servizio presso il medesimo Dipartimento Urbanistica in data 28/2/2001 giusto dispositivo di trasferimento n. 149 del 27/2/2001, dell'Assessorato al Personale Servizio n. 51, Settore Giuridico.

La presente, a norma dell'art. 47 del D.P.R. 28/1/2000 n. 445, vale quale autocertificazione, assumendo in tal senso ogni eventuale responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato.

Catanzaro, lì 3/9/2004

Dott. Arch. Walter Canino

Allegato alla deliberazione n. 652 del 14 settembre 2004

CURRICULUM VITAE

Ing. Luciano Matragrano

(A) Informazioni personali

A1 Ing. Matragrano Luciano.

A2 Data di nascita: 14/4/1952. Luogo di nascita: Catanzaro.

A3 Residenza anagrafica: Catanzaro Viale della Lacina n. 63 (CA.P. 88100).

A4 Domicilio: Viale della Lacina n. 63 – 88100 Catanzaro.

A5 Recapito telefonico: 0961/469555 – 368/7872507.

A6 Cod. Fisc. MTRLCN52D14C352V

(P) Titoli Professionali

*P1 Diploma di laurea e data di conseguimento:

Laurea in Ingegneria Civile Edile, conseguita presso l'università degli studi di Roma nell'anno accademico 1978/79. (Titolo in possesso dell'Amministrazione Regionale)

*P2 Abilitazione:

Abilitazione professionale conseguita nell'anno 1979 presso l'università degli studi di Roma seconda sessione d'esami. (Titolo in possesso dell'Amministrazione Regionale)

*P3 Iscrizione Albo Provinciale degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro in data 3/4/1980. (Titolo in possesso dell'Amministrazione Regionale)

*P4 Dipendente Regionale presso il Dipartimento urbanistica dall'1/6/1984.

(C) Titoli di cultura

*C1 Corso di perfezionamento ed aggiornamento in materia urbanistica organizzato dal Centro Italiano di Ricerche di Economia Urbana e territoriale della Calabria svolto nell'anno 1982 per complessivi diciotto giorni.

*C2 Corso di perfezionamento ed aggiornamento in materia urbanistica organizzato dal Centro Italiano di Ricerche di Economia Urbana e territoriale della Calabria, svolto nell'anno 1983 per complessivi dodici giorni.

*C3 Corso di perfezionamento ed aggiornamento in materia urbanistica organizzato dal Centro Italiano di Ricerche di Economia Urbana e territoriale della Calabria, svolto nell'anno 1986 per complessivi venti giorni.

*C4 Corso di formazione per i programmi integrati mediterranei, organizzato dal Consorzio per la ricerca e le applicazioni di informatica C.R.A.I.», svolto negli anni 1991 e 1992 presso sede Crai di Rende, in due edizioni per un totale di 140 ore per ciascuna edizione.

*C5 Corso di formazione e orientamento del personale regionale, Misura attuazione P.I.M. Calabria», organizzato dal CRAI – ISPES», svolto nell'anno 1994 per un totale di 56 ore di lavoro.

*C6 Corso di formazione Operatori P.I.M. III Ciclo», Operatori Monitoraggio Programmi Comunitari Delibera Giunta Regionale n. 2956 del 30/5/1994» (non si allega in copia), organizzato dal C.R.A.I. e svolto nell'anno 1994 presso la sede Crai di Rende per un totale di 84 ore di lezione.

*C7 Corso di perfezionamento in Valutazione di Impatto Ambientale, (V.I.A.), organizzato dall'Università degli studi di Reggio Calabria, svolto nell'anno 1995 dal periodo 31/3/95 al 21/7/1995.

*C8 Corso di formazione per dirigenti e funzionari, organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università degli studi di Reggio Calabria, Dipartimento di scienza e storia del diritto nell'anno svoltosi nell'anno 1995.

*C9 Corso di formazione per Funzionari e Istruttori Direttivi, organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università degli studi di Reggio Calabria, Facoltà di giurisprudenza, svoltosi nell'anno 1996.

*C10 Corso di formazione «Sistemi Informativi, organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università della Calabria, svoltosi a Catanzaro nei giorni 16, 17, 18 Settembre 1996.

*C11 Corso di formazione «Relazioni con il Pubblico», organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università degli studi di Reggio Calabria, svoltosi a Catanzaro nei giorni 26, 27 settembre 1996.

*C12 Corso di formazione «Legislazione Urbanistica ed Ambientale», organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università degli studi di Reggio Calabria, svoltosi a Catanzaro nei giorni 7, 8 ottobre 1996.

*C13 Corso di formazione «Lavori Pubblici ed Appalti», organizzato dalla Regione Calabria con il supporto scientifico dall'Università degli studi di Reggio Calabria, svoltosi a Catanzaro nei giorni 18, 19, 20 novembre 1996.

*C14 Corso di formazione «Le riforme Bassanini», organizzato dall'Università degli studi di Catanzaro, svoltosi a Catanzaro nei giorni 16, 23, 30 settembre 1998.

*C15 Corso di formazione «Urbanistica», organizzato dall'Università degli studi di Catanzaro, svoltosi a Catanzaro nei giorni 1, 2 ottobre 1998.

*C16 Corso di formazione «Sistema Informativo Statistico Demografico, SISTA», organizzato dal Consorzio SER, svoltosi a Catanzaro nei giorni dal 23, al 27 febbraio 1998.

*C17 Corso di formazione «Sportello Unico Telematico per le Attività Produttive», organizzato dal Consorzio TELCAL, ambito azione progettuale Comuni di Telcal, svoltosi a Locri nei giorni dal 15, al 19 maggio 2000.

(S) Titoli di servizio

*S1 Delibera Giunta Regionale n. 2929 del 30/5/1994 «Costituzione Nucleo per la Valutazione di Compatibilità Ambientale» (N.V.C.A.), nell'ambito del settore ambiente, per i compiti spettanti alla Regione nella procedura di V.I.A., art. 6 legge 349/86 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla compatibilità ambientale di opere che pur non assoggettate alla procedura VIA, comportano rilevanti modifiche territoriali e ambientali. Confermata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3746 del 29/12/1999, di recepimento del D.P.R. 12/4/1996.

*S2 Delibera Giunta Regionale n. 7468 del 4/11/1996, Nomina Commissione Gruppo di lavoro», in applicazione del Decreto Legislativo n. 626 del 19/9/1996.

*S3 Delibera Giunta Regionale n. 1835 del 28/3/1996, Nomina Commissione di valutazione per le selezioni delle domande di finanziamento di interventi progettuali – Misura 4.3. Ambiente» del Programma Operativo Plurifondo.

*S4 Decreto Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 309 del 22/2/2000, di assegnazione responsabilità del Servizio 55 «Formazione e gestione dei sistemi informativi», per un periodo di sei mesi con decorrenza immediata.

*S5 Decreto «Dipartimento Organizzazione e Personale» n. 2149 del 28/8/2000, proroga assegnazione responsabilità del Servizio 55 Formazione e gestione dei sistemi informativi», per un periodo di sei mesi con decorrenza immediata.

*S6 Delibera Giunta Regionale n. 2963 del 30/5/1994, «Nomina quale componente PIM Calabria III Ciclo di formazione operatori Monitoraggio Programmi Comunitari.

L'ing. Luciano Matragrano, attualmente dipendente ed in servizio del Dipartimento Urbanistica, nel sottoscrivere il presente curriculum, dichiara sotto la propria responsabilità di essere stato assegnato presso tale Dipartimento di Urbanistica in data 1/6/1984, data d'immissione in ruolo presso la Regione Calabria.

La presente, a norma dell'art. 47 del D.P.R. 28/1/2000 n. 445, vale quale autocertificazione, assumendo in tal senso ogni eventuale responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato.

Catanzaro, lì 3/9/2004

Ing. Luciano Matragrano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 653

Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza – Nomina Commissario ad acta, per la definizione e sottoscrizione dei contratti con le Case di Cura accreditate, il Dott. Giuseppe Fratto.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2004, n. 488, è stato approvato il bilancio economico preventivo per l'anno 2004 ed il piano di attività della Azienda Sanitaria di Cosenza con la indicazione delle tipologie delle prestazioni da acquistare dalle strutture private accreditate in coerenza con le disposizioni della legge regionale n. 30/2003.

CHE la nota del 10 agosto 2004, n. 25282, l'azienda sanitaria di Cosenza ha comunicato che la negoziazione avviate con le Case di cura accreditate ha avuto esito negativo e chiede che «la trattativa venga rinviata al tavolo regionale... per la individuazione di fondi adeguati».

RILEVATO che dai verbali allegati alla predetta nota l'azienda fa continuo riferimento alla possibilità della riapertura del tavolo di trattativa nella ipotesi di ulteriori assegnazioni economiche per la spedalità privata da parte della Regione, vanificando in tal modo tutta la riorganizzazione e razionalizzazione del servizio sanitario regionale avviato con la legge regionale n. 30/2003 e con i successivi provvedimenti della Giunta regionale che, in base alle disposizioni del Piano sanitario regionale, ha assegnato alla azienda sanitaria risorse finanziarie sulla base della quota capitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza al netto delle prestazioni erogate ai residenti nella azienda di Cosenza da altre aziende sanitarie della Regione o di altre Regioni.

CHE l'ulteriore ritardo nella definizione dei contratti con le Case di cura accreditate operanti nella azienda sanitaria di Cosenza potrà determinare un contenzioso pregiudizievole per la Regione con ulteriori costi, rischiando in tal modo di superare i vincoli posti dalla normativa nazionale ed esponendo la Regione a pesanti penalità nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dal patto di stabilità.

RITENUTO, a tal fine, di procedere alla nomina di un commissario ad acta, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2004 ed all'art. 63 della legge regionale n. 43/1996.

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile.

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. Di nominare il dott. Giuseppe Fratto Commissario ad acta per la definizione e sottoscrizione dei contratti con le Case di cura accreditate attribuendo allo stesso tutti i poteri necessari e conseguenti alla sottoscrizione dei contratti, ivi compresa l'eventuale variazione del bilancio, fermo restando il pareggio dello stesso.

2. Il direttore amministrativo, il direttore sanitario e gli uffici della azienda forniranno il supporto necessario per l'espletamento dell'attività del commissario ad acta ed esprimeranno i pareri di rito.

3. Il commissario ad acta provvederà, altresì, alla definizione e sottoscrizione dei contratti con le strutture private accreditate per altri livelli assistenziali qualora non vi abbia già provveduto il direttore generale.

4. di corrispondere al commissario ad acta il compenso stabilito con deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2004, n. 50.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE
E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Trasmissione delibera.

Prot. 16415

Al Direttore Generale
ASL 5 di Crotone

Si trasmette, per opportuna conoscenza copia della deliberazione n. 653 del 14 settembre 2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nomina del dott. Giuseppe Fratto, Commissario ad acta di codesta Azienda.

Distinti saluti

Catanzaro, lì 21 settembre 2004

Il Direttore Generale
Dr. Federico Montesanti

Oggetto: Trasmissione delibera.

Prot. 16415

Al Direttore Generale
ASL 4 di Cosenza

e.p.c. Dr. Giuseppe Fratto
ASL 5 Crotone

Si trasmette, per opportuna conoscenza copia della deliberazione n. 653 del 14 settembre 2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nomina del dott. Giuseppe Fratto, Commissario ad acta di codesta Azienda.

Distinti saluti

Catanzaro, lì 21 settembre 2004

Il Direttore Generale
Dr. Federico Montesanti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 654

Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria – Approvazione Piano di Attività e Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 554 del 2/8/2004 avente per oggetto: «Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo-approvazione a stralcio dei piani relativi alla produzione ed acquisto di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

CHE con la predetta deliberazione è stato approvato, a stralcio, il piano di acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di prestazioni di ospedaliera dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria predisposto dal Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 17/7/2004.

VISTA la deliberazione n. 2 del 10/9/2004 del commissario ad acta avente per oggetto: Approvazione bilancio economico preventivo anno 2004.

CONSIDERATO che il Dipartimento Sanità, relativamente alle proposte di piano e bilancio presentate dalla suddetta azienda, ha espresso in merito alla suddetta deliberazione proprie osservazioni così sintetizzate:

Piano di attività:

A. *Livello di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro* (igiene e sanità pubblica – igiene degli alimenti e nutrizione – prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro – sanità pubblica veterinaria): Parere favorevole.

B. *Assistenza distrettuale* (medicina di base e pediatria di libera scelta – emergenza sanitaria territoriale – farmaceutica convenzionata – assistenza integrativa e protesica – specialistica ambulatoriale – assistenza territoriale ambulatoriale, domiciliare e cure termali – assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale): Parere favorevole.

C. *Assistenza ospedaliera* (attività non tariffabili e per funzioni per funzioni presìdi ospedalieri a gestione diretta, aziende sanitarie e presìdi aziende ospedaliere – riorganizzazione rete ospedaliera aziende sanitarie in attuazione indirizzi di piano – attività di ricovero a prestazione): Parere favorevole.

D. Bilancio economico preventivo: Parere favorevole.

EVIDENZIATO che:

— in rapporto agli obblighi assunti dalla Regione sul controllo e mantenimento dei livelli di spesa nell'ambito del SSN ed agli indicatori a tal fine assunti dal tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si pone l'assoluta necessità di rispettare i limiti di spesa fissati con il riparto 2004 del Fondo Sanitario Nazionale in sede di Conferenza Stato/Regioni, in mancanza del quale la Regione si vedrebbe costretta a fronteggiare una doppia difficoltà dovuta al disavanzo determinatosi ed alla perdita della integrazione di finanziamento di FSN;

— si sono determinati forti incrementi di spesa farmaceutica in tutte le regioni che, a seguito del decreto-legge n. 156/2004, recante «interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica» hanno determinato maggiori oneri per la Regione;

— l'attuazione degli accordi contrattuali per il personale dipendente del SSN ha determinato oneri maggiori rispetto a quanto presunto a livello nazionale in sede di riparto;

— nel 2004, a seguito di decisioni assunte a livello nazionale in materia di oneri di mobilità passiva interregionale, la Regione ha dovuto procedere al rimborso alle regioni interessate della somma di euro 24.000.000 dovuta per gli anni 2001/2003;

— l'onere di mobilità passiva interregionale calcolata per l'anno 2004 è di circa 30.000.000 di euro maggiore rispetto all'anno 2003;

— l'assegnazione di fondi attribuiti alle aziende per l'anno 2004 deve essere completata con l'ulteriore assegnazione di somme accantonate transitoriamente a livello centrale per un importo di circa euro 80.000.000;

— i fondi assegnati alle aziende sono direttamente collegati alle attività e prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale e regionale, con una stretta corrispondenza fra attività previste e risorse finanziarie disponibili calcolate su quota capitaria in rapporto alla popolazione di riferimento;

— in considerazione della disomogenea e carente introduzione delle contabilità economica patrimoniale ed analitica a livello generale, il finanziamento delle aziende ospedaliere è calcolato sia con riferimento al valore prospettico della produzione, sulla base dei dati di erogazione delle prestazioni alla popolazione servita, che ad oneri presunti calcolati sulla base dei preconsuntivi. In particolare, ai fini della applicazione della legge n. 30/2003, sono stati calcolati per tali aziende i corrispettivi delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate alla popolazione degli ambiti territoriali di riferimento. In proposito, pertanto, va ribadita la necessità ed urgenza di avviare la corretta ed uniforme applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutte le aziende del SSR, rinviando a successivo provvedimento l'apposito intervento di costituzione di strumenti di facilitazione dell'applicazione e di formazione di esperienze;

— per alcune aziende si è reso necessario, sulla base dei dati di preconsuntivo 2003, attribuire fondi integrativi della quota capitaria al fine di non modificare il livello di assistenza in atto, ferma restando la necessità di avviare processi di riequilibrio;

— gli oneri per acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali vanno calcolati sulla base di volumi di attività e limiti di spesa predefiniti ai sensi della legge regionale n. 30/2003 e della relativa applicazione, come altresì confermato dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

— anche per le strutture pubbliche delle aziende sanitarie ed ospedaliere, analogamente agli erogatori privati, l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale è calcolata secondo volumi e tetti di costo predefiniti ai sensi della sopraccitata legge regionale n. 30/2003;

— tanto i piani preventivi di acquisto quanto i piani di produzione di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale sono stati oggetto di controlli e valutazioni da parte dei competenti settori del Dipartimento Sanità;

— sulla base delle verifiche effettuate dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito ai piani preventivi annuali, si pone la necessità di riconoscere o meno alle aziende sanitarie la possibilità di procedere alla stipula dei contratti con gli erogatori privati accreditati, nonché alla definizione degli accordi fra strutture pubbliche;

— sul piano cronologico:

– il 21/3/2004 è entrato in vigore il PRS 2004/2006;

– il 23/3/2004 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 157/2003;

– il 23 e 26/4/2004 sono state concluse le concertazioni con le associazioni interessate per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 30/2003;

– entro il 31/5/2004 le aziende hanno provveduto alla definizione delle proposte di piano di attività e di bilancio economico-preventivo;

– dal 7/6/2004 al 25/6/2004 si sono svolti gli incontri di negoziazione fra Dipartimento Sanità ed aziende per la verifica e valutazione delle proposte delle aziende;

– entro il 2/7/2004 le aziende hanno presentato il piano di attività ed il bilancio adottati in forma definitiva;

– entro il 13/7/2004 il Dipartimento Sanità ha provveduto alla verifica e valutazione dei piani di attività, comprensivi dei piani preventivi annuali per le prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di assistenza residenziale e semiresidenziale, e dei bilanci economico-preventivo;

— i piani di attività predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004 hanno carattere di transitorietà, tenuto conto della necessità di raccordo con l'applicazione delle indicazioni del Piano Regionale per la Salute per costituire, sia a livello di aziende che di struttura regionale, le condizioni di conoscenza ed esperienza necessarie a condurre il processo di pianificazione;

— ai fini dello sviluppo della pianificazione si rende necessario avviare processi di conoscenza e monitoraggio della ricaduta delle applicazioni della pianificazione aziendale attraverso la costituzione di un sistema di indicatori e di strumenti di controllo delle gestioni, per il quale si procederà con successivo apposito provvedimento;

— in attesa della adozione dell'atto di indirizzo della Giunta regionale in materia di organizzazione delle aziende e tenuto conto delle situazioni di finanziamento che caratterizzano le gestioni dell'anno 2004, si rende necessario limitare le assunzioni di personale, evitando di implementare situazioni di squilibrio della disponibilità della risorsa umana a livello di area territoriale o di profilo professionale e privilegiando le sostituzioni, le scelte di coerenza prospettica con le esigenze di sviluppo della aziende, le priorità di soluzione per liste di attesa;

— i processi di certificazioni della qualità delle strutture pubbliche vanno necessariamente contemperati con le condizioni di spesa sostenibile dalle aziende e, in ogni caso, è da ritenere opportuno e preferibile il loro collegamento allo stato riorganizzativo delle aziende successivo alla attuazione delle indicazioni dell'atto di indirizzo definito dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO che il piano aziendale ed il bilancio economico preventivo costituiscono elementi di fondamentale rilevanza per la valutazione dell'attività del Direttore Generale e che, in tale contesto, particolare rilevanza assumono gli adempimenti di predisposizione dei piani preventivi annuali per l'assistenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di ricovero quali parti fondamentali dell'attività di gestione esercitata.

EVIDENZIATO, per quanto sopra premesso e considerato, che si pone l'esigenza di procedere alla valutazione del bilancio economico-preventivo e del piano di attività 2004 come deliberati dal Commissario ad acta per l'Azienda con provvedimento n. 2 del 10/9/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile.

All'unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio economico preventivo 2004 ed il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, di cui alla deliberazione n. 2 del 10/9/2004 predisposta dal commissario ad acta.

2) Di stabilire che alla attuazione e gestione delle attività e obiettivi del piano di attività si dovrà provvedere nel in conformità e nei limiti delle indicazioni previste; dalla pianificazione regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

a. controllare il consumo e contenere la spesa farmaceutica;

b. razionalizzare l'organizzazione del lavoro per il migliore e più efficiente utilizzo degli istituti contrattuali accessori del personale del SSR (lavoro straordinario, pronta disponibilità, retribuzione di risultato, ecc.), e della presenza del personale;

c. assicurare l'erogazione del volume di prestazioni individuato in rapporto e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;

d. assicurare l'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllando sistematicamente, sul piano organizzativo ed amministrativo, l'eliminazione dalla produzione e dall'acquisto delle prestazioni inappropriate e/o non comprese nei livelli uniformi di assistenza;

e. riorganizzare l'offerta di prestazioni ambulatoriali avviando processi di sviluppo della assistenza primaria, di riorganizzazione dell'attività di ricovero in rapporto ai processi di modificazione decrementale delle produzioni, di promozione dell'assistenza distrettuale;

f. assicurare la rilevazione di tutte le prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali comprese nei piani preventivi annuali ed erogate o acquistate nel corso del 2004;

3. Di approvare il bilancio economico preventivo adottato con deliberazione n. 2 del con conseguente obbligo del Direttore Generale a provvedere, ai fini della realizzazione delle azioni indicate nel precedente punto 2), precisando modalità, tempi e realizzazione risorse, risultati, responsabili e indicatori di verifica;

4. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni relative alle assunzioni di personale, a seguito delle valutazioni conseguenti alle azioni di cui al precedente punto 2).

5. Di incaricare il Dipartimento Sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dalla azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine;

6. di rinviare a successivo provvedimento, in armonia con quanto sarà stabilito dall'atto di indirizzo di cui all'art. 7 comma 2, della legge regionale n. 11/2004, le determinazioni per la certificazione di qualità;

7. di incaricare il dipartimento sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dall'azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore Generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 655

Azienda Sanitaria n. 9 di Locri – Approvazione Piano di Attività e Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 556 del 2/8/2004 avente per oggetto: «Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo-approvazione a stralcio dei piani relativi alla produzione ed acquisto di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

CHE con la predetta deliberazione è stato approvato, a stralcio, il piano di acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di prestazioni di ospedaliera dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri predisposto dal Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 493 del 17/7/2004.

VISTA la deliberazione n. 741 del 13/9/2004 del commissario ad acta avente per oggetto: Approvazione bilancio economico preventivo e Piano attività anno 2004.

CONSIDERATO che il Dipartimento Sanità, relativamente alle proposte di piano e bilancio presentate dalla suddetta azienda, ha espresso in merito alla suddetta deliberazione proprie osservazioni così sintetizzate:

Piano di attività:

A. *Livello di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro* (igiene e sanità pubblica – igiene degli alimenti e nutrizione – prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro – sanità pubblica veterinaria): Parere favorevole.

B. *Assistenza distrettuale* (medicina di base e pediatria di libera scelta – emergenza sanitaria territoriale – farmaceutica convenzionata – assistenza integrativa e protesica -- specialistica ambulatoriale – assistenza territoriale ambulatoriale, domiciliare e cure termali – assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale): Parere favorevole.

C. *Assistenza ospedaliera* (attività non tariffabili e per funzioni per funzioni presìdi ospedalieri a gestione diretta, aziende sanitarie e presìdi aziende ospedaliere – riorganizzazione rete ospedaliera aziende sanitarie in attuazione indirizzi di piano – attività di ricovero a prestazione): Parere favorevole.

D. Bilancio economico preventivo: Parere favorevole.

EVIDENZIATO che:

— in rapporto agli obblighi assunti dalla Regione sul controllo e mantenimento dei livelli di spesa nell'ambito del SSN ed agli indicatori a tal fine assunti dal tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si pone l'assoluta necessità di rispettare i limiti di spesa fissati con il riparto 2004 del Fondo Sanitario Nazionale in sede di Conferenza Stato/Regioni, in mancanza del quale la Regione si vedrebbe costretta a fronteggiare una doppia difficoltà dovuta al disavanzo determinatosi ed alla perdita della integrazione di finanziamento di FSN;

— si sono determinati forti incrementi di spesa farmaceutica in tutte le regioni che, a seguito del decreto-legge n. 156/2004, recante «interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica» hanno determinato maggiori oneri per la Regione;

— l'attuazione degli accordi contrattuali per il personale dipendente del SSN ha determinato oneri maggiori rispetto a quanto presunto a livello nazionale in sede di riparto;

— nel 2004, a seguito di decisioni assunte a livello nazionale in materia di oneri di mobilità passiva interregionale, la Regione ha dovuto procedere al rimborso alle regioni interessate delle somma di euro 24.000.000 dovuta per gli anni 2001/2003;

— l'onere di mobilità passiva interregionale calcolata per l'anno 2004 è di circa 30.000.000 di euro maggiore rispetto all'anno 2003;

— l'assegnazione di fondi attribuiti alle aziende per l'anno 2004 deve essere completata con l'ulteriore assegnazione di somme accantonate transitoriamente a livello centrale per un importo di circa euro 80.000.000;

— i fondi assegnati alle aziende sono direttamente collegati alle attività e prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale e regionale, con una stretta corrispondenza fra attività previste e risorse finanziarie disponibili calcolate su quota capitaria in rapporto alla popolazione di riferimento;

— in considerazione della disomogenea e carente introduzione delle contabilità economica patrimoniale ed analitica a livello generale, il finanziamento delle aziende ospedaliere è calcolato sia con riferimento al valore prospettico della produzione, sulla base dei dati di erogazione delle prestazioni alla popolazione servita, che ad oneri presunti calcolati sulla base dei preconsuntivi. In particolare, ai fini della applicazione della legge n. 30/2003, sono stati calcolati per tali aziende i corrispettivi delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate alla popolazione degli ambiti territoriali di riferimento. In proposito, pertanto, va ribadita la necessità ed urgenza di avviare la corretta ed uniforme applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutte le aziende del SSR, rinviando a successivo provvedimento l'apposito intervento di costituzione di strumenti di facilitazione dell'applicazione e di formazione di esperienze;

— per alcune aziende si è reso necessario, sulla base dei dati di preconsuntivo 2003, attribuire fondi integrativi della quota capitaria al fine di non modificare il livello di assistenza in atto, ferma restando la necessità di avviare processi di riequilibrio;

— gli oneri per acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali vanno calcolati sulla base di volumi di attività e limiti di spesa predefiniti ai sensi della legge regionale n. 30/2003 e della relativa applicazione, come altresì confermato dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

— anche per le strutture pubbliche delle aziende sanitarie ed ospedaliere, analogamente agli erogatori privati, l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale è calcolata secondo volumi e tetti di costo predefiniti ai sensi della sopraccitata legge regionale n. 30/2003;

— tanto i piani preventivi di acquisto quanto i piani di produzione di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale sono stati oggetto di controlli e valutazioni da parte dei competenti settori del Dipartimento Sanità;

— sulla base delle verifiche effettuate dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito ai piani preventivi annuali, si pone la necessità di riconoscere o meno alle aziende sanitarie la possibilità di procedere alla stipula dei contratti con gli erogatori privati accreditati, nonché alla definizione degli accordi fra strutture pubbliche;

— sul piano cronologico:

– il 21/3/2004 è entrato in vigore il PRS 2004/2006;

– il 23/3/2004 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 157/2003;

– il 23 e 26/4/2004 sono state concluse le concertazioni con le associazioni interessate per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 30/2003;

– entro il 31/5/2004 le aziende hanno provveduto alla definizione delle proposte di piano di attività e di bilancio economico-preventivo;

– dal 7/6/2004 al 25/6/2004 si sono svolti gli incontri di negoziazione fra Dipartimento Sanità ed aziende per la verifica e valutazione delle proposte delle aziende;

– entro il 2/7/2004 le aziende hanno presentato il piano di attività ed il bilancio adottati in forma definitiva;

– entro il 13/7/2004 il Dipartimento Sanità ha provveduto alla verifica e valutazione dei piani di attività, comprensivi dei piani preventivi annuali per le prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di assistenza residenziale e semiresidenziale, e dei bilanci economico-preventivo;

— i piani di attività predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004 hanno carattere di transitorietà, tenuto conto della necessità di raccordo con l'applicazione delle indicazioni del Piano Regionale per la Salute per costituire, sia a livello di aziende che di struttura regionale, le condizioni di conoscenza ed esperienza necessarie a condurre il processo di pianificazione;

— ai fini dello sviluppo della pianificazione si rende necessario avviare processi di conoscenza e monitoraggio della ricaduta delle applicazioni della pianificazione aziendale attraverso la costituzione di un sistema di indicatori e di strumenti di controllo delle gestioni, per il quale si procederà con successivo apposito provvedimento;

— in attesa della adozione dell'atto di indirizzo della Giunta regionale in materia di organizzazione delle aziende e tenuto conto delle situazioni di finanziamento che caratterizzano le gestioni dell'anno 2004, si rende necessario limitare le assunzioni di personale, evitando di implementare situazioni di squilibrio della disponibilità della risorsa umana a livello di area territoriale o di profilo professionale e privilegiando le sostituzioni, le scelte di coerenza prospettica con le esigenze di sviluppo della aziende, le priorità di soluzione per liste di attesa;

— i processi di certificazioni della qualità delle strutture pubbliche vanno necessariamente contemperati con le condizioni di spesa sostenibile dalle aziende e, in ogni caso, è da ritenere opportuno e preferibile il loro collegamento allo stato riorganizzativo delle aziende successivo alla attuazione delle indicazioni dell'atto di indirizzo definito dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO che il piano aziendale ed il bilancio economico preventivo costituiscono elementi di fondamentale rilevanza per la valutazione dell'attività del Direttore Generale e che, in tale contesto, particolare rilevanza assumono gli adempimenti di predisposizione dei piani preventivi annuali per l'assi-

stenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di ricovero quali parti fondamentali dell'attività di gestione esercitata.

EVIDENZIATO, per quanto sopra premesso e considerato, che si pone l'esigenza di procedere alla valutazione del bilancio economico-preventivo e del piano di attività 2004 come deliberati dal Commissario ad acta per l'Azienda con provvedimento n. 741 del 13/9/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile.

All'unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio economico preventivo 2004 ed il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 9 di Locri, di cui alla deliberazione n. 741 del 13/9/2004 predisposta dal commissario ad acta.

2) Di stabilire che alla attuazione e gestione delle attività e obiettivi del piano di attività si dovrà provvedere nel in conformità e nei limiti delle indicazioni previste; dalla pianificazione regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

a. controllare il consumo e contenere la spesa farmaceutica;

b. razionalizzare l'organizzazione del lavoro per il migliore e più efficiente utilizzo degli istituti contrattuali accessori del personale del SSR (lavoro straordinario, pronta disponibilità, retribuzione di risultato, ecc.), e della presenza del personale;

c. assicurare l'erogazione del volume di prestazioni individuato in rapporto e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;

d. assicurare l'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllando sistematicamente, sul piano organizzativo ed amministrativo, l'eliminazione dalla produzione e dall'acquisto delle prestazioni inappropriate e/o non comprese nei livelli uniformi di assistenza;

e. riorganizzare l'offerta di prestazioni ambulatoriali avviando processi di sviluppo della assistenza primaria, di riorganizzazione dell'attività di ricovero in rapporto ai processi di modificazione decrementale delle produzioni, di promozione dell'assistenza distrettuale;

f. assicurare la rilevazione di tutte le prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali comprese nei piani preventivi annuali ed erogate o acquistate nel corso del 2004;

3. Di approvare il bilancio economico preventivo adottato con deliberazione n. 2 del con conseguente obbligo del Direttore Generale a provvedere, ai fini della realizzazione delle azioni indicate nel precedente punto 2), precisando modalità, tempi e realizzazione risorse, risultati, responsabili e indicatori di verifica;

4. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni relative alle assunzioni di personale, a seguito delle valutazioni conseguenti alle azioni di cui al precedente punto 2).

5. Di incaricare il Dipartimento Sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dalla azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine;

6. di rinviare a successivo provvedimento, in armonia con quanto sarà stabilito dall'atto di indirizzo di cui all'art. 7 comma 2, della legge regionale n. 11/2004, le determinazioni per la certificazione di qualità;

7. di incaricare il dipartimento sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dall'azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore Generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 656

Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro – Approvazione Piano di Attività e Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 555 del 2/8/2004 avente per oggetto: «Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo-approvazione a stralcio dei piani relativi alla produzione ed acquisto di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

CHE con la predetta deliberazione è stato approvato, a stralcio, il piano di acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di prestazioni di ospedaliera dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro predisposto dal Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 17/7/2004.

VISTA la deliberazione n. 2 del 13/9/2004 del commissario ad acta avente per oggetto: Approvazione bilancio economico preventivo e Piano annuale di attività anno 2004.

CONSIDERATO che il Dipartimento Sanità, relativamente alle proposte di piano e bilancio presentate dalla suddetta azienda, ha espresso in merito alla suddetta deliberazione proprie osservazioni così sintetizzate:

Piano di attività:

A. *Livello di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro* (igiene e sanità pubblica – igiene degli alimenti e nutrizione – prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro – sanità pubblica veterinaria): Parere favorevole.

B. *Assistenza distrettuale* (medicina di base e pediatria di libera scelta – emergenza sanitaria territoriale – farmaceutica convenzionata – assistenza integrativa e protesica -- specialistica ambulatoriale – assistenza territoriale ambulatoriale, domiciliare e cure termali – assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale): Parere favorevole.

C. *Assistenza ospedaliera* (attività non tariffabili e per funzioni per funzioni presìdi ospedalieri a gestione diretta, aziende sanitarie e presìdi aziende ospedaliere – riorganizzazione rete ospedaliera aziende sanitarie in attuazione indirizzi di piano – attività di ricovero a prestazione): Parere favorevole.

D. Bilancio economico preventivo: Parere favorevole.

EVIDENZIATO che:

— in rapporto agli obblighi assunti dalla Regione sul controllo e mantenimento dei livelli di spesa nell'ambito del SSN ed agli indicatori a tal fine assunti dal tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si pone l'assoluta necessità di rispettare i limiti di spesa fissati con il riparto 2004 del Fondo Sanitario Nazionale in sede di Conferenza Stato/Regioni, in mancanza del quale la Regione si vedrebbe costretta a fronteggiare una doppia difficoltà dovuta al disavanzo determinatosi ed alla perdita della integrazione di finanziamento di FSN;

— si sono determinati forti incrementi di spesa farmaceutica in tutte le regioni che, a seguito del decreto-legge n. 156/2004, recante «interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica» hanno determinato maggiori oneri per la Regione;

— l'attuazione degli accordi contrattuali per il personale dipendente del SSN ha determinato oneri maggiori rispetto a quanto presunto a livello nazionale in sede di riparto;

— nel 2004, a seguito di decisioni assunte a livello nazionale in materia di oneri di mobilità passiva interregionale, la Regione ha dovuto procedere al rimborso alle regioni interessate delle somma di euro 24.000.000 dovuta per gli anni 2001/2003;

— l'onere di mobilità passiva interregionale calcolata per l'anno 2004 è di circa 30.000.000 di euro maggiore rispetto all'anno 2003;

— l'assegnazione di fondi attribuiti alle aziende per l'anno 2004 deve essere completata con l'ulteriore assegnazione di somme accantonate transitoriamente a livello centrale per un importo di circa euro 80.000.000;

— i fondi assegnati alle aziende sono direttamente collegati alle attività e prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale e regionale, con una stretta corrispondenza fra attività previste e risorse finanziarie disponibili calcolate su quota capitaria in rapporto alla popolazione di riferimento;

— in considerazione della disomogenea e carente introduzione delle contabilità economica patrimoniale ed analitica a livello generale, il finanziamento delle aziende ospedaliere è calcolato sia con riferimento al valore prospettico della produzione, sulla base dei dati di erogazione delle prestazioni alla popolazione servita, che ad oneri presunti calcolati sulla base dei preconsuntivi. In particolare, ai fini della applicazione della legge n. 30/2003, sono stati calcolati per tali aziende i corrispettivi delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate alla popolazione degli ambiti territoriali di riferimento. In proposito, pertanto, va ribadita la necessità ed urgenza di avviare la corretta ed uniforme applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutte le aziende del SSR, rinviando a successivo provvedimento l'apposito intervento di costituzione di strumenti di facilitazione dell'applicazione e di formazione di esperienze;

— per alcune aziende si è reso necessario, sulla base dei dati di preconsuntivo 2003, attribuire fondi integrativi della quota capitaria al fine di non modificare il livello di assistenza in atto, ferma restando la necessità di avviare processi di riequilibrio;

— gli oneri per acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali vanno calcolati sulla base di volumi di attività e limiti di spesa predefiniti ai sensi della legge regionale n. 30/2003 e della relativa applicazione, come altresì confermato dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

— anche per le strutture pubbliche delle aziende sanitarie ed ospedaliere, analogamente agli erogatori privati, l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale è calcolata secondo volumi e tetti di costo predefiniti ai sensi della sopraccitata legge regionale n. 30/2003;

— tanto i piani preventivi di acquisto quanto i piani di produzione di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale sono stati oggetto di controlli e valutazioni da parte dei competenti settori del Dipartimento Sanità;

— sulla base delle verifiche effettuate dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito ai piani preventivi annuali, si pone la necessità di riconoscere o meno alle aziende sanitarie la possibilità di procedere alla stipula dei contratti con gli erogatori privati accreditati, nonché alla definizione degli accordi fra strutture pubbliche;

— sul piano cronologico:

– il 21/3/2004 è entrato in vigore il PRS 2004/2006;

– il 23/3/2004 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 157/2003;

– il 23 e 26/4/2004 sono state concluse le concertazioni con le associazioni interessate per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 30/2003;

– entro il 31/5/2004 le aziende hanno provveduto alla definizione delle proposte di piano di attività e di bilancio economico-preventivo;

– dal 7/6/2004 al 25/6/2004 si sono svolti gli incontri di negoziazione fra Dipartimento Sanità ed aziende per la verifica e valutazione delle proposte delle aziende;

– entro il 2/7/2004 le aziende hanno presentato il piano di attività ed il bilancio adottati in forma definitiva;

– entro il 13/7/2004 il Dipartimento Sanità ha provveduto alla verifica e valutazione dei piani di attività, comprensivi dei piani preventivi annuali per le prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di assistenza residenziale e semiresidenziale, e dei bilanci economico-preventivo;

— i piani di attività predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004 hanno carattere di transitorietà, tenuto conto della necessità di raccordo con l'applicazione delle indicazioni del Piano Regionale per la Salute per costituire, sia a livello di aziende che di struttura regionale, le condizioni di conoscenza ed esperienza necessarie a condurre il processo di pianificazione;

— ai fini dello sviluppo della pianificazione si rende necessario avviare processi di conoscenza e monitoraggio della ricaduta delle applicazioni della pianificazione aziendale attraverso la costituzione di un sistema di indicatori e di strumenti di controllo delle gestioni, per il quale si procederà con successivo apposito provvedimento;

— in attesa della adozione dell'atto di indirizzo della Giunta regionale in materia di organizzazione delle aziende e tenuto conto delle situazioni di finanziamento che caratterizzano le gestioni dell'anno 2004, si rende necessario limitare le assunzioni di personale, evitando di implementare situazioni di squilibrio della disponibilità della risorsa umana a livello di area territoriale o di profilo professionale e privilegiando le sostituzioni, le scelte di coerenza prospettica con le esigenze di sviluppo della aziende, le priorità di soluzione per liste di attesa;

— i processi di certificazioni della qualità delle strutture pubbliche vanno necessariamente contemperati con le condizioni di spesa sostenibile dalle aziende e, in ogni caso, è da ritenere opportuno e preferibile il loro collegamento allo stato riorganizzativo delle aziende successivo alla attuazione delle indicazioni dell'atto di indirizzo definito dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO che il piano aziendale ed il bilancio economico preventivo costituiscono elementi di fondamentale rilevanza per la valutazione dell'attività del Direttore Generale e che, in tale contesto, particolare rilevanza assumono gli adempimenti di predisposizione dei piani preventivi annuali per l'assistenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di ricovero quali parti fondamentali dell'attività di gestione esercitata.

EVIDENZIATO, per quanto sopra premesso e considerato, che si pone l'esigenza di procedere alla valutazione del bilancio economico-preventivo e del piano di attività 2004 come deliberati dal Commissario ad acta per l'Azienda con provvedimento n. 2 del 13/9/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile.

All'unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio economico preventivo 2004 ed il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 7 di Catanzaro, di cui alla deliberazione n. 2 del 13/9/2004 predisposta dal commissario ad acta.

2) Di stabilire che alla attuazione e gestione delle attività e obiettivi del piano di attività si dovrà provvedere nel in conformità e nei limiti delle indicazioni previste; dalla pianificazione regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

a. controllare il consumo e contenere la spesa farmaceutica;

b. razionalizzare l'organizzazione del lavoro per il migliore e più efficiente utilizzo degli istituti contrattuali accessori del personale del SSR (lavoro straordinario, pronta disponibilità, retribuzione di risultato, ecc.), e della presenza del personale;

c. assicurare l'erogazione del volume di prestazioni individuato in rapporto e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;

d. assicurare l'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllando sistematicamente, sul piano organizzativo ed amministrativo, l'eliminazione dalla produzione e dall'acquisto delle prestazioni inappropriate e/o non comprese nei livelli uniformi di assistenza;

e. riorganizzare l'offerta di prestazioni ambulatoriali avviando processi di sviluppo della assistenza primaria, di riorganizzazione dell'attività di ricovero in rapporto ai processi di modificazione decrementale delle produzioni, di promozione dell'assistenza distrettuale;

f. assicurare la rilevazione di tutte le prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali comprese nei piani preventivi annuali ed erogate o acquistate nel corso del 2004;

3. Di approvare il bilancio economico preventivo adottato con deliberazione n. 2 del con conseguente obbligo del Direttore Generale a provvedere, ai fini della realizzazione delle azioni indicate nel precedente punto 2), precisando modalità, tempi e realizzazione risorse, risultati, responsabili e indicatori di verifica;

4. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni relative alle assunzioni di personale, a seguito delle valutazioni conseguenti alle azioni di cui al precedente punto 2).

5. Di incaricare il Dipartimento Sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dalla azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine;

6. di rinviare a successivo provvedimento, in armonia con quanto sarà stabilito dall'atto di indirizzo di cui all'art. 7 comma 2, della legge regionale n. 11/2004, le determinazioni per la certificazione di qualità;

7. di incaricare il dipartimento sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dall'azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore Generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 657

Azienda Sanitaria n. 1 di Paola – Approvazione Piano di Attività e Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 553 del 2/8/2004 avente per oggetto: «Controllo preventivo del piano di attività aziendale e del bilancio economico preventivo-approvazione a stralcio dei piani relativi alla produzione ed acquisto di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

CHE con la predetta deliberazione è stato approvato, a stralcio, il piano di acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di prestazioni di ospedaliera dell'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola predisposto dal Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 485 del 17/7/2004.

VISTA la deliberazione n. 2 del 13/9/2004 del commissario ad acta avente per oggetto: Approvazione bilancio economico preventivo e Piano annuale di attività anno 2004.

CONSIDERATO che il Dipartimento Sanità, relativamente alle proposte di piano e bilancio presentate dalla suddetta azienda, ha espresso in merito alla suddetta deliberazione proprie osservazioni così sintetizzate:

Piano di attività:

A. *Livello di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro* (igiene e sanità pubblica – igiene degli alimenti e nutrizione – prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro – sanità pubblica veterinaria): Parere favorevole.

B. *Assistenza distrettuale* (medicina di base e pediatria di libera scelta – emergenza sanitaria territoriale – farmaceutica convenzionata – assistenza integrativa e protesica – specialistica ambulatoriale – assistenza territoriale ambulatoriale, domiciliare e cure termali – assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale): Parere favorevole.

Assistenza ospedaliera (attività non tariffabili e per funzioni per funzioni presìdi ospedalieri a gestione diretta, aziende sanitarie e presìdi aziende ospedaliere – riorganizzazione rete ospedaliera aziende sanitarie in attuazione indirizzi di piano – attività di ricovero a prestazione): Parere favorevole.

D. Bilancio economico preventivo: Parere favorevole.

EVIDENZIATO che:

— in rapporto agli obblighi assunti dalla Regione sul controllo e mantenimento dei livelli di spesa nell'ambito del SSN ed agli indicatori a tal fine assunti dal tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si pone l'assoluta necessità di rispettare i limiti di spesa fissati con il riparto 2004 del Fondo Sanitario Nazionale in sede di Conferenza Stato/Regioni, in mancanza del quale la Regione si vedrebbe costretta a fronteggiare una doppia difficoltà dovuta al disavanzo determinatosi ed alla perdita della integrazione di finanziamento di FSN;

— si sono determinati forti incrementi di spesa farmaceutica in tutte le regioni che, a seguito del decreto-legge n. 156/2004, recante «interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica» hanno determinato maggiori oneri per la Regione;

— l'attuazione degli accordi contrattuali per il personale dipendente del SSN ha determinato oneri maggiori rispetto a quanto presunto a livello nazionale in sede di riparto;

— nel 2004, a seguito di decisioni assunte a livello nazionale in materia di oneri di mobilità passiva interregionale, la Regione ha dovuto procedere al rimborso alle regioni interessate delle somma di euro 24.000.000 dovuta per gli anni 2001/2003;

— l'onere di mobilità passiva interregionale calcolata per l'anno 2004 è di circa 30.000.000 di euro maggiore rispetto all'anno 2003;

— l'assegnazione di fondi attribuiti alle aziende per l'anno 2004 deve essere completata con l'ulteriore assegnazione di somme accantonate transitoriamente a livello centrale per un importo di circa euro 80.000.000;

— i fondi assegnati alle aziende sono direttamente collegati alle attività e prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale e regionale, con una stretta corrispondenza fra attività previste e risorse finanziarie disponibili calcolate su quota capitaria in rapporto alla popolazione di riferimento;

— in considerazione della disomogenea e carente introduzione delle contabilità economica patrimoniale ed analitica a livello generale, il finanziamento delle aziende ospedaliere è calcolato sia con riferimento al valore prospettico della produzione, sulla base dei dati di erogazione delle prestazioni alla popolazione servita, che ad oneri presunti calcolati sulla base dei preconsuntivi. In particolare, ai fini della applicazione della legge n. 30/2003, sono stati calcolati per tali aziende i corrispettivi delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate alla popolazione degli ambiti territoriali di riferimento. In proposito, pertanto, va ribadita la necessità ed urgenza di avviare la corretta ed uniforme applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutte le aziende del SSR, rinviando a successivo provvedimento l'apposito intervento di costituzione di strumenti di facilitazione dell'applicazione e di formazione di esperienze;

— per alcune aziende si è reso necessario, sulla base dei dati di preconsuntivo 2003, attribuire fondi integrativi della quota capitaria al fine di non modificare il livello di assistenza in atto, ferma restando la necessità di avviare processi di riequilibrio;

— gli oneri per acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali vanno calcolati sulla base di volumi di attività e limiti di spesa predefiniti ai sensi della legge regionale n. 30/2003 e della relativa applicazione, come altresì confermato dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

— anche per le strutture pubbliche delle aziende sanitarie ed ospedaliere, analogamente agli erogatori privati, l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale è calcolata secondo volumi e tetti di costo predefiniti ai sensi della sopraccitata legge regionale n. 30/2003;

— tanto i piani preventivi di acquisto quanto i piani di produzione di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale sono stati oggetto di controlli e valutazioni da parte dei competenti settori del Dipartimento Sanità;

— sulla base delle verifiche effettuate dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito ai piani preventivi annuali, si pone la necessità di riconoscere o meno alle aziende sanitarie la possibilità di procedere alla stipula dei contratti con gli erogatori privati accreditati, nonché alla definizione degli accordi fra strutture pubbliche;

— sul piano cronologico:

– il 21/3/2004 è entrato in vigore il PRS 2004/2006;

– il 23/3/2004 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 157/2003;

– il 23 e 26/4/2004 sono state concluse le concertazioni con le associazioni interessate per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 30/2003;

– entro il 31/5/2004 le aziende hanno provveduto alla definizione delle proposte di piano di attività e di bilancio economico-preventivo;

– dal 7/6/2004 al 25/6/2004 si sono svolti gli incontri di negoziazione fra Dipartimento Sanità ed aziende per la verifica e valutazione delle proposte delle aziende;

– entro il 2/7/2004 le aziende hanno presentato il piano di attività ed il bilancio adottati in forma definitiva;

– entro il 13/7/2004 il Dipartimento Sanità ha provveduto alla verifica e valutazione dei piani di attività, comprensivi dei piani preventivi annuali per le prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di assistenza residenziale e semiresidenziale, e dei bilanci economico-preventivo;

— i piani di attività predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004 hanno carattere di transitorietà, tenuto conto della necessità di raccordo con l'applicazione delle indicazioni del Piano Regionale per la Salute per costituire, sia a livello di aziende che di struttura regionale, le condizioni di conoscenza ed esperienza necessarie a condurre il processo di pianificazione;

— ai fini dello sviluppo della pianificazione si rende necessario avviare processi di conoscenza e monitoraggio della ricaduta delle applicazioni della pianificazione aziendale attraverso la costituzione di un sistema di indicatori e di strumenti di controllo delle gestioni, per il quale si procederà con successivo apposito provvedimento;

— in attesa della adozione dell'atto di indirizzo della Giunta regionale in materia di organizzazione delle aziende e tenuto conto delle situazioni di finanziamento che caratterizzano le gestioni dell'anno 2004, si rende necessario limitare le assunzioni di personale, evitando di implementare situazioni di squilibrio della disponibilità della risorsa umana a livello di area territoriale o di profilo professionale e privilegiando le sostituzioni, le scelte di coerenza prospettica con le esigenze di sviluppo della aziende, le priorità di soluzione per liste di attesa;

— i processi di certificazioni della qualità delle strutture pubbliche vanno necessariamente contemperati con le condizioni di spesa sostenibile dalle aziende e, in ogni caso, è da ritenere opportuno e preferibile il loro collegamento allo stato riorganizzativo delle aziende successivo alla attuazione delle indicazioni dell'atto di indirizzo definito dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO che il piano aziendale ed il bilancio economico preventivo costituiscono elementi di fondamentale rilevanza per la valutazione dell'attività del Direttore Generale e che, in tale contesto, particolare rilevanza assumono gli adempimenti di predisposizione dei piani preventivi annuali per l'assistenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di ricovero quali parti fondamentali dell'attività di gestione esercitata.

EVIDENZIATO, per quanto sopra premesso e considerato, che si pone l'esigenza di procedere alla valutazione del bilancio economico-preventivo e del piano di attività 2004 come deliberati dal Commissario ad acta per l'Azienda con provvedimento n. 2 del 13/9/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente responsabile.

All'unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio economico preventivo 2004 ed il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 1 di Paola, di cui alla deliberazione n. 2 del 13/9/2004 predisposta dal commissario ad acta.

2) Di stabilire che alla attuazione e gestione delle attività e obiettivi del piano di attività si dovrà provvedere nel in conformità e nei limiti delle indicazioni previste; dalla pianificazione regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

a. controllare il consumo e contenere la spesa farmaceutica;

b. razionalizzare l'organizzazione del lavoro per il migliore e più efficiente utilizzo degli istituti contrattuali accessori del personale del SSR (lavoro straordinario, pronta disponibilità, retribuzione di risultato, ecc.), e della presenza del personale;

c. assicurare l'erogazione del volume di prestazioni individuato in rapporto e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;

d. assicurare l'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllando sistematicamente, sul piano organizzativo ed amministrativo, l'eliminazione dalla produzione e dall'acquisto delle prestazioni inappropriate e/o non comprese nei livelli uniformi di assistenza;

e. riorganizzare l'offerta di prestazioni ambulatoriali avviando processi di sviluppo della assistenza primaria, di riorganizzazione dell'attività di ricovero in rapporto ai processi di modificazione decrementale delle produzioni, di promozione dell'assistenza distrettuale;

f. assicurare la rilevazione di tutte le prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali comprese nei piani preventivi annuali ed erogate o acquistate nel corso del 2004;

3. Di approvare il bilancio economico preventivo adottato con deliberazione n. 2 del con conseguente obbligo del Direttore Generale a provvedere, ai fini della realizzazione delle azioni indicate nel precedente punto 2), precisando modalità, tempi e realizzazione risorse, risultati, responsabili e indicatori di verifica;

4. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni relative alle assunzioni di personale, a seguito delle valutazioni conseguenti alle azioni di cui al precedente punto 2).

5. Di incaricare il Dipartimento Sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dalla azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine;

6. di rinviare a successivo provvedimento, in armonia con quanto sarà stabilito dall'atto di indirizzo di cui all'art. 7 comma 2, della legge regionale n. 11/2004, le determinazioni per la certificazione di qualità;

7. di incaricare il dipartimento sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dall'azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore Generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine.

Il Segretario **F.to: Perani**

Il Presidente **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 658

Azienda Sanitaria n. 10 di Palmi controllo preventivo del Piano di attività aziendale e del bilancio economico-preventivo per l'anno 2004 – Approvazione del Piano di attività 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 19/3/2004, n. 11 concernente Piano regionale per la salute 2004/2006 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 13.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 157 del 23/3/2004 concernente «indirizzi per la predisposizione del piano di attività aziendale e del bilancio economico-preventivo per l'anno 2004, per l'avvio del processo di budgeting e per la valutazione della dirigenza del SSR».

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 316 del 12/5/2004 concernente «nuovo termine per la predisposizione e la consegna del piano di attività aziendale e del bilancio economico-preventivo delle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004.

RICHIAMATE le note n. 6856, del 29/3/2004, n. 9498, del 4/5/2004, n. 10744, del 28/5/2004, n. 13112, del 29/6/2004 del Dipartimento Sanità relative alla procedura di attuazione dei suddetti adempimenti.

VISTA la legge regionale n. 30 del 29/12/2003 concernente i limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2004.

RICHIAMATI gli atti di concertazione su accordi e contratti di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera, sottoscritti fra rappresentanti delle associazioni private interessate e direzione del Dipartimento Sanità, rispettivamente in data 23/4/2004 e 26/4/2004.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 361 dell'1/6/2004 concernente «indirizzi per la definizione dei rapporti giuridico-economici per l'anno 2004 tra le aziende sanitarie calabresi ed i soggetti erogatori di prestazioni di assistenza ospedaliera – Legge regionale 29/12/2003, n. 30/Legge regionale 19/3/04. n. 11 – Approvazione schema-tipo di accordo/contratto di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92 s.m.i..

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 362 dell'1/6/2004 concernente «indirizzi per la definizione dei rapporti giuridico-economici per l'anno 2004 tra le aziende sanitarie calabresi ed i soggetti erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale – Legge regionale 29/12/2003 n. 30/Legge regionale 19/3/04 n. 11 – Approvazione schema-tipo di accordo/contratto di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92 s.m.i..

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 17/7/2004 con la quale non è stato approvato il piano di attività ed il bilancio economico preventivo 2004 dell'Azienda n. 10 di Palmi in quanto non conforme alle indicazioni e con gli obiettivi della pianificazione regionale relativi ai livelli di assistenza da assicurare nell'anno 2004.

VISTA la successiva delibera di giunta regionale n. 513 del 27/7/2004 con la quale si è preso atto delle dimissioni del commissario ad acta e si è proceduto alla nomina di un nuovo commissario ad acta.

VISTA la deliberazioni del commissario ad acta n. 1 del 31/8/2004 con la quale viene approvato il piano di acquisto di prestazioni specialistiche e di prestazioni ospedaliere.

VISTA la deliberazione del commissario ad acta del 13/9/2004 avente per oggetto approvazione piano di attività e bilancio economico preventivo 2004.

CONSIDERATO che il Dipartimento Sanità relativamente alle proposte di piano e bilancio presentate dalla suddetta azienda con gli atti di cui sopra, ha espresso in merito, le proprie osservazioni:

Piano di attività:

A. *Livello di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro* (igiene e sanità pubblica – igiene degli alimenti e nutrizione – prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro – sanità pubblica veterinaria): parere favorevole;

B. *Assistenza distrettuale* (medicina di base e pediatria di libera scelta – emergenza sanitaria territoriale – farmaceutica convenzionata – assistenza integrativa e protesica – specialistica ambulatoriale – assistenza territoriale ambulatoriale, domiciliare e cure termali – assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale).

Sul piano preventivo annuale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale concernente volumi complessivi e tipologia da richiedere mediante accordi e contratti con soggetti erogatori pubblici e privati accreditati si esprimono le seguenti osservazioni:

1) Il piano evidenzia difficoltà nell'individuazione dei volumi di prestazioni erogate dagli operatori pubblici nell'anno 2001 per come invece previsto dalla L. n. 30/2003 art. 1, c.2; pertanto il volume di prestazioni da pubblico è determinato con esclusivo riferimento a quanto erogato nel 1° semestre 2004;

2) Il volume delle prestazioni da acquistare dagli erogatori privati, relativamente alla specialistica per branche a visita, viene incrementato oltre il doppio rispetto all'anno 2001 in contrasto con il c.3 art. 1, L.R. 30/2003.

3) Non si rileva la spesa sostenuta per l'acquisto di prestazioni da privato nell'anno 2003 sebbene sia stato considerato il limite massimo previsto per l'assistenza specialistica ambulatoriale.

4) Si evidenzia l'improduttività dell'erogatore pubblico a fronte dei costi d'esercizio comunque sostenuti.

C. *Assistenza ospedaliera* (attività non tariffabili e per funzioni per funzioni presìdi ospedalieri a gestione diretta, aziende sanitarie e presìdi aziende ospedaliere – riorganizzazione rete ospedaliera aziende sanitarie in attuazione indirizzi di piano – attività di ricovero a prestazione): Parere favorevole.

C.1. *Piano preventivo annuale per prestazioni di ricovero* concernente volumi complessivi e tipologia da richiedere mediante accordi e contratti con soggetti erogatori pubblici e privati accreditati: Parere favorevole.

D. *Bilancio economico preventivo:* Parere favorevole.

EVIDENZIATO che:

— in rapporto agli obblighi assunti dalla Regione sul controllo e mantenimento dei livelli di spesa nell'ambito del SSN ed

agli indicatori a tal fine assunti dal tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si pone l'assoluta necessità di rispettare i limiti di spesa fissati con il riparto 2004 del Fondo Sanitario Nazionale in sede di Conferenza Stato/Regioni, in mancanza del quale la Regione si vedrebbe costretta a fronteggiare una doppia difficoltà dovuta al disavanzo determinatosi ed alla perdita della integrazione di finanziamento di FSN;

— si sono determinati forti incrementi di spesa farmaceutica in tutte le regioni che, a seguito del decreto-legge n. 156/2004, recante «interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica» hanno determinato maggiori oneri per la Regione;

— l'attuazione degli accordi contrattuali per il personale dipendente del SSN ha determinato oneri maggiori rispetto a quanto presunto a livello nazionale in sede di riparto;

— nel 2004, a seguito di decisioni assunte a livello nazionale in materia di oneri di mobilità passiva interregionale, la Regione ha dovuto procedere al rimborso alle regioni interessate delle somma di euro 24.000.000 dovuta per gli anni 2001/2003;

— l'onere di mobilità passiva interregionale calcolata per l'anno 2004 è di circa 30.000.000 di euro maggiore rispetto all'anno 2003;

— l'assegnazione di fondi attribuiti alle aziende per l'anno 2004 deve essere completata con l'ulteriore assegnazione di somme accantonate transitoriamente a livello centrale per un importo di circa euro 80.000.000;

— i fondi assegnati alle aziende sono direttamente collegati alle attività e prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale e regionale, con una stretta corrispondenza fra attività previste e risorse finanziarie disponibili calcolate su quota capitaria in rapporto alla popolazione di riferimento;

— in considerazione della disomogenea e carente introduzione delle contabilità economica patrimoniale ed analitica a livello generale, il finanziamento delle aziende ospedaliere è calcolato sia con riferimento al valore prospettico della produzione, sulla base dei dati di erogazione delle prestazioni alla popolazione servita, che ad oneri presunti calcolati sulla base dei preconsuntivi. In particolare, ai fini della applicazione della legge n. 30/2003, sono stati calcolati per tali aziende i corrispettivi delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate alla popolazione degli ambiti territoriali di riferimento. In proposito, pertanto, va ribadita la necessità ed urgenza di avviare la corretta ed uniforme applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutte le aziende del SSR, rinviando a successivo provvedimento l'apposito intervento di costituzione di strumenti di facilitazione dell'applicazione e di formazione di esperienze;

— per alcune aziende si è reso necessario, sulla base dei dati di preconsuntivo 2003, attribuire fondi integrativi della quota capitaria al fine di non modificare il livello di assistenza in atto, ferma restando la necessità di avviare processi di riequilibrio;

— gli oneri per acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali vanno calcolati sulla base di volumi di attività e limiti di spesa predefiniti ai sensi della legge regionale n. 30/2003 e della relativa applicazione, come altresì confermato dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

— anche per le strutture pubbliche delle aziende sanitarie ed ospedaliere, analogamente agli erogatori privati, l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale è calcolata secondo volumi e tetti di costo predefiniti ai sensi della sopraccitata legge regionale n. 30/2003;

— tanto i piani preventivi di acquisto quanto i piani di produzione di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale sono stati oggetto di controlli e valutazioni da parte dei competenti settori del Dipartimento Sanità;

— sulla base delle verifiche effettuate dai competenti settori del Dipartimento Sanità in merito ai piani preventivi annuali, si pone la necessità di riconoscere o meno alle aziende sanitarie la possibilità di procedere alla stipula dei contratti con gli erogatori privati accreditati, nonché alla definizione degli accordi fra strutture pubbliche;

— sul piano cronologico:

– il 21/3/2004 è entrato in vigore il PRS 2004/2006;

– il 23/3/2004 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 157/2003;

– il 23 e 26/4/2004 sono state concluse le concertazioni con le associazioni interessate per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 30/2003;

– entro il 31/5/2004 le aziende hanno provveduto alla definizione delle proposte di piano di attività e di bilancio economico-preventivo;

– dal 7/6/2004 al 25/6/2004 si sono svolti gli incontri di negoziazione fra Dipartimento Sanità ed aziende per la verifica e valutazione delle proposte delle aziende;

– entro il 2/7/2004 le aziende hanno presentato il piano di attività ed il bilancio adottati in forma definitiva;

– entro il 13/7/2004 il Dipartimento Sanità ha provveduto alla verifica e valutazione dei piani di attività, comprensivi dei piani preventivi annuali per le prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di assistenza residenziale e semiresidenziale, e dei bilanci economico-preventivo;

— i piani di attività predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per l'anno 2004 hanno carattere di transitorietà, tenuto conto della necessità di raccordo con l'applicazione delle indicazioni del Piano Regionale per la Salute per costituire, sia a livello di aziende che di struttura regionale, le condizioni di conoscenza ed esperienza necessarie a condurre il processo di pianificazione;

— ai fini dello sviluppo della pianificazione si rende necessario avviare processi di conoscenza e monitoraggio della ricaduta delle applicazioni della pianificazione aziendale attraverso la costituzione di un sistema di indicatori e di strumenti di controllo delle gestioni, per il quale si procederà con successivo apposito provvedimento;

— in attesa della adozione dell'atto di indirizzo della Giunta regionale in materia di organizzazione delle aziende e tenuto conto delle situazioni di finanziamento che caratterizzano le gestioni dell'anno 2004, si rende necessario limitare le assunzioni di personale, evitando di implementare situazioni di squilibrio della disponibilità della risorsa umana a livello di area territoriale o di profilo professionale e privilegiando le sostituzioni, le scelte di coerenza prospettica con le esigenze di sviluppo della aziende, le priorità di soluzione per liste di attesa;

— i processi di certificazioni della qualità delle strutture pubbliche vanno necessariamente contemperati con le condizioni di spesa sostenibile dalle aziende e, in ogni caso, è da ritenere opportuno e preferibile il loro collegamento allo stato riorganizzativo delle aziende successivo alla attuazione delle indicazioni dell'atto di indirizzo definito dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO che il piano aziendale ed il bilancio economico preventivo costituiscono elementi di fondamentale rilevanza per la valutazione dell'attività del Direttore Generale e che, in tale contesto, particolare rilevanza assumono gli adempimenti di predisposizione dei piani preventivi annuali per l'assistenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di ricovero quali parti fondamentali dell'attività di gestione esercitata.

EVIDENZIATO, per quanto sopra premesso e considerato, che si pone l'esigenza di procedere alla valutazione del piano di attività e del bilancio economico-preventivo come deliberati dal Commissario ad acta per l'Azienda n. 10 di Palmi con deliberazioni n. 1 del 31/8/2004 e n. 2 del 13/9/2004.

Su conforme proposta dell'Assessore alla tutela della salute ed organizzazione sanitaria, Dr. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dai Dirigenti responsabili.

All'unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di approvare il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 10 di Palmi predisposto dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1 del 31/8/2004 disponendo, per quanto espresso in premessa in merito alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, che il Direttore Generale deve rideterminare il piano di attività riducendo il volume delle prestazioni previste per l'anno 2004 mediante diminuzione del 20% di quelle individuate nell'anno 2001, all'interno del quale devono essere ricomprese le prestazioni di coloro che hanno stipulato contratti per la prima volta nell'anno 2003 per come previsto nei c.2 e 3 dell'art. 1, L.R. 30/2003.

2) Di approvare il bilancio economico preventivo ed il piano di attività per l'anno 2004 dell'Azienda sanitaria n. 10 di Palmi, di cui alle deliberazioni n. 2 del 13/9/2004 del Commissario ad Acta.

3) Di stabilire che alla attuazione e gestione delle attività e obiettivi del piano di attività si dovrà provvedere nel in conformità e nei limiti delle indicazioni previste; dalla pianificazione regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

a. controllare il consumo e contenere la spesa farmaceutica;

b. razionalizzare l'organizzazione del lavoro per il migliore e più efficiente utilizzo degli istituti contrattuali accessori del personale del SSR (lavoro straordinario, pronta disponibilità, retribuzione di risultato, ecc.), e della presenza del personale;

c. assicurare l'erogazione del volume di prestazioni individuato in rapporto e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;

d. assicurare l'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllando sistematicamente, sul piano organizzativo ed amministrativo, l'eliminazione dalla produzione e dall'acquisto delle prestazioni inappropriate e/o non comprese nei livelli uniformi di assistenza;

e. riorganizzare l'offerta di prestazioni ambulatoriali avviando processi di sviluppo della assistenza primaria, di riorganizzazione dell'attività di ricovero in rapporto ai processi di modificazione decrementale delle produzioni, di promozione dell'assistenza distrettuale;

f. assicurare la rilevazione di tutte le prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali comprese nei piani preventivi annuali ed erogate o acquistate nel corso del 2004;

3. Di approvare il bilancio economico preventivo adottato con deliberazione n. 2 del con conseguente obbligo del Direttore Generale a provvedere, ai fini della realizzazione delle azioni indicate nel precedente punto 2), precisando modalità, tempi e realizzazione risorse, risultati, responsabili e indicatori di verifica;

4. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni relative alle assunzioni di personale, a seguito delle valutazioni conseguenti alle azioni di cui al precedente punto 2).

5. Di incaricare il Dipartimento Sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dalla azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine;

6. di rinviare a successivo provvedimento, in armonia con quanto sarà stabilito dall'atto di indirizzo di cui all'art. 7 comma 2, della legge regionale n. 11/2004, le determinazioni per la certificazione di qualità;

7. di incaricare il dipartimento sanità di assicurare il monitoraggio della azione e dell'attività espletata dall'azienda in attuazione della pianificazione e di quanto stabilito con il presente provvedimento, con obbligo del Direttore Generale a fornire ogni elemento conoscitivo e di informazione ritenuto utile a tal fine.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2004, n. 660

Art. 10 comma III L.R. n. 18/2004, conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento della Presidenza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 che, all'art. 10 comma III, al fine di garantire la funzionalità dei Dipartimenti e fino alla copertura dei posti vacanti mediante espletamento di un concorso pubblico, autorizza la Giunta Regionale a conferire incarichi di Dirigente di Servizio a dipendenti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale, appartenenti al ruolo della Giunta Regionale in posizioni previste per l'accesso alla dirigenza ed in servizio da almeno due anni nel Dipartimento nell'ambito del quale i medesimi incarichi vengono conferiti.

CONSIDERATO che lo stesso articolo 10 della citata legge regionale n. 18/2004, dispone la durata annuale, con possibilità di rinnovo, dei predetti incarichi.

VISTO il curriculum dell'avv. Francesco Saverio Bonacci, di cui si allega copia.

ATTESO che l'avv. Francesco Saverio Bonacci, appartiene al ruolo della Giunta Regionale, trovasi in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e presta servizio da oltre due anni nel Dipartimento della Presidenza, nell'ambito del quale ha ricoperto incarichi di livello dirigenziale, nonché svolto rilevanti funzioni e compiti in ordine alle attribuzioni del Dipartimento medesimo.

CHE allo stesso può essere conferito l'incarico di Dirigente di Servizio in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. n. 18/2004, art. 10 comma III.

RITENUTO pertanto, di procedere al conferimento del succitato incarico.

RITENUTO, altresì, di assicurare e migliorare la funzionalità del suddetto servizio mediante l'individuazione e l'assegnazione, al dirigente incaricato, degli obiettivi da conseguire, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 31.

SU PROPOSTA del Presidente, dr. Giuseppe Chiaravalloti, di concerto con l'Assessore al Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

DI CONFERIRE, per la durata di un anno, rinnovabile, al dipendente avv. Francesco Saverio Bonacci, l'incarico di Dirigente di servizio nell'ambito del Dipartimento della Presidenza.

DI DEMANDARE al Dirigente Generale del Dipartimento della Presidenza, l'adozione dei provvedimenti per il conferimento dell'incarico, in ordine alle strutture di propria pertinenza, di livello dirigenziale di servizio attualmente vacanti.

DI DEMANDARE, altresì, al Dipartimento Organizzazione e Personale la stipula del contratto disciplinante l'incarico conferito, con fissazione degli obiettivi definiti dal Dirigente Generale del Dipartimento della Presidenza, nonché gli ulteriori adempimenti connessi.

Il Segretario — **F.to: Perani**

Il Presidente — **F.to: Chiaravalloti**

Allegato alla deliberazione n. 660 del 14 settembre 2004

Francesco Saverio Bonacci

Via Italia, 75 – 88100 Catanzaro – Tel. 0961 771119 (ufficio)/ 0961 747724 (abitazione) – 338-2265209 (cell.) – E.mail fbonacci@interfree.it

Obiettivo

Domanda di assegnazione dell'incarico temporaneo di dirigente di servizio

Esperienza professionale

Marzo 1989 ad oggi

Regione Calabria – In servizio presso l'Avvocatura con inquadramento giuridico ed economico al VII liv. Matr. 81125, svolge mansioni di avvocato, con iscrizione all'Albo degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine di Catanzaro, nella sezione speciale come professionista dell'Amministrazione. Dall'ottobre 2000 all'aprile 2001, ha ricoperto l'incarico temporaneo di dirigente del servizio n. 6 in seno al Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale della Calabria. Dal febbraio 2002 componente dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Giunta Regionale On.le Giuseppe Chiaravalloti. Dal 18 febbraio 2004 incaricato come dirigente del servizio n. 6 del Dipartimento della Presidenza. Gennaio 1978/Dicembre 1981

Convitto Nazionale «P. Galluppi» – Catanzaro –Incarico di «Istitutore supplente» – Gennaio 1982/Febbraio 1989

Centro Italiano Femminile-Catanzaro – Docente di «Legislazione Turistica» in corsi di formazione finanziati dalla CEE – Ottobre 1981/Febbraio 1989

Attività Libero Professionale di Avvocato – Gennaio 1985/Dicembre 1998

Ufficio di Conciliazione – Catanzaro – Giudice Dirigente per la zona Catanzaro-Gagliano – Gennaio 1997 ad oggi

Federazione Italiana Giuoco Calcio – Giudice componente la Commissione Disciplinare

Studi

1981: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli.

1985: Abilitazione all'esercizio dell'attività di Procuratore Legale.

1995: Abilitazione all'insegnamento delle discipline Giuridiche ed Economiche.

1996: Corso di diritto amministrativo presso il Centro Studi Amministrativi sede di Catanzaro.

Corso formativo per Istruttore direttivo – Funzionario, tenutosi presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria. facoltà di Giurisprudenza.

1997: Iscritto nell'Albo Regionale dei Collaudatori Amministrativi.

1998: Iscrizione all'Albo Nazionale degli Avvocati patrocinanti in Cassazione.

2000 Corso formativo per Conciliatore svolto presso la Camera di Commercio di Catanzaro e conseguente iscrizione nell'apposito Albo.

2001: Corso formativo in elementi di informatica di base svolto in Lamezia Terme presso la TEL.CAL.

Organizzazioni

1997: Componente la Commissione Edilizia presso il Comune di Soveria Mannelli (CZ).

2001: Membro ad honorem del Sacro Ordine dei Cavalieri di Malta.

2002: Componente del Comitato Paritetico Regionale per la sicurezza sul lavoro e reinserimento degli infortunati.

DECRETI ASSESSORILI

DECRETO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI – 22 settembre 2004, n. 3/A

Aterp della provincia di Crotone. Nomina esperti Comitato Tecnico.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

VISTA la L.R. n. 27 del 30/8/96, recante «Norme per il riordino degli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica».

VISTA la L.R. n. 14 del 24/5/99, art. 7 bis, con il quale sono state approvate le variazioni alla citata legge regionale n. 27/96.

VISTO il D.P.G. n. 102 del 6/7/04, con il quale è stato nominato, fra l'altro, il Commissario Straordinario dell'Aterp di Crotone.

VISTO l'art. 16, comma 7 della predetta L.R. n. 27/96, così come modificato ed integrato dall'art. 7 bis della L.R. n. 14/99, che dispone la costituzione del Comitato Tecnico con deliberazione del Direttore Generale dell'Aterp.

VISTO il 1° comma, punto d) dello stesso art. 16 della L. R. n. 27/96, che prevede la nomina, da parte dell'Assessore Regionale ai LL.PP., di n. 3 esperti di materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale, quali componenti del Comitato Tecnico presso ciascuna Aterp.

VISTA la nota prot. 1755 del 23/8/04 con la quale il Commissario Straordinario dell'Aterp di Crotone chiede la nomina dei componenti il suddetto Comitato.

CONSIDERATO che il Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP., previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto sopra espresso, sono nominati quali esperti del Comitato Tecnico, da ricostituire presso l'Aterp di Crotone i sotto elencati professionisti:

— Ing. Giuseppe Vittorio Racco;

— Avv. Roberto Mancuso;

— Ing. Alfonso Mancuso

Dare mandato agli Uffici dell'Assessorato ai LL.PP. di notificare il presente provvedimento all'Aterp di Crotone.

Disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
Ing. Giovanni Grimaldi

COMUNICATI DI AUTORITÀ REGIONALI

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA

ORDINANZA 25 giugno 2004, n. 3026

Esproprio degli immobili necessari per la realizzazione di un impianto di selezione secco-umido da 40.000 t/anno e valorizzazione della RD da 45.000 t/anno nel comune di Siderno (RC), facente parte della Concessione di costruzione e gestione del sistema integrato di smaltimento R.S.U. «Calabria Sud».

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Ambientale nel territorio della
Regione Calabria

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 settembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 217 del 17 settembre 1997, concernente la dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Calabria in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTA l'ordinanza n. 2696 in data 21 ottobre 1997 del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 250 del 25 ottobre 1997, concernente immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTA l'ordinanza n. 2707 in data 7 novembre 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 1997, recante integrazioni all'ordinanza n. 2296 in data 21 ottobre 1997, attraverso la nomina dell'Assessore Regionale all'Ambiente quale Vicario del Commissario Delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTA l'ordinanza n. 2856 in data 1 ottobre 1998 del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile, pubblicata sulla G.U.RI. n. 236 del 9/10/1998 concernente ulteriori interventi urgenti per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Calabria.

VISTA l'ordinanza n. 2881 in data 30 novembre 1998 pubblicata sul G.U.R.I. n. 285 del 5 dicembre 1998 concernente ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Calabria.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1998, pubblicato sul G.U.RI. n. 7 dell'11/1/1999, con oggetto: «Proroga (31 dicembre 1999) di stati di emergenza... nella Regione Calabria in ordine a situazioni di crisi socio-economico ambientale determinatesi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solido urbani ed assimilabili, speciali, perico-

losi e nel sistema di inquinamento e depurazione delle acque nonché per le situazioni di emergenza idrica e per altre calamità naturali conseguenti ad alluvioni e dissesti idrogeologici.

VISTA l' Ordinanza n. 2984 in data 31 maggio 1999 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, pubblicata sulla G.U.RI. n. 131 del 7 giugno 1999, con oggetto: «Ulteriori interventi urgenti per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore della gestione dei rifiuti e della tutela delle acque nella Regione Calabria.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 1999, pubblicato sul G.U.R.I. n. 2 del 4/1/2000, con oggetto: «Situazioni di emergenza ambientale... , e nella Regione Calabria per la gestione dei rifiuti urbani e speciali, anche pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale e di tutela delle acque» con cui «è prorogato fino al 30 giugno 2000 lo stato di emergenza ambientale nelle regioni... e nella Calabria.

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 giugno 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 146 del 24/6/2000, serie generale, lo stato di emergenza ambientale dichiarato nel territorio della Regione Calabria (fino al 30 giugno 2000) (e delle Regioni Puglia e Sicilia) nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, è stato prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 dicembre 2001.

VISTA l'Ordinanza P.C.M. n. 3062 in data 6 luglio 2000 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 146 del 24 giugno 2000 con oggetto: «disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore del rifiuti urbani speciali e pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Calabria».

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2002, pubblicato sul G.U.R.I. n. 23 del 28/1/2002, con il quale lo stato di emergenza nel territorio della Regione Calabria nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, è stato prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 dicembre 2002.

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2002 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2002 – serie generale, è stato prorogato lo stato di emergenza nel territorio della Regione Calabria per lo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché per la tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, fino al 31 dicembre 2003.

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 3/1/2004 – serie generale, è stato prorogato lo stato di emergenza nel territorio della Regione Calabria per lo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché per la tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, fino al 31 dicembre 2004.

VISTI i commi 5 e 8 – art. 1 dell'ordinanza n. 2696/97 ed il comma 4 – art. 2 dell'ordinanza 2856/98, relativi alle competenze del Commissario delegato in materia di lavori pubblici, di variante ai P.RG.C., di occupazione d'urgenza e di espropriazioni.

VISTA:

— la richiesta della T.E.C. S.p.A acquisita al protocollo dell'ufficio del commissario con il n. 8431 dell'8 giugno 2004 con la quale viene richiesto il rilascio del decreto di esproprio definitivo.

VISTO:

— l'Ordinanza Commissariale n. 809 del 10/11/1999 di approvazione del Progetto di cui sopra;

— l'Ordinanza Commissariale n. 2338 del 31/3/2003 di occupazione di urgenza dei suoli;

— l'Ordinanza Commissariale n. 347 del 19/4/2004 di determinazione indennità provvisoria.

VISTO:

— la Convenzione in data 17 ottobre 2000 n. 31469 di Repertorio, Registrata a Catanzaro in data 3/11/2000 al n. 3693, serie 1ª con la quale veniva affidata in concessione alla T.E.C. S.p.A. – Termo Energia Calabria – Via del Molo, 3 – La Spezia, la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e gestione degli impianti componenti il sistema integrato di smaltimento «Calabria Sud».

CONSIDERATO:

— gli immobili sono nel possesso dell'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale in virtù del citato decreto di occupazione n. 2338 del 31/3/2003.

VISTO:

— i verbali di accordo amichevole e di componimento bonario sull'ammontare delle indennità di occupazione e di espropriazione sottoscritti con le seguenti ditte, proprietarie effettive dei suoli:

1. Calauti Maria Maddalena, nata a Siderno (R.C.) il 2/8/1945, C.F. CLTMMD45M42I725O, sottoscritto in data 30/3/2004.

2. Corigliano Campoliti Giuseppe, nato a Roma il 29/12/1951, C.F. CRGGPP5IT29H501C, sottoscritto in data 13/2/2004.

VISTO:

— gli atti di quietanza di avvenuto pagamento, rilasciate dalle seguenti ditte:

1. Calauti Maria Maddalena, nata a Siderno (RC) il 2/8/1945, C.F. CLTMMD45M42I725O, sottoscritto in data 28/5/2004.

2. Corigliano Campoliti Giuseppe, nato a Roma il 29/12/1951, C.F. CRGGPP5IT29H501C, sottoscritto in data 19/5/2004.

VISTO:

il frazionamento redatto su Estratto di Mappa n. 27701 ed approvato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio del Catasto di Reggio Calabria in data 10/2/2004 – prot. n. 27707, con il quale venivano frazionate le particelle interessate dall'impianto.

CONSTATATO

che, dalla documentazione agli atti, è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

VISTA

la legge 25/6/1865 n. 2359 del, n. 22 ottobre 1971, n. 865 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria gli immobili occorrenti per la realizzazione di un impianto di selezione secco-umido da 40.000 t/anno e valorizzazione della RD da 45.000 t/anno nel Comune di Siderno (RC), facente parte della Concessione di costruzione e gestione del sistema integrato di smaltimento R.S. U. «Calabria Sud», ed identificati come di seguito:

Identificazione Catastale					
N.	Ditta Proprietaria	Foglio	Partic.	Superfici e mq.	Indennità di esproprio pagata €
1	Calauti Maria Maddalena, nata a Siderno (RC) il 2/8/1945, C.F. CLTMMD45M42I725O, proprietaria	28 28 28 28 28	167 170 171 172 186	01.24.90 00.46.00 00.31.10 00.00.96 00.18.70	286.210,00
2	Corigliano Campoliti Giuseppe, nato a Roma il 29/12/1951, C.F. CRGGPP51T29H501C, proprietario	28 28 28	338 340 342	00.46.71 00.14.54 01.70.65	534.000,00

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese della TEC S.p.A Termo Energia Calabria dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari volturato e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Resp. del procedimento **Ing. Giovan Battista Papello**

Il Commissario Delegato **Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

Azienda Calabria Lavoro

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
23 settembre 2004, n. 14

P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III – Misura 3.1 – azione b), approvazione e pubblicazione graduatoria Bando di Gara per l'affidamento di «Attività di Studio ed Analisi di carattere economico e sociale a livello regionale», pubblicata sulla G.U.C.E. del 7 maggio 2004.

VISTA la L.R. 19 febbraio 2001, n. 5, recante norme di politiche del lavoro e dei servizi per l'impiego ed istitutiva di Azienda Calabria Lavoro.

VISTO l'Art. 19 della suddetta Legge che prevede che l'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati dallo statuto proposto dal Direttore Generale e approvato dalla Giunta Regionale.

VISTO l'Art. 22 della suddetta Legge che prevede che il Direttore Generale provveda all'organizzazione amministrativa di Azienda Calabria Lavoro.

RILEVATO che il Direttore Generale è stato nominato nella persona del Dr. Santo Vittorio Romano, con deliberazione della G.R. n. 516 dell'11/6/2001.

RILEVATO che lo statuto, adottato dal Direttore Generale con il Decreto n. 1 del 25 settembre 2001, è stato approvato dalla Giunta Regionale della Regione Calabria con la Delibera n. 882 del 16 ottobre 2001.

VISTO:

— il Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari;

— i Regolamenti CE n. 1784/1999 riferiti ai Fondi strutturali FSE;

— la Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'1/8/2000 n. C (2000) 2005 di approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno Ob, 1 2000/2006;

— la Decisione della Commissione dalle Comunità Europee dell'8/8/2000 n. C (2000) 2345 di approvazione del POR – Programma Operativo Regionale 2000/2006 della Regione Calabria;

— la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 10/9/2000 di presa d'atto del POR Calabria 2000/2006 di cui alla succitata Decisione comunitaria;

— la Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 2/8/2001 di approvazione del «Complementi di Programmazione del POR Calabria 2000/2006», assunto dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 13/7/2001, con le integrazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza del 14/2/2003.

CONSIDERATO CHE il Complemento di Programmazione del POR Calabria all'Asse III Risorse Umane, Misura 3.1, azione b), prevede che le attività di studio e analisi di carattere economico e sociale nonché quelle relative al monitoraggio e valutazione possono essere realizzate dall'Amministrazione Regionale per il tramite dell'Azienda Calabria Lavoro, ai sensi della Legge Regionale n. 5/2001.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 158 del 25/2/2003, con la quale, tra l'altro, viene stabilito che le risorse dell'azione b) della misura 3.1 – annualità 2002, pari ad euro 355.000, restano di competenza della Regione, che saranno utilizzate dal Dipartimento Politiche del Lavoro per la «realizzazione di attività studio ed analisi di carattere economico-sociale a livello regionale» e «Attività di monitoraggio e valutazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego».

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro, n. 71 del 4 agosto 2003, iscritto nel registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria al n. 12395 dell'8 settembre 2003, con il quale sono state demandate ad Azienda Calabria lavoro la realizzazione dell'azione b) della misura 3.1, annualità 2002, di competenza del Dipartimento Politiche del Lavoro, nel rispetto delle indicazioni della Deliberazione della G.R. n. 158 del 25 febbraio 2003.

CONSIDERATO che il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro, n. 71 del 4 agosto 2003, nel rispetto delle indicazioni della Deliberazione della G.R. n. 158 del 25 febbraio 2003, individua attività e risorse finanziarie distribuendole nel seguente modo:

Attività	% su Tot. Risorse	Risorse
«Studio ed Analisi di carattere economico e sociale»	50	177.500,00
Monitoraggio e valutazione	50	177.500,00
	Totale	**355.000,00**

VISTO il Piano Operativo dell'azione redatto da Azienda Calabria Lavoro e trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro in data 5 novembre 2003, prot. 366.

VISTO il nullaosta a tale piano pervenuto dal Dipartimento Politiche del Lavoro in data 14 aprile 2004, iscritto al protocollo 188.

CONSIDERATO che il Piano Operativo trasmesso ed approvato dal Dipartimento Lavoro, riporta il seguente piano finanziario per la «realizzazione di attività studio ed analisi di carattere economico-sociale a livello regionale»:

Importo da mettere a bando ai sensi del D.Lgs. 157/95	162.000,00
Costi per l'espletamento del pubblico incanto	6.500,00
Costi amministrativi per la gestione del progetto (compresa rendicontazione)	9.000,00
Totale risorse assegnate	**177.500,00**

VISTO il Decreto n. 2 del 28 aprile 2004 del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro, con il quale è stato emanato il bando di gara, per un ammontare pari ad euro 162.000,00, da espletarsi secondo il criterio del Pubblico incanto a norma dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i, e che tale modalità è in accordo con quanto stabilito dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro, n. 71 del 4 agosto 2003.

RILEVATO che sono state poste in essere tutte le opportune forme di pubblicità richieste dalla Legge, essendo stato il Bando di cui al Decreto n. 2 del 28 aprile 2004 del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro:

— pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.) in data 7 maggio 2004;

— pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria in data 16 giugno 2004;

— pubblicato per estratto sul quotidiano a rilevanza nazionale «Repubblica» in data 6 maggio 2004;

— pubblicato per estratto sul quotidiano a rilevanza regionale «Il Quotidiano» in data 6 maggio 2004;

— pubblicato sul sito web di Azienda Calabria Lavoro sin dalla data di spedizione dello stesso alla G.U.C.E..

RILEVATO che alla scadenza del 20/6/2004 sono pervenuti presso Azienda Calabria Lavoro n. 7 Progetti, che sono stati protocollati in ordine progressivo di arrivo.

OSSERVATO che con il Decreto n. 6 del 18 giugno 2004 del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro è stata costituita la Commissione Giudicatrice dei Progetti pervenuti, e che la stessa ha completato il suo lavoro alla data del 21/9/2004, dopo due sedute pubbliche, avvenute in data 13 luglio 2004 e 21 settembre 2004, ed alcune segrete, rimettendo i verbali di ammissibilità e la Graduatoria per gli adempimenti di competenza.

VISTI i verbali della Commissione Giudicatrice nominata, acquisiti agli atti di Azienda Calabria Lavoro e recepiti nella loro integralità.

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione della Graduatoria dei Progetti presentati ed alla sua pubblicizzazione, con l'assegnazione dei termini per gli eventuali ricorsi.

OSSERVATO che con il Decreto n. 2 del 28 aprile 2004 del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro si è proceduto all'impegno contabile delle risorse necessarie per far fronte agli oneri emergenti dal finanziamento dell'impresa aggiudicatrice;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, la Graduatoria finale di cui ai Verbali della Commissione Giudicatrice nominata, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, e acquisiti agli atti di Azienda Calabria lavoro e recepiti nella loro integralità, relativa ai Progetti presentati con il Bando di Gara per l'Affidamento di «Attività di Studio ed Analisi di carattere economico e sociale a livello regionale» P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III – Misura 3.1 – azione b), di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.) in data 7 maggio 2004, e disposto dal Decreto n. 2 del 28 aprile 2004 del Direttore Generale dell'Azienda Calabria Lavoro.

2. Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e di notificarlo singolarmente alle sette imprese partecipanti.

3. Di fissare entro i trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto i termini per la presentazione dei ricorsi avverso le Graduatorie approvate.

4. Di demandare agli Uffici l'adozione di tutti gli atti conseguenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale
Dr. Santo Vittorio Romano

VERBALE N. 4

Alle ore 14,30 presso i locali dell'Azienda Calabria Lavoro in Via Pensilvania di Reggio Calabria, si riunisce la Commissione nominata per procedere all'apertura della busta «C» Offerta Economica. Ai sensi dell'art. 7 del Capitolato, la seduta si svolge pubblicamente. La Commissione prende atto dell'avviso tempestivamente dato a tutte le ditte partecipanti dal Responsabile del Procedimento. Sono altresì presenti i seguenti delegati, muniti di regolare delega da parte delle seguenti, ditte:

Cultura d'impresa – Dott. Domenico Lamedica

RTI Formambiente/P.A. ADVICE – Sig. Massimo Colucciello

Solco S.r.l. – Sig.ra Maria Cristina Cordova.

De Lorenzo Formazione – Sig. Daniele Filocamo

PRAGMA – Sig. Giorgio Panuccio

La Commissione procede all'apertura delle offerte economiche. Le risultanze sono le seguenti:

			IVA		Coeff.
1	Formabiente P.A. Advice	120.000,00	24.000,00	144.000,00	17,5
2	Cultura Impresa Kernel	110.700,00	22.140,00	132.840,00	18,97
3	De Lorenzo Formazione	114.750,00	22.950,00	137.700,00	18,3
4	Agenzia Reg. Lavoro Lombardia	128.000,00	25.600,00	153.600,00	16,4
5	Pragma S.r.l. S3 Opus S.r.l.	105.000,00	21.000,00	126.000,00	20
6	Gandalf Ciofs	113.400,00	22.680,00	136.080,00	18,51
7	Solco S.r.l.	115.500,00	23.100,00	138.600,00	18,18

Tutte le offerte risultano in regola con i requisiti richiesti dal Capitolato.

A questo punto viene sciolta la seduta pubblica.

Il presente verbale viene sottoscritto da tutti i presenti alle operazioni e dalla Commissione di gara.

Le operazioni vengono concluse alle ore 15,35.

Firme: Illeggibili

VERBALE N. 5

Alle ore 16,00 del giorno 21/9/04, presso i locali dell'Azienda Calabria Lavoro, la Commissione procede alla stesura della graduatoria finale, ottenuta sommando il punteggio relativo all'offerta economica, riportato a margine della tabella di risultanze delle offerte economiche, con quello relativo all'offerta tecnica, riportato nel verbale n. 3 del 21/9/04.

La graduatoria risulta la seguente:

Ord.	Nome	Off. Tec.	Off. Ec.	Tot.
1	Solco S.r.l.	Pt. 70	18,18	88,18
2	Cultura Impresa/ Kernel	Pt. 64	18,97	82,97
3	Pragma S.r.l./S3 Opus S.r.l.	Pt. 62	20	82
4	Formambiente/P.A. Advice	Pt. 63	17,5	80,5
5	Gandalf/Ciofs	Pt. 54	19,51	72,51
6	De Lorenzo Formazione	Pt. 54	18,3	72,30
7	Agenzia Reg. Lavoro Lombardia	Pt. 50	16,4	66,4

La Commissione chiude i propri lavori e trasmette tutta la verbalizzazione del proprio operato al Responsabile del Procedimento.

Firme: Illeggibili

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Attività Produttive
Settore Internazionalizzazione Fiere Mercati
Risorse del Sottosuolo Attività Termali
S.M. di Catanzaro

Richiesta di concessione mineraria per lo sfruttamento di acque termo-minerali, denominato «Ampliamento S. Elia», in località S. Elia del comune di Galatro (RC). Richiedente comune di Galatro».

Prot. n. 112

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il R.D. 29/7/1927, n. 1443.

VISTO il D.P.R. 28/6/1955, n. 620.

VISTA la circolare del Ministero Industria del 12/10/1955.

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241;

RENDE NOTO

che il Sindaco pro tempore del Comune di Galatro, Ins. Giovanni Papa, con il «Responsabile dei Servizi Termali» dello stesso comune, Geom. Alfredo Distilo, in nome e per conto dell'amministrazione comunale di Galatro (P. IVA 00256700808), con sede in Galatro (RC) Piazza G. Matteotti, ha prodotto istanza datata 26/1/2004, acquisita agli atti dell'Ufficio Risorse del Sottosuolo di Reggio Calabria del Dipartimento Attività Produttive il 2 febbraio 2004, chiedendo alla Regione Calabria, ai sensi del R.D. 29/7/1927, n. 1443 e successive m., la concessione mineraria per lo sfruttamento di acque termo-minerali estesa ha 3.37.00 denominata «Ampliamento S. Elia» in località S. Elia del comune di Galatro (RC).

Il presente avviso sarà pubblicato sul «Bollettino Ufficiale» della Regione Calabria (Parti I e II).

L'istanza, le analisi delle acque esaminate, la «Relazione Idrogeologica» con la cartina topografica scala 1:10.000 e lo stralcio catastale in scala 1:2.000 con la delimitazione dell'area di concessione, saranno pubblicati all'albo Pretorio del Comune di Galatro per consecutivi giorni venti, a disposizione di chiunque vi abbia interesse, nelle ore in cui l'Ufficio è aperto al pubblico.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla Segreteria del Comune di Galatro nel periodo di pubblicazione o direttamente, alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Risorse del Sottosuolo di Reggio Calabria sito in Reggio Calabria Via Nazionale Pentimele n. 230, entro i successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Lì, 20 settembre 2004

Il Resp. del Procedimento
Geom. Pasquale Romeo

Il Dirigente
Dott. Franco Petramala

REGIONE CALABRIA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Elenco deliberazioni trattate dalla Giunta.

REGISTRO SEDUTA del 14/9/2004

Assessorato proponente Presidenza

n. 645 - Approvazione Piano annuale degli interventi per l'anno 2004 nel settore dell'emigrazione Art. 4 L.R. 17/90.

n. 615 - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 al documento tecnico di cui alla D.G.R. 138/2004 nonché al Bilancio Dipartimentale di cui alla D.G.R. 139/2004 – Assegnazione di fondi dallo Stato a valere sul fondo nazionale per il sostegno all'accesso di abitazioni in locazione (Legge 431/ 1998).

n. 616 - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 al documento tecnico di cui alla D.G.R. 138/2004 nonché al Bilancio dipartimentale di cui alla D.G.R. 139/2004 prelievo del fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 8/2002.

n. 660 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico di Dirigente di servizio nell'ambito del Dipartimento della Presidenza avv. Saverio Bonacci di concerto con l'Assessore al Personale.

Assessorato proponente LL.PP. Viabilità

n. 617 - Legge 457/1978 Legge 136/1999 D.G.R. 313/1999 D.G.R. 313/2001 – Programma di edilizia pubblica comune di Corigliano Calabro (CS) – Importo finanziamento L. 1.032.913,80 – Variazione soggetto attuatore.

n. 618 - L. 179/1992 Quadriennio 1992/95 L. 662/1996 art. 2 comma 63 Lett. D L.R. 2001/19 – Programma di recupero urbano (PRU) Codice 2.5.1/B Delibera CIPE 16/3/1994 PRU Sovracomunale Locri Siderno importo finanziamento Lire 7.230.396,59 (14.000.000.000) Approvazione schema accordo di programma autorizzazione al Presidente della Regione alla stipula dell'accordo di programma per la realizzazione del P.R.U. – Rideterminazione della localizzazione dell'intervento e del soggetto attuatore.

n. 619 - D.G.R. 765/2000 Correzione errore materiale

n. 648 - Approvazione e proposizione al Consiglio regionale del disegno di legge disciplina degli appalti pubblici di lavori servizi e forniturі.

Assessorato proponente Urbanistica e Demanio

n. 620 - Comune di Montepaone approvazione variante parziale al Piano Regolatore Generale

n. 621 - Comune di Feroleto della Chiesa – Approvazione variante parziale Piano di fabbricazione.

n. 622 - Comune di Vibo Valentia – Approvazione variante parziale al Piano Regolatore Generale.

n. 623 - Comune di Gioiosa Jonica – Approvazione Variante generale al Piano regolatore generale.

n. 650 - L.R. 18/2004 art. 10 comma 3 – Conferimento incarico di dirigente del servizio Affari Generali e giuridici del Dipartimento LL.PP. all'ing. Giuseppe Marcella dipendente di ruolo – di concerto con gli Assessori ai LL.PP. ed Acque ed al Personale.

Assessorato proponente EE.LL. e Personale

n. 624 - L.R. 13/1996 Nomina consulenti esterni dell'Assessore al Personale avv. Alberto Sarra – Avv. Alessandro Pellegrino e Dr.ssa Stefania Di Lorenzo.

n. 625 - Art. 10 – comma 3 L.R. n. 18/2004 – Conferimento incarico Dirigente di Servizio Assistenza Riabilitativa e Psichiatrica del Dipartimento Sanità Dott.ssa Caterina Scalise

n. 626 - Art. 10 – comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico Dirigente di Servizio assistenza farmaceutica del Dipartimento Sanità Dott.ssa Concetta Arena.

n. 627 - Art. 10 Comma 3 L.R. 18/2004 Conferimento incarico di Dirigente di Servizio presso il Dipartimento Sanità – Accreditamento istituzionale dott. Gabriella Lampasi.

n. 628 - Art. 10 – Comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico Dirigente di Servizio presso il Dipartimento n. 10 Università Diritto allo Studio Dott.ssa Domenica Talarico.

n. 629 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico di Dirigente di servizio nell'ambito Dipartimento Bilancio Finanze Programmazione e Sviluppo Economico Dott.ssa Caterina Barbalace

n. 630 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 Conferimento incarico dirigente di servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio Finanze Programmazione e Sviluppo Economico Dott.ssa Marina Mongiardo

n. 631 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 Conferimento incarico Dirigente di servizio presso il Dipartimento n. 10 programmazione tutela e recupero Beni Culturali dott. Italo Paparazzo.

n. 632 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico dirigente di servizio Edilizia Scolastica e servizi tecnici presso il Dipartimento n. 10 Dott. Giacinto Gaetano.

n. 633 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Bilancio Finanze Programmazione e Sviluppo Economico dott. Antonio Galati.

n. 634 - Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 Conferimento incarico dirigente di servizio nell'ambito dipartimento Bilancio Finanze Programmazione e Sviluppo Economico dott. Filippo De Cello.

n. 614 - Determinazione della dotazione organica della Giunta regionale ai sensi della Legge 289/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

n. 651 - L.R. 18/2004 art. 10 bis comma 1 – Trasferimento dell'avv. Antonio Izzo nel ruolo organico della Dirigenza della Giunta regionale.

n. 652 - Conferimento incarico annuale Dirigente di Servizio arch. Walter Canino e l'Ing. Luciano Matragrano – Art. 10 comma 3 L.R. 18/2004 nell'ambito del Dipartimento Urbanistica e Demanio.

Assessorato proponente Trasporti

n. 635 - L.R. 4/2003 Contributi ai Comuni costieri per la realizzazione di strutture mobili o fisse sulle spiagge libere al fine di agevolare l'accesso al mare di persone con problemi motori – Approvazione piano di riparto.

n. 636 - Riforma del trasporto pubblico locale – Direttiva per la soddisfazione delle essenziali esigenze di mobilità verso i più importanti attrattori del traffico regionale.

n. 649 - L.R. 18/2004 art. 6 comma 3 – Interventi in materia di protezione del traffico aereo dell'aeroporto Tito Minniti di Reggio Calabria.

Assessorato proponente Agricol. Caccia e Pesca

n. 637 - Integrazione D.G.R. 1095/2000.

n. 646 - L.R. 10/04 Art. 1 – Fissazione termine di presentazione istanze.

Assessorato proponente Forest. Protezione Civile

n. 638 - Programma regionale per l'attività di forestazione e la gestione Patrimonio forestale indisponibile della Regione Calabria art. 5 L. 20/92 – Programma triennale 2003 2005 Reiterazione – Proposta al Consiglio regionale.

Assessorato proponente Ambiente Tutela Beni Amb.

n. 640 - Piano di gestione rifiuti e piano di raccolta differenziata della frazione organica dei RSU – Provvedimenti.

n. 641 - Art. 10 Comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico di Dirigente di Servizio Arch. Luciano Pelle Dipartimento Ambiente – Relatore Assessore al Personale Alberto Sarra.

n. 642 - Art. 10 Comma 3 L.R. 18/2004 – Conferimento incarico di Dirigente Servizi dott. Franco Labonia Dipartimento Ambiente + relatore Assessore al Personale Alberto Sarra.

n. 647 - Mappatura delle zone interessate dalla presenza di amianto tramite l'uso di un sistema informatico impostato su base territoriale (SIT) secondo gli standard del sistema informativo nazionale ambiente Quadro generale dell'azione progettuale.

Assessorato proponente Lavoro e Cooperazione

n. 639 - L.R. 20/2003 Proroga delle convenzioni per l'utilizzazione dei soggetti individuati all'art. 2 della medesima Legge regionale.

Assessorato proponente Sanità

n. 659 - Modificazione ed integrazioni alla Deliberazione 478/2004 della Giunta regionale in materia di approvazione delle procedure e modalità per la formulazione e presentazione delle domande di autorizzazione e di accreditamento delle strutture pubbliche e private e delle strutture di professionisti soggette ed autorizzazione.

n. 653 - Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza – Nomina Commissario ad Acta per la definizione e sottoscrizione dei contratti con le case di cura accreditate il dott. Giuseppe Fratto.

n. 654 - Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria – Approvazione Piano di attività e bilancio economico preventivo per l'anno 2004.

n. 655 - Azienda Sanitaria n. 9 di Locri – Approvazione Piano di attività e Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

n. 656 - Azienda sanitaria n. 7 di Catanzaro – Approvazione Piano di attività Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004.

n. 657 - Azienda Sanitaria n. 1 di Paola – Approvazione Piano di attività e Bilancio Economico preventivo per l'Anno 2004.

n. 658 - Azienda Sanitaria n. 10 di Palmi – Controllo preventivo del Piano di attività Aziendale e del Bilancio Economico preventivo per l'anno 2004 – Approvazione del Piano di attività 2004.

Assessorato proponente P.I. Cultura Beni Cult.

n. 643 - L.R. 27/85 Norme per il diritto allo studio – Piano annuale 2004 – Presa d'atto silenzio-assenso D.G.R. 314/2004.

n. 644 - L.R. 31/95 – Interventi sui musei di Enti locali e di interesse locale – Piano triennale interventi annualità 2002/2004.

Prot. n. 988/SG del 23/9/2004

REGIONE CALABRIA
Comitato Regionale di Controllo
CATANZARO

Calendario sedute CO.RE.CO. – Trimestre ottobre-novembre-dicembre 2004.

Mese di ottobre

Lunedì 4 – Ore 16,15

Lunedì 11 – Ore 16,15

Lunedì 18 – Ore 16,15

Mese di novembre

Venerdì 5 – Ore 16,15

Lunedì 15 – Ore 16,15

Lunedì 22 – Ore 16,15

Mese di dicembre

Lunedì 6 – Ore 16.15

Lunedì 13 – Ore 16,15

Lunedì 20 – Ore 16,15

Il Dirigente
Dott. Giovanni Plastino

AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA
Comitato Istituzionale
POTENZA

DELIBERAZIONE 13 settembre 2004, n. 22

Aggiornamento 2004 del Piano stralcio di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico – Art. 26 delle norme di attuazione. Approvazione

Relatore il sig. Filippo Bubbico

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Riunitosi il giorno 13/9/2004, alle ore 11,30, presso la Presidenza della Giunta regionale della Basilicata, con la presenza dei sigg.:

1. Filippo Bubbico – Regione Basilicata – Presidente – Presente

2. Mario Carrieri – Regione Puglia – Componente – Presente

3. Giuseppe Chiaravalloti – Regione Calabria – Componente – Assente

4. Falotico Roberto – Provincia di Potenza – Componente – Presente

5. Carmine Nigro – Provincia di Matera – Componente – Presente

6. Laura Marchetti – Provincia di Bari – Componente – Assente

7. Costanzo Carrieri – Provincia di Taranto – Componente – Assente

8. Arturo Ricetti – Provincia di Cosenza – Componente – Presente

Segretario il sig. Michele Vita

HA DECISO

Quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto.

VISTA la Legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di «Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata» e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante «Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2» che all'art 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province.

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: «Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo».

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398-5/10/1993 convertito in legge n. 493-4/12/1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 5/12/2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e le successive deliberazioni n. 18 del 25/11/2002, n. 27 del 22/12/2003 e n. 1 del 25/3/2004 di aggiornamento periodico di detto Piano Stralcio.

VISTA la deliberazione n. 14 del 1 giugno 2004 con la quale questo Comitato ha adottato l'aggiornamento 2004 del Piano Stralcio ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I..

CONSIDERATO:

— che di tale provvedimento è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione:

– sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio delle Inserzioni – Parte Seconda – n. 143 del 21/6/2004, per estratto;

– sul B.U.R. della Regione Basilicata n. 54 del 17/7/2004;

— che copia, del provvedimento è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alle Regioni Puglia e Calabria, nonché, ai BUR delle Regioni Puglia e Calabria per la pubblicazione;

— che copia del provvedimento è stata inviata a tutti i comuni interessati, completo di documentazione sintetica e cartografica relativa al territorio di rispettiva competenza;

— che l'aggiornamento del Piano e la relativa documentazione, in formato CD, sono stati depositati presso le sedi delle Regioni, Puglia e Calabria nonché presso le Amministrazioni Provinciali di Potenza, Matera, Bari, Taranto e Cosenza e disponibile presso l'Autorità di Bacino della Basilicata per la consultazione e la produzione di eventuali osservazioni da effettuarsi entro il lasso temporale di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. e sul B.U.R..

RILEVATO che è abbondantemente scaduto il lasso temporale previsto dalla normativa per la produzione di dette osservazioni.

CONSIDERATO

— che sono pervenute alcune osservazioni, che hanno interessato 10 comuni con richieste di riperimetrazione e/o riclassificazione di areali riportati sull'aggiornamento 2004 del P.A.I. e le stesse sono state opportunamente valutate dai competenti Uffici dell'AdB;

— che a seguito di sopralluoghi effettuati sugli areali oggetto di osservazione, congiuntamente ai riscontri cartografici e planimetrici, si è proceduto alla modifica e/o alla riconferma delle previsioni relative a tali areali, il cui esito è riportato nel documento «Aggiornamento PAI 2004 – Osservazioni» che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. A).

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 8 settembre 2004, nel corso della quale sono state valutate ed approfondite le istanze di che trattasi ai fini dell'espressione delle controdeduzioni.

CONSIDERATO che è stata prodotta dal Comune di Lauria (PZ) una richiesta di modifica alle «Norme di Attuazione» del PAI – Aggiornamento 2004, e che tale richiesta, unitamente ad alcuni specifici approfondimenti curati dalla Segreteria Tecnica Operativa finalizzati a rendere più comprensibili alcuni aspetti normativi, come da All. B, sono stati valutati ed approvati dal Comitato Tecnico.

CONSIDERATO, inoltre, che sono pervenute n. 10 richieste di variante su aree a rischio di frana, ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione, che le apposite Commissioni Tecniche hanno provveduto all'esame delle stesse ai sensi della normativa vigente, e che sono stati adottati i conseguenti provvedimenti di riperimetrazione, variante o diniego, come da elenco determinazioni adottate, All. C della presente delibera.

PRESO ATTO che le modifiche e le varianti sono state tutte ricomprese nel Piano Stralcio Aggiornamento 2004 ora all'approvazione.

VISTO il DPR 8/9/1997 n. 357 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata disciplinata la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle flore e delle faune selvatiche, in attuazione delle direttive 92/43/CEE e, in particolare l'art. 5 che prevede la predisposizione di uno studio per la individuazione e valutazione degli effetti che il piano può avere sul sito.

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino in attuazione del citato decreto ha avviato uno specifico studio al fine di valutare gli effetti del Piano Stralcio rispetto alle previsioni del DPR 357/97 e che tale attività verrà conclusa entro l'anno in corso.

RITENUT0 di dover approvare il P.A.I., aggiornamento 2004, che interessa in particolare le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità dei sottonotati comuni:

Comuni:

1 Anzi

2 Armento

3 Bernalda

4 Brindisi di Montagna

5 Calvera

6 Corleto Perticara

7 Craco

8 Episcopia

9 Gallicchio

10 Grumento Nova

11 Irsina

12 Marsiconuovo

13 Marsicovetere

14 Miglionico

15 Missanello

16 Montescaglioso

17 Nova Siri

18 Noepoli

19 Tito

20 Tricarico

21 Viggiano

22 Castelmezzano

RITENUTO, altresì, di dover approvare unitamente all'aggiornamento relativo ai 22 comuni di cui innanzi, anche le controdeduzioni alle osservazioni relative all'aggiornamento PAI 2004 di cui all'allegato A, le Rettifiche alle Norme di Attuazione – Allegato B e prendere atto delle varianti e modifiche intervenute nel periodo giugno/agosto 2004 di cui all'allegato C.

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare l'aggiornamento annuale 2004 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata relativo ai comuni appresso riportati, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:

1) Studio per la perimetrazione delle aree inondabili.

2) Piano Stralcio delle aree di versante.

2a) Carta inventario delle frane.

2b) Carta del rischio.

3) Piano Stralcio delle fasce fluviali:

Carta delle aree soggette a rischio idraulico.

Aggiornamento Piano Stralcio delle Aree di Versante:

Elenco dei comuni interessati:

Comuni

1 Anzi

2 Armento

3 Bernalda

4 Brindisi di Montagna

5 Calvera

6 Corleto Perticara

7 Craco

8 Episcopia

9 Gallicchio

10 Grumento Nova

11 Irsina

12 Marsiconuovo

13 Marsicovetere

14 Miglionico

15 Missanello

16 Montescaglioso

17 Nova Siri

18 Noepoli

19 Tito

20 Tricarico

21 Viggiano

22 Castelmezzano

b) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto a) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 14 del 1° giugno 2004 ed è comprensivo delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'Aggiornamento 2004 di cui agli allegati A e B;

c) di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel periodo giugno/agosto 2004 (allegato C) sono ricomprese nell'aggiornamento 2004 del Piano;

d) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6 bis dell'art. 17 della legge 18/5/89, n. 183;

e) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

f) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

g) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Rag. Giuseppe D'Alise

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario — **Ing. Michele Vita**
Il Presidente — **Filippo Bubbico**

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al B.U.R. in data 14 settembre 2004 per la relativa pubblicazione.

L'impiegato addetto
F.to: Illeggibile

Allegato A

AGGIORNAMENTO PAI GIUGNO 2004

OSSERVAZIONI PAI 2004

N.	Richiedente	Territorio	Esito	Scheda n.
1	Comune di Tricarico	Tricarico	Classificazione di due aree R2 e R3 in ASV	1
2	Comune di Miglionico	Miglionico	Riclassificazione di 4 aree a rischio R3 come aree a rischio R2	2
3	Comune di Anzi	Anzi	Due riduzioni da R3 a R2, una riperimetrazione di un'area R4 e una conferma di area R4	3
4	Comune di Montescaglioso	Montescaglioso	Classificazione di due aree R4 come ASV	4
5	Sig. Suanno Giuseppe	Episcopia	Sostituzione di due con 4 aree a rischio	5
6	Comune di Viggiano	Viggiano	Modifica rischio di cinque aree, riperimetrazione di otto aree	6
7	Comune di Cancellara	Cancellara	Aggiunta due aree a rischio ASV	7
8	Privati	Tricarico	Classificazione di due aree R2 e R3 in ASV	1
9	Comune di Lauria		Modifiche delle norme di attuazione	8
10	Sig. Orofino Giuseppe	Episcopia	Modifica del perimetro e della classe di rischio	9
11	Comune di Nemoli	Nemoli	Nessuna modifica	10
12	Comune di Latronico	Latronico	Nessuna modifica	11
13	Comune di Altamura	Altamura	Aggiunta due aree a rischio ASV in sostituzione di un'area a rischio P	12

SCHEDA 1

Osservazioni PAI 2004

Comune di Tricarico

Richiedenti: Amministrazione comunale, Privati

In riferimento al PAI adottato sono pervenute due distinte osservazioni relative alle aree classificate a rischio R2 ed R3 individuabili a valle della via Regina Margherita e precisamente all'altezza di piazza Garibaldi.

La prima osservazione, dell'Amministrazione comunale di Tricarico, ha richiesto la ridefinizione e la riclassificazione del perimetro a rischio R3 ed R2.

La seconda osservazione, a firma di 29 cittadini, in sostanza ha richiesto una più approfondita valutazione delle modifiche apportate al PAI in sede di adozione, sulla scorta dei numerosi studi già svolti sull'area in questione.

Esito

Dalle indicazioni riportate nelle osservazioni, si è provveduto al recupero degli studi esistenti sulle aree oggetto di approfondimenti.

Quest'ultimi, pur se concordi sull'esistenza di una nicchia di distacco in corrispondenza della scarpata a valle di viale Regina Margherita, non permettono di definire in maniera univoca la pericolosità e quindi il grado di rischio da attribuire alle aree.

In particolare:

lo studio dei proff. L. Coppola e T. Pescatore, asserisce che la stabilità dell'area è soddisfatta a condizione che la piezometrica lungo il versante, si attesti a –30 metri dal piano campagna;

il Comune di Tricarico, a sostegno della strada di monte del comparto denominato viale Regina Margherita, ha eseguito una paratia su pali a monte del comparto stesso;

l'Ufficio del Genio Civile di Matera ha eseguito dei drenaggi profondi ed un muro di sottoscarpa;

i dati tecnici e l'efficacia di tali interventi non sono stati, alla data odierna, ancora recuperati e quindi visionati;

la verifica di stabilità contenuta nello studio geologico a corredo dell'istanza di riclassificazione ai sensi dell'ex art. 24 del PAI, redatta del geol. Donato Masiello, asserisce che la parte di monte dell'area a rischio R3 è stabile.

SCHEDA 2

Osservazioni PAI 2004

Comune di Miglionico

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa a tre aree classificate a rischio idrogeologico come di seguito indicate, è stato svolto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché l'acquisizione di ulteriori elementi utili ad una più corretta classificazione del rischio.

Esito

Prima area – sottostante il quartiere Torchiano: dalle verifiche effettuate non sono emersi ulteriori elementi utili ad una riperimetrazione e/o ad una riclassificazione del rischio.

Seconda area – zona ex S.S. n. 7 Matera Miglionico: dalle verifiche effettuate, considerando lo stato di attività delle aree cartografate in frana, nonché le caratteristiche geomorfologiche del versante, portano a dedurre che i perimetri delle aree cartografate come frane risultano corretti e che i volumi rimobilizzabili sono ridotti, due aree a rischio R3 sono state riclassificate a rischio R2.

Terza area – zona interposta tra il P.I.P. 1 ed il P.I.P. 2: dalle verifiche effettuate, considerando lo stato di attività delle aree cartografate in frana, nonché le caratteristiche geomorfologiche del versante, portano a dedurre che i perimetri delle aree cartografate come frane risultano corretti e che i volumi rimobilizzabili sono ridotti, due aree a rischio R3 sono state riclassificate a rischio R2.

Il Funzionario
Dott. Enzo D'Andrea

SCHEDA 3

Osservazioni PAI 2004

Comune di Anzi

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa a quattro aree rispettivamente: a rischio R4 nella parte nord dell'abitato e a rischio R3 nella parte sud ed est dell'abitato, è stato svolto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché altri elementi utili alla modifica delle aree segnalate.

Esito

Per quanto riguarda l'area R4 posta in prossimità del crinale a quota 1066 metri, considerando il rischio crollo esistente e considerando la morfologia del versante, l'area è stata interessata da parziale modifica del perimetro dell'area a rischio:

L'area a rischio R3, individuabile alla via Madonna delle Grazie, considerando le litologie affioranti e la presenza, sulla quasi totalità dell'area, di rocce in posto, viene declassata da R3 a R2.

L'area a rischio R3 posta tra via Umberto I e la SP 16 Marsicana, considerando le litologie affioranti e la presenza, sulla quasi totalità dell'area, di rocce in posto, viene declassata da R3 a R2.

L'area a rischio R4, ove sorgono gli impianti sportivi, rimane a rischio R4 in considerazione dei seguenti elementi: la compagine rocciosa sovrastante è interessata da diverse discontinuità; gli interventi di consolidamento previsti per la messa in sicurezza della parete rocciosa non sono stati ancora portati a termine.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

SCHEDA 5

Osservazioni PAI 2004

Comune di Episcopia

Richiedente: Suanno Giuseppe

A seguito di osservazione al PAI relativa ad un'area a rischio R4 individuabile alla località Demanio di Episcopia, è stato eseguito un sopralluogo sui luoghi al fine di acquisire nuovi elementi utili ad una più corretta attribuzione del rischio.

Esito

Constatato che l'areale oggetto comprende un'area distinguibile in 5 aree in frana, la singola area a rischio R4 e stata riperimetrata e riclassificata con tre aree a rischio R3 e un'area a rischio R2.

Inoltre, si è provveduto ad attribuire la classe di rischio R3 all'area a rischio P in prossimità dell'area oggetto di istanza, ottenuta attraverso l'acquisizione di elementi caratterizzanti l'area in frana, nonché una ridefinizione del perimetro.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

SCHEDA 6

Osservazioni PAI 2004

Comune di Viggiano

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa alle aree a rischio presenti lungo tutti i versanti dell'abitato di Viggiano, è stato effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché l'acquisizione di ulteriori elementi utili ad una più corretta classificazione del rischio.

Esito

Versante Est – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario ampliare e declassare un'area da rischio R4 a rischio R2, declassare un'area da R4 a R2 e riperimetrare due aree a rischio R3.

Versante Nord Est – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario ampliare un'area a rischio R3 ed un'area a rischio R2.

Versante Nord – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario riperimetrare e ampliare un'area a rischio R4, riperimetrare un'area R3 e ridurre un'area a rischio R3.

Versante Ovest – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario riclassificare due aree a rischio R4 a rischio R2.

Versante Sud – alla luce di considerazioni sulle litologie affioranti e la presenza di probabili lineamenti tettonici che influiscono sulla morfologia stessa dei luoghi si è provveduto a riclassificare un'area a rischio R4 come area a rischio Rl e, in base alla morfologia dei luoghi, ad ampliare un'area a rischio R3.

Il funzionario
Dott. Enzo D'Andrea

SCHEDA 7

Osservazioni PAI 2004

Comune di Cancellara

Richiedenti: Amministrazione comunale

L'Amministrazione, del Comune di Cancellara ha chiesto l'inserimento di nuove aree a rischio lungo il versante Nord Ovest del centro storico.

Esito

Considerando che l'amministrazione comunale ha trasmesso il perimetro di un'area soggetta a fenomeni franosi e non avendo informazioni di dettaglio sull'areale, in autotutela, si è provveduto ad inserire l'areale segnalato come area assoggettata a verifica idrogeologica (ASV), rinviando all'aggiornamento 2005 ad una corretta attribuzione del perimetro e del rischio.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

SCHEDA 8

Osservazioni PAI 2004

Norme di attuazione

Richiedenti: Amministrazione comunale di Lauria

il Comune di Lauria, nella persona del Sindaco pro-tempore ha presentato un'osservazione sulle Norme di Attuazione modificate ed adottate dal Comitato Istituzionale l'1/6/04.

In particolare l'osservazione riguarda gli artt. 16 e 18.

Esito

Dall'analisi della normativa, accogliendo l'osservazione prodotta dal Comune di Lauria, sono state apportate le seguenti modifiche:

il temine «anche» nell'art. 16 punto 3.2, è stato eliminato in quanto induceva ad una non corretta interpretazione della norma;

si è provveduto ad integrare gli artt. 16, 17 e 18 per la parte riguardante lo studio dell'intero areale a rischio, introducendo ai comma 5 la possibilità di studio su sub-aree purché debitamente giustificate in base a considerazioni di tipo geologiche;

il punto c.5 delle note esplicative della scheda tecnica «C» è stato modificato eliminando l'obbligatorietà dell'installazione di piezometri ed inclinometri che invece è stato introdotto nella sola scheda tecnica «D» punto d.3, riguardante la bonifica delle aree in frana.

Il Funzionario
Arch. Marinella Gerardi

SCHEDA 9

Osservazioni PAI 2004

Comune di Episcopia

Richiedente: Orofino Giuseppe

A seguito di osservazione al PAI relativa ad un'area a rischio R3 individuabile alla località Massa di Episcopia, è stato eseguito un sopralluogo sui luoghi al fine di acquisire nuovi elementi utili ad una più corretta attribuzione del rischio.

Esito

Constatato che l'areale oggetto, in base a considerazioni di carattere geomorfologico, può essere distinto in due differenti areali in frana con differente stato di attività nonché di tipologia, l'area a rischio R3 e la contigua area a rischio R1 sono state sostituite con un'area a rischio R3 ed un'area a rischio R2.

Il funzionario
Dott. Enzo D'Andrea

SCHEDA 10

Osservazioni PAI 2004

Comune di Nemoli

Richiedenti: Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale di Nemoli ha trasmesso delle osservazioni con le quali si chiede una revisione delle previsioni in riferimento alle aree di versanti instabili.

Esito

Constatato che l'aggiornamento del PAI 2004 non ha interessato le aree di versante del territorio del Comune di Nemoli, non si è provveduto ad apportare nessuna modifica e si rinvia all'aggiornamento 2005 per eventuali verifiche a variazioni della carta del rischio.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

SCHEDA 11

Osservazioni PAI 2004

Comune di Latronico

Richiedente: Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale di Latronico ha trasmesso delle osservazioni con le quali si chiede una declassificazione di alcune aree a rischio frane interessate da progetti di consolidamento già approvati.

Esito

Constatato che l'aggiornamento del PAI 2004 non ha interessato le aree di versante del territorio del Comune di Latronico, non si è provveduto ad apportare nessuna modifica e si rinvia all'aggiornamento 2005 per eventuali verifiche e variazioni della carta del rischio in considerazione degli interventi già eseguiti sulle aree a rischio.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

SCHEDA 12

Osservazioni PAI 2004

Comune di Altamura

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di segnalazione al PAI, l'Amministrazione del Comune di Altamura ha chiesto l'inserimento di nuove aree a rischio in un'area del territorio comunale e la rimozione di altre aree a rischio già inserite nel PAI.

Esito

Considerando che l'amministrazione comunale ha trasmesso il perimetro di un'area soggetta a fenomeni franosi e non avendo informazioni di dettaglio sull'area, in autotutela, si è provveduto ad inserire l'areale segnalato come area assoggettata a verifica idrogeologica (ASV) ed ad attribuire il rischio ASV all'area da rimuovere, come da segnalazione trasmessa, rinviando all'aggiornamento 2005 per una corretta attribuzione del perimetro e del rischio delle aree segnalate.

Il funzionario
Dott. Claudio Berardi

Allegato B

RETTIFICA ALLE NORME DI ATTUAZIONE

AGGIORNAMENTO 2004

Modifiche apportate alle «Norme di Attuazione» del PAI – aggiornamento 2004 adottato in data 1° giugno 2004, a seguito di approfondimenti e di osservazioni pervenute all'AdB.

Art. 1. c.3. ultimo periodo: il termine redatti è sostituito da curati.

Art. 1, c.4, secondo periodo: «Il Piano contiene, in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a maggior rischio idraulico e idrogeologico...» è sostituito da «Nello specifico individua e perimetra le aree a maggior rischio idraulico e idrogeologico...» e «... nonché l'individuazione degli interventi prioritari...» è sostituito da «... nonché gli interventi prioritari da realizzare...».

Art. 2, c. 1, primo periodo: «... porzioni di territorio della Regione Puglia e della Regione Calabria» è sostituito da «...porzioni di territorio della Regione Basilicata, della Regione Puglia e della Regione Calabria.».

Art. 2, c. 1, ultimo periodo: «... previo accordo con le Autorità di Bacino contermini» è sostituito con «... a seguito di apposite intese con le Autorità di Bacino contermini».

Art. 3, c. 1, ultimo periodo: «... o dei relativi aggiornamenti.» è sostituito da «... o dei suoi aggiornamenti.».

Art. 4, c.2, ultimo periodo: «... all'Ente territorialmente competente» è sostituito da «... all'Ente interessato».

Art. 4, c.3, punto 3.1, ultimo periodo: «L'attestazione costituirà, inoltre, parte integrante della documentazione inviata agli Uffici regionali competenti...» è sostituito da «L'attestazione dovrà essere inviata agli Uffici regionali competenti...» e «...al fine di consentire la verifica della compatibilità delle trasformazioni richieste» viene eliminato.

Art. 4, c.4, ultimo periodo: «Il tecnico incaricato della redazione degli studi suddetti dovrà comunque allegare al progetto apposita dichiarazione circa l'esenzione dal rischio idrogeologico e/o idraulico delle opere previste» è sostituito da «Il progetto dell'opera dovrà essere corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi idrogeologici e/o ideologici e idraulici, relativa all'esenzione dal rischio idrogeologico e/o idraulico delle opere progettate.

Art. 5, c. 1, lett. a): alla fine del periodo si aggiunge: «... il PAI definisce prioritariamente la pianificazione delle fasce fluviali del reticolo idrografico principale e una volta conclusa tale attività, la estende ai restanti corsi d'acqua di propria competenza».

Art. 6, c.3: viene eliminata la lett.c) e all'ultimo periodo «... ogni tipo di struttura permanente o temporanea» è sostituito da «...ogni tipo di insediamento a carattere permanente o temporaneo».

Art. 6, c. 4, lett. B2): il termine «...captazione» è sostituito da «...derivazione».

Art.7, c.4, alla fine del penultimo periodo si aggiunge: «...ai fini del rilascio di eventuali nulla osta, pareri e autorizzazioni.».

Art. 10 e Art. 22: nel titolo: «...infrastrutture di interesse pubblico...» è sostituito da «...infrastrutture tecnologiche a rete e viarie di interesse pubblico...».

Art. 10, c.1 : «...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture interessanti le fasce di pertinenza fluviale classificate ai sensi dei precedenti articoli 7 e 9» è sostituito da «...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture tecnologiche a rete e viarie interessanti gli alvei fluviali, classificati ai sensi del precedente art. 6 e le fasce di pertinenza fluviale classificate ai sensi degli articoli 7 e 9».

Art. 22, c.1: «... è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture» è sostituito da «...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture tecnologiche a rete e viarie

Art. 10, c.3, l'espressione «che l'intervento proposto non costituisce in nessun caso un fattore di aumento del rischio idraulico, localmente e nei territori a valle o a monte, né produce significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque;» è sostituito da «che l'intervento proposto non costituisce in nessun caso un fattore di aumento del rischio idraulico, localmente e negli ambiti territoriali limitrofi, né produce limitazioni al normale libero deflusso delle acque».

Art. 11, c.1: «... possono presentare istanza di modifica...» è sostituito da «...possono, anche ai fini della sdemanializzazione, presentare istanza di modifica...».

Art. 16, c.3, punto 3.2, all'ultimo periodo: «Tale documentazione dovrà essere trasmessa anche ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni...» è sostituito con «Tale documentazione dovrà essere trasmessa ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri... ».

Art. 16, c.4: il titolo «Messa in sicurezza, bonifica e/o consolidamento delle aree a rischio R4 » è sostituito da «Istanza per la riclassificazione degli areali a rischio R4».

Art. 16, c.4, punto 4.3: «...prima della realizzazione degli eventuali interventi edificatori e a conclusione delle attività di monitoraggio di cui alla scheda tecnica D)» è sostituito da «...a conclusione delle attività di monitoraggio di cui alla scheda tecnica D) e prima della realizzazione degli eventuali interventi di trasformazione dell'area».

Art. 16, dopo il c. 4, punto 4.6 è aggiunto il c.5: «Istanza per la riclassificazione di sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere la riclassificazione degli areali a rischio idrogeologico già perimetrati e classificati dal PAI limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area).

A tale riguardo il soggetto interessato dovrà rivolgere una apposita istanza all'AdB accompagnata da uno studio geologico a supporto della richiesta il quale evidenzi che la sub-area considerata è riferibile ad un ambito interessato da fenomeni di dissesto, distinto dal resto dell'areale a rischio e non interferisce con le contigue aree in frana.

La Commissione Tecnica di cui al precedente punto 4.2, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, esprime il proprio parere in merito alla proposta che sarà successivamente formalizzato con apposito provvedimento a cura dell'Ufficio competente dell'AdB.

In caso di accoglimento dell'istanza si applicano le procedure di cui al precedente comma 4».

Art. 17, c.4: il titolo «Messa in sicurezza, bonifica e/o consolidamento delle aree a rischio R3» è sostituito da «Istanza per la riclassificazione degli areali a rischio R3».

Art. 17, dopo il c.4, è aggiunto il c.5: «Istanza per la riclassificazione di sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere la riclassificazione degli areali a rischio idrogeologico già perimetrati e classificati dal PAI, limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area), secondo le modalità e procedure previste al comma 5 del precedente articolo 16».

Art. 18, dopo il c.4, punto 4.2, è aggiunto il c.5: «Studio di compatibilità idrogeologica per sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere di redigere lo studio di compatibilità idrogeologica riferendolo limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area).

A tale riguardo il soggetto interessato dovrà rivolgere una apposita istanza all'AdB accompagnata da uno studio geologico a supporto della richiesta il quale evidenzi che la sub-area considerata è riferibile ad un ambito interessato da fenomeni di dissesto, distinto dal resto dell'areale a rischio, e non interferisce con le contigue aree in frana.

La Commissione Tecnica di cui al precedente punto 4.1, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, esprime il proprio parere in merito alla proposta che sarà successivamente formalizzato con apposito provvedimento a cura dell'Ufficio competente dell'Adb.

In caso di accoglimento dell'istanza si applicano le procedure di cui al precedente comma 4.».

Art. 21, c.4: alla fine del periodo è aggiunto quanto segue: «...con apposito atto amministrativo a cura del responsabile dell'Ufficio preposto.

Il provvedimento sarà successivamente ratificato dal Comitato Istituzionale dell'Adb».

Art. 23: il c.4 è così riformulato: «I Programmi Triennali di intervento sono predisposti dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'AdB e adottati dal Comitato Istituzionale, sentito il Comitato Tecnico.».

Art. 23, dopo il c.5, è aggiunto il c.6:

«I programmi straordinari, quelli generati da intese e/o accordi di programma, e comunque qualsiasi programmazione interessante il settore della difesa dal rischio idrogeologico, non rientranti nei «Programmi Triennali di Intervento», saranno attuati nel rispetto delle procedure indicate nei commi precedenti.».

Art. 25, alla fine del c.1 è aggiunto il seguente periodo: «L'aggiornamento comprende anche le eventuali segnalazioni da parte di soggetti pubblici e privati».

Allegato 2, terzo rigo: «Studio per la perimetrazione delle aree inondabili» è eliminato.

Scheda tecnica C, nota esplicativa, punto c.5, ultimo periodo: «I sondaggi, al fine di misurare la profondità della piezometrica e lo stato di attività della frana, dovranno essere attrezzati con piezometri e tubi inclinometrici.» è eliminato.

Scheda tecnica C, nota esplicativa, punto c.9, ultimo periodo: «Dovrà altresì essere fornita la lettura di zero degli inclinometri installati sull'area in esame» è riformulato nel modo seguente: «Dovrà altresì essere fornita, nei casi in cui è richiesta l'installazione di tubi inclinometrici, la lettura di zero degli inclinometri installati sull'area in esame.».

Scheda tecnica D, nota esplicativa, punto d.3: dopo il primo periodo è aggiunto il seguente periodo: «I sondaggi, già previsti al punto c.5 della scheda tecnica C, al fine di misurare la profondità della piezometrica e lo stato di attività della frana, dovranno essere attrezzati con piezometri e tubi inclinometrici».

Allegato C

Determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 24 delle norme di attuazione del P.A.I..

Istanze concluse con esito favorevole

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2004/D.141 del 2/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.149 del 13/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.150 del 13/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.153 del 14/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.154 del 14/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.155 del 14/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2003/D.175 del 2/9/2004.

Istanze Concluse con Diniego

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2004/D.147 del 13/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2004/D.151 del 13/7/2004;

Determinazione Dirigenziale n. 8002/2004/D.152 del 14/7/2004

COMUNE DI SOVERATO
CALABRIA

Pubblicazione riapprovazione «Contratto di Quartiere II.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi e per gli effetti

— della legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 e s.m.i.;

— della Legge 30/4/1999, n. 136;

— della legge Regionale n. 19 del 16/4/2002;

— del T.U. D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 e s.m.i.

AVVISA

Che gli atti relativi al Programma di Recupero Urbano denominato «Contratto di Quartiere II» approvato con delibera del C.C. n. 65 del 29/9/2004, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo di Città presso l'ufficio di segreteria a far tempo dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e per trenta giorni successivi.

Le eventuali osservazioni od opposizioni al progetto stesso dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in carta legale, al Responsabile del settore Urbanistica e Ambiente del Comune entro le 14,00 del trentesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso di pubblicazione.

Soverato, lì 1 ottobre 2004

Il Resp. del «Contratto di Quartiere II» **Arch. Giuseppe Carnuccio**

Il Segretario Generale **Avv. Pasquale Criscuolo**

COMUNE DI ACQUAPPESA
(Provincia Cosenza)

Sportello Unico per le attività Economiche

Approvazione Variante al P.R.G. – Ampliamento capannone industriale in ditta Terme Quartz.

Il Sindaco informa che, con autorizzazione n. 4 del 27/9/2004, a seguito procedura mediante Conferenza dei Servizi, tenutasi ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 19 del 16/4/2002 e art. 14 Legge 241 del 7/8/1990, è stato autorizzato, in variante al vigente P.R.G., l'ampliamento di un fabbricato ad uso industriale alla località Castagnola, in ditta Terme Quartz Internazionale di Ricco Antonio & C. S.a.s.

Il Sindaco
F.to Giovanni Saverio Capua

COMUNE DI MORANO CALABRO
(Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito del Nuovo Piano Regolatore Generale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/7/2004 con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale.

VISTA la Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1.150 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la circolare n. 1/1989 dell'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Calabria.

VISTA la Legge Urbanistica della Calabria n. 19 del 16/4/2002;

RENDE NOTO

che con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 31/7/2004, è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale di questo Comune.

Che per la durata di trenta giorni interi consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Calabria, i relativi atti dell'adozione del Piano Regolatore Generale, unitamente alla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/7/2004 resteranno depositati nella Segreteria Comunale.

Chiunque ha facoltà di prenderne visione da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Entro il termine del periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, chiunque può presentare osservazioni al nuovo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Anche i grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni, dovranno essere prodotte in triplice copie, di cui una in bollo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Il presente avviso viene pubblicato: mediante affissione all'Albo Pretorio ed esposto nel luogo previsto dalla legge regionale n. 19/2002 art. 2 commi 3 e 4, sul B.U.R. della Regione Calabria e mediante affissione murale nei luoghi di pubblica frequenza.

Morano Calabro, lì 14 settembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Geom. Capo Vitola Mario

COMUNE DI PIETRAFITTA
(Provincia di Cosenza)
www.comune.pietrafitta.cs.it
info@comune.pietrafitta.cs.it
SERVIZIO TECNICO

Avviso adozione P.R.G..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO

— che in data 5 ottobre 2004 il Commissario ad Acta ha adottato il progetto del Piano Regolatore Generale di questo Comune;

— che gli atti di progetto sono depositati, dalla data odierna del 5 ottobre 2004, nella segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi, affinché chiunque abbia facoltà di prenderne visione;

— che, nei 30 (trenta) giorni susseguenti alla data di deposito e comunque fino allo scadere di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., chiunque ha la facoltà di presentare osservazioni scritte;

— che l'Amministrazione Comunale fornirà, dietro richiesta in competente bollo, copia per estratto degli elaborati di progetto. Le copie saranno rilasciate su copie rese legali;

— che le eventuali osservazioni potranno essere presentate al protocollo generale e dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

Pietrafitta, lì 5 ottobre 2004

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Pasquale Luca Lavorata

COMUNE DI ROSSANO
(Provincia di Cosenza)

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Decreto di esproprio dell'immobile occorrente per lavori di circonvallazione Ovest tratto ex SS. 177 – Ponte Citrea Donnanna.

Con decreto n. 21.555 in data 31/8/2004, è stata disposta a favore del Comune di Rossano e per i lavori in oggetto; l'espropriazione dell'immobile così distinto:

N.	Estremi Catastali				Superficie Espropriata
	Intestatario	Foglio	Partita	Mappale	
1	Cortese Alfonso				
	Cicala M. Rosaria				
	Cortese Petronilla				
	Cortese Adolfo Giu.				
	Cortese Giuseppe	43	5828	441	787,00 mq

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del comune di Rossano liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità. Il provvedimento va:

— notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

— registrato presso l'Ufficio di Registro di Rossano;

— trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza;

— fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Cosenza;

— pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria e trasmesso alla Regione stessa.

Il Resp. del Serv. Espropri — *Il Dirigente*
Geom. S. Curia — **Dr. M. Mitidieri**

COMUNE DI SANGINETO
(Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito degli elaborati progettuali per la costruzione di una struttura ricettiva in Sangineto Lido, con valore di Variante al P.R.G. in Ditta: Impieri Teresa.

Prot. n. 040005113 del 20 settembre 2004

Albo n. 941 del 20 settembre 2004

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

AVVISA

CHE gli atti del progetto in oggetto, resteranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico – a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per dieci giorni consecutivi col seguente orario

— Nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nella giornata di martedì anche dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Il progetto di cui sopra è costituito dai seguenti elaborati grafici

— Tav. n. 1 – Stralcio di P.R.G. e relative N.T.A., Stralcio aereofotogrammetrico, Stralcio catastale;

— Tav. n. 2 – Relazione tecnica;

— Tav. n. 3 – Planimetria con sistemazione area esterna scala 1:250;

— Tav. n. 4 – Piante, prospetti, sezioni scala 1:100;

— Tav. n. 5 – Verifica standard urbanistici;

— Tav. n. 6 – Assonometria.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167, dovranno essere redatte in competente carta bollata ed essere presentate al protocollo generale di questo comune entro le ore 12.00 del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione è perentorio, pertanto quelle pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Comunale, 20 settembre 2004

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Geom. Palermo Rosario Pietro

COMUNE DI SANGINETO
(Provincia di Cosenza)

Avviso di deposito degli elaborati progettuali per la «costruzione di un complesso turistico alberghiero», in Sangineto Lido, con valore di Variante al P.R.G. in Ditta: Gaglianone Giuseppe e Gaeta Vincenzo.

Prot. n. 040005114 del 20 settembre 2004

Albo n. 942 del 20 settembre 2004

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

AVVISA

CHE gli atti del progetto in oggetto, resteranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico – a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per dieci giorni consecutivi col seguente orario

— Nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nella giornata di martedì anche dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Il progetto di cui sopra è costituito dai seguenti elaborati grafici

— Tav. n. 1 – Stralcio di P.R.G. e relative N.T.A., Stralcio aereofotogrammetrico, Stralcio catastale.

— Tav. n. 2 – Relazione tecnica.

— Tav. n. 3 – Planimetria con sistemazione area esterna scala 1:250.

— Tav. n. 4a – Piante piano seminterrato fabbricato grande scala 1:100.

— Tav. n. 4b – Pianta piano terra, prospetti Sud ed Ovest fabbricato grande scala 1:100.

— Tav. n. 4c – Pianta piano primo, prospetti Nord ed Est fabbricato grande scala 1:100.

— Tav. n. 4d – Pianta copertura, sezione longitudinale e trasversale fabbricato grande scala 1:100;

— Tav. n. 5a – Pianta seminterrato, sezione longitudinale e trasversale fabbricato piccolo scala 1:100;

— Tav. n. 5b – Pianta piano terra, prospetti Sud ed Ovest fabbricato piccolo scala 1:100;

— Tav. n. 5c – Pianta piano primo, prospetti Nord ed Est fabbricato piccolo scala 1:100;

— Tav. n. 5d – Pianta copertura, sezione longitudinale e trasversale fabbricato piccolo scala 1:100.

— Tav. n. 6a – Pianta piano terra, prospetti fabbricato esistente – stato di fatto – scala 1:100;

— Tav. n. 6b – Pianta copertura, sezioni fabbricato esistente – stato di fatto – scala 1:100;

— Tav. n. 6c – Pianta piano terra, prospetti Sud ed Ovest fabbricato esistente – progetto – scala 1:100;

— Tav. n. 6d – Pianta piano primo, prospetti Nord ed Est fabbricato esistente – progetto – scala 1:100;

— Tav. n. 6e – Pianta copertura, sezione longitudinale e trasversale fabbricato esistente – progetto – scala 1:100;

— Tav. n. 7 – Verifica standard urbanistici.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167, dovranno essere redatte in competente carta bollata ed essere presentate al protocollo generale di questo comune entro le ore 12.00 del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione è perentorio, pertanto quelle pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Comunale, 20 settembre 2004

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Geom. Palermo Rosario Pietro

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
Settore Tutela Ambientale Catanzaro

Pubblicazione elettrodotto. Linea aerea MT «Petrizia» sito nei comuni di Simeri Crichi, Soveria Simeri e Sellia Marina – Ditta ENEL Distribuzione – Zona di Catanzaro. Art. 25 L.R. 24/11/2000 n. 17 – L. 241/1990.

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n. 17/2000, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Esercizio di Crotone ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'elettrodotto, già esistente, denominato:

«Linea aerea MT «Petrizia» sita nei Comuni di Simeri Crichi, Soveria e Sellia Marina.

L'originale della domanda e i documenti allegati, ai sensi della L.R. 17/2000 e della Legge 241/1990, sono depositati presso il Settore Tutela Ambientale – Servizio Inquinamento, Ufficio Approvazione linee Elettriche – per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque vi abbia interesse a presentare osservazioni o opposizioni scritte.

Per qualunque informazione l'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 11,00 alle 13,00.

Responsabile del procedimento è il sig. Giuseppe Rizzuto tel. 0961/84437.

Il Responsabile del Servizio — **Dott.ssa A. Gagliardi**
Il Dirigente — **Dott.ssa B. Sozzi**

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

PREMESSA

L'elettrodotto a 20 KV linea MT «Petrizia» è stato realizzato per l'alimentazione dei Comuni di Simeri Crichi, Soveria Simeri e Sellia Marina.

Particolare cura è stata dedicata alla scelta del tracciato dell'impianto, il quale è scaturito da un attento studio della cartografia ufficiale della zona e della orografia dei luoghi, avendo valutato la presenza di eventuali vincoli di ordine archeologico, ambientale e forestale presenti sul territorio, in modo da risultare il meno pregiudizievoli possibile agli interessi pubblici e privati.

Come procedura prescrive, l'impianto è stato realizzato nella piena osservanza delle norme dettate dalla specifica legislazione in materia di costruzioni delle linee elettriche aeree esterne di cui al D.M. n. 28 del 21/3/88, n. 449.

Caratteristiche elettriche e meccaniche dell'elettrodotto 20 KV

La linea è costituita da un raccordo della lunghezza di Km. 23,600 circa ed è esercita alla tensione di 20 KV con una frequenza di 50 Hz.

I conduttori di energia sono costituiti:

— da conduttori aerei in numero di tre, di rame nudo avente sezione complessiva di 25 mmq., formazione 7x214, peso 0,2283 Kg/m, carico di rottura 1028 Kg.;

— da conduttori aerei in numero di tre, di rame nudo avente sezione complessiva di 35 mmq., formazione 7x252, peso 0,3166 Kg/m, carico di rottura 1426 Kg.;

— da conduttori aerei in numero di tre, di rame nudo avente sezione complessiva di 16 mmq., formazione 1x15,9, peso 0,1414 Kg/m, carico di rottura 635 Kg.

Isolamento

I conduttori sono montati su catene di isolatori del seguente tipo:

— Catene di isolatori a cappa e perno in vetro temperato, tipo normali, in ragione di tre elementi sia nelle sospensioni che negli ormeggi semplici e doppi;

— Catene di isolatori a cappa e perno in vetro temperato, tipo antisale, in ragione di tre elementi sia nelle sospensioni che negli ormeggi semplici e doppi.

Catenaria

Il calcolo della catenaria è stato verificato nelle seguenti condizioni

Zona A

Stato di massima sollecitazione (T= -5° C, vento a 130 Km/h)

Stato di massimo parametro (T= -5° C, conduttore scarico)

Stato di massima freccia (T= 55° C, conduttore scarico)

Stato di verifica sbandamento (T= 0° C, vento a 26 Km/h)

Sostegni

— I sostegni sono del tipo pali in cac (cemento armato centrifugato) infissi al suolo mediante blocchi di fondazione in calcestruzzo cementizio di idonee dimensioni e messi a terra mediante apposito elettrodo metallico;

— sostegni a traliccio in acciaio infissi al suolo mediante piedini separati in calcestruzzo cementizio e messi a terra mediante apposito elettrodo metallico.

I sostegni sono stati dimensionati secondo quanto stabilito dalla legge n. 339 del 28/6/86, e relative norme tecniche approvate con D.M. n. 449 del 21/3/88.

Emissioni elettromagnetiche

Tutti i conduttori percorsi da corrente variabile nel tempo sono responsabili dell'emissione di una radiazione elettromagnetica. Gli effetti di tale radiazione, che consiste della presenza simultanea di un campo elettrico e di un campo magnetico, sono attualmente oggetto di studio da parte della comunità scientifica internazionale. I limiti massimi della esposizione a tali campi elettromagnetici prodotti da conduttori percorsi da corrente alla frequenza di 50 Hz, come nel caso considerato nella presente relazione tecnica, sono fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 1992. L'art. 4 di tale DPCM definisce i limiti di 5 KV/m e 100 μT per l'intensità di campo elettrico e di induzione magnetica in aree o ambienti in cui si possa ragionevolmente attendere che individui della popolazione trascorrano una parte significativa della giornata, e di 10 KV/m e 1000 μT per l'intensità di campo elettrico e di induzione magnetica nel caso in cui l'esposizione sia ragionevolmente limitata a poche ore del giorno. La linea elettrica oggetto della presente relazione tecnica è costruita in una zona che non è interessata dalla presenza costante di individui, se non dal loro passaggio occasionale.

Considerando:

— le caratteristiche dei conduttori precedentemente specificati;

— l'altezza dei sostegni inferiore utilizzati;

— un valore di corrente per come illustrato in tabella.

*Sostegni in c.a.c. (cemento armato centrifugato) e lamiera saldata H media 10 mt.***

Conduttore	Portata al limite termico (A)	Emissione campo elettrico KV/m sotto asse linea ad 1 m dal terreno	Induzione magnetica μT sotto asse linea ad 1 m dal terreno	Emissione campo elettrico KV/m a 30 metri asse linea ad 1 m dal terreno	Induzione magnetica μT a 30 m asse linea ad 1 m dal terreno
CU 16 mmq	105,00	0,035	0,317	0,003	0,028
CU 25 mmq	140,00	0,048	0,631	0,004	0,060
CU 35 mmq	180,00	0,049	0,811	0,004	0,077

** – All'attacco del conduttore più basso

I valori sopra indicati, sono stati calcolati al massimo della portata al limite termico del conduttore, e sono comunque di molto inferiori alla normale portata di utilizzo dell'elettrodotto. Tali valori, ottenuti dal programma di calcolo EMF 4.01 sviluppato nel 2001 dal CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano), sono di gran lunga inferiori rispetto ai valori fissati dal suddetto DPCM e pertanto sono largamente compatibili con le disposizioni attualmente vigenti.

Catanzaro, lì 19 novembre 2002

Enel Distribuzione S.p.A.
Zona Catanzaro
Il Responsabile
Corrado Caia

Comune di Simeri Crichi

N. ORDINE	N. DELLE PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
1		Critelli Maria Antonia, n a Simeri Crichi il 14/02/1957					22	51
		Nania Fioravante, n a Simeri Crichi il 24/02/1958	c.da Laca (sov. Sim)				22	53
2		Bianco Angela Giuseppe, n a Sersale il 19/09/1935	c.da Roccani				22	85
		Bianco Teresa, n a Sersale il 03/04/1927	c.da Roccani				22	133
		Longobucco Caterina, n a Umbriatico il 02/01/1949	c.da Roccani				22	132
		Valentino Angelina, n a Sersale il 14/08/1954	c.da Roccani					
		e altri						
3		Azienda Agricola san Carlo SAS di G Pugliese e C.	Marcellinara				22	25
4		Coluccio Francesco, n a Roccella Ionica il 07/08/1931	Loc. Pilacco				25	199
5		De Francesco Nicola					26	18
6		Galea Nicola, n a Sellia il 18/03/1927	Sellia				26	1109
7		Opera Sila Ente di Sviluppo in Calabria	Via S. Nicola (CZ)				24	245
8		Pugliese Pietro, n a Sersale il 18/01/1923	c.da Roccani				24	747
9		Pebreda Parrocchiale di Soveria	Squillace				24	48
		Sacco Vitaliano, Sacerdote di Antonio					24	49
							24	31
10		Chiarella Rosina, n a Simeri Crichi il 05/12/1936	vi a Cavour				24	218
11		Coluccio Francesco Vittorio, n a Roccella Ionica il 07/06/1931	Loc Pilacco				25	24
							25	200
12		De Fazio Maria, n a Simeri Crichi il 14/03/1941					24	286
							24	233
13		De Fusco Pasquale, n a Teano il 16/03/1942	Teano				24	44
		Pettinato Giuseppina Natalina, n a Simeri Crichiil 23/12/1951					24	306
14		Dardano Francesco, n a Sellia Marina il 02/04/1936	Via Rizzello (Sellia M)				27	33
		Romana Annina, n a Sellia Marina il 12/07/1944						

Comune di Simeri Crichi

N. ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	notazioni catast. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
15		Pettinato Domenico, n a Simeri Crichi il 20/08/1942	c.da Roccani				24	307
16		Levato caterina, n a Sellia Marina il 10/08/1951	emigrato				27	632
		Levato Nicola, n a Sellia Marina il 18/04/1949	emigrato Torino				27	633
							27	37
17		Opera Sila Ente din Sviluppo in Calabria	Via S Nicola (CZ)				27	57
							27	58
18		Ionà Rosaria, n a Simeri Crichi il 03/11/1936	c.da Roccani				24	474
		Oliverio Pietro, n a Simeri Crichi il 23/08/1934	c.da Roccani				24	475
19		Macri Carmine, fu Domenico					27	559
20		Mirante Rosina, n a Simeri Crichi il 01/05/1921	via Firenze				27	121
21		Macri Franceschina, na Sellia Marina il 08/10/1935	via Juzzolino (sellia M)				27	553
22		Macri Carmela, n a Sellia Mrina il 10/04/1944	Botricello				27	555
23		Macri Domenico, n a Sellia Marina l6l 20/03/1925	Via Cercielli (sellia M)				27	35
24		Manfreda Eugenia, n a Simeri Crichi il 11/12/1953					24	219
		Manfreda Giuseppe, n a Simeri Crichi il 01/11/1939	via Battisti				24	210
		Manfreda Teresa Caterina, n a Simeri Crichi il 11/05/1942	via Grecia				24	479
25		Esposito Francesco,n a Sellia Marina il 01/09/1956	emigrato Svezia				27	1734
		Esposito Mariantonia, n a Sellia Marina il 26/10/1944	via Freschia (sellia M)				27	1744
		Esposito Nicola, n a Sellia Marina il 27/02/1955	emigrato Torino				27	106
		Esposito Rosina, n a Sellia Marina il 12/12/1946	emigrata Torino				27	107
26		Manfreda Francesco, fu Luigi					24	871
							24	426
27		Esposito Rosina, n a Sellia Marina il 12/12/1946	emigrata Torino				27	1745
							27	1751
28		Esposito Antonio, fu Salvatore					27	42
							27	1730
							27	1736

Comune di Simeri Crichi

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
29		Manfreda Vincezo, fu Luigi					24	270
30		Assisi Giuseppina, n a simeri crichi il 09/08/1946					24	441
							24	442
31		Lopez Giuseppe Felice,n a Simeri Crichi il 16/04/1964	via Alvaro				24	234
		Lopez Maria, na Simeri Crichi il 26/10/1953	via Cilea				24	287
		Rado Bettina, n a Simeri Cricjhi il 26/08/1928	deceduta				24	224
		Rado Domenico, n a Simiri Crichi il 25/04/1930	via Pirandello					
		e altri						
32		Romania Giuseppina, n a Se3lia Marina il 20/01/1951	via Rizzello (sellia M)				27	122
33		Rania Rita Anna, n a Simeri Crichi il 22/01/1950	c.da Roccani				24	333
34		Rania Carmela Adolfa, n a Simeri crichi il 12/02/1957	emigrata				24	334
35		Rania Francesca Giuseppa, n a Simeri Crichi il 11/07/1954	c.da Roccani				24	335
36		Rania Maria,n a Simeri Crichi il 19/04/1952	c.da Roccani				24	336
37		Maria Antonietta, n a simeri Crichi il 24/09/1959					24	337
38		Rania Filippo					24	341
							24	342
39		Bianco Leonardo, n a Bianchi il 12/12/1942	c.da Roccani				24	269
		Caruso Rosa, n a Simeri Crichi il 05/01/1944	c.da Roccani					
40		Quirino Maria, n a Simeri Crichi il 12/12/1933	via Alvaro				24	367
41		Quirino Antonio, n a Simeri crichi il 05/02/1943	emigrato				24	365
42		Quirino Concetta, na Simeri Crichi il 19/12/1930	via Cilea				24	366
43		Quirino Giuseppina, n a Simeri Crichi il 18/10/19454					24	364
44		Pasella Antonio, fu Salvatore					24	638

43		Assisi Elvira, n a CZ il 28/11/1955	c.da Roccani				24	429

Comune di Soveria Simeri

N. D'ORDINE	N. DELLE PARTICELLE AVE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
1		Amelii Maria, n aFossato Serralta il 06/08/1926	Fossato Serralta				17	84
		Capilupi Margherita, na Fossato Serralta il 21/05/1923	Fossato Serralta				17	108
		Colao Alda Francesca, n a Fossato Serralta il 27/02/1948	Fossato Serralta				17	107
		Colao Elsa, n a Fossato Serralta il 01/03/1925	Fossato Serralta					
		e altri						
2		Mazzei Domenico, fu Antonio					17	613
							17	311
3		Russo Domenico 17					17	293
4		Palaia Donato, n a Zagarise il 03/10/1943	Scesa Calvario				17	168
		Palaia Francesco, na Marcellinara il 10/03/1938	Scesa Calvario					
		Palaia Annunziata , n a Soveria Simeri il 16/02/1942	Scesa Calvario					
		Palaia Assunta, n a Soveria Simeri il 25/01/1935	deceduta					
		e altri						
5		Ferrarelli Teresa, n a Sellia Marina il 01/02/1949	via Nazionale (sellia M)				17	387
6		Colao Maurizio, na Soveria Simeri il 23/06/1934	Via della Libertà				17	373
7		Costantino Giuseppe, fu Gregorio					17	161
		O.V.S. con sede in CS	Via S Nicola (CZ)					
8		Iona Nicola, di Antonio					17	99
9		Opera Sila Ente di Sviluppo in Calabria	Via S Nicola (CZ)				17	269
							17	170
							17	169
10		Bagnato Elisabetta, n a CZ simeri il 04/12/1922	Via Carducci				17	584
		Corasoniti Giuseppina, n a Soveria Simeri il 03/01/1942	Via Carducci				17	580
		Corasoniti Maria, n a Soveria Simeri il 05/12/1945					17	579
11		Nesci Agostino					17	285
12		Gareri Salvatore, na Soveria Simeri il 24/04/1949	emigrata Svizzera				17	374
							17	376
							17	375
							17	377
							17	378

Comune di Soveria Simeri

N. D'ORDINE	N. DELL'ELENCO ALLEGATO	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
13		Gareri Maria, na Soveria Simeri il 03/03/1949	emigrata Roma				17	513
14		Gareri Francesco, n a Soveria Simeri il 14/12/1950	emigrata Roma				17	512
15		Gareri Rosalba, na Soveria simeri il 25/02/1954	Emigrata Roma				17	511
16		Garcea Francesco, n a Albi il 02/11/1922	Albi				17	92
17		Garcea Antonio, n a Sellia Marina il 21/08/1955	via Margherita (sellia M)				17	321
		Garcea Fioramente Domenico, n a Sellia Marina il 01/05/1923	via Margherita (sellia M)					
18		Vigliarolo Rosaria, na Soveria Simeri il 01/10/1926					17	648
							17	652
							17	649
							17	650
19		Ente Nazionale per L'Energia Elettrica ENEL	Via Buccarelli,53 (CZ)				15	224
20		Pupa Gioacchino, n a CZ il 01/02/1935	Via G Di Tarsia (CZ)				15	352
		Pupa Giuseppe, na CZ il 26/02/1945						
21		Salazar Tommaso, n a Roma il 01/04/1964	cond Guglielmina				15	291
							15	142
22		Azienda agri cola Michele e Beatrice Salazar Tenuta	Cond Guglielmina				17	65
		Guglielmina Società Semplice con sede in Soveria Simeri					17	18
							15	313
							15	152
							15	153
							15	159
23		Mangone Salvatore, di Francesco	emigrata Roma				15	172
24		Fratto Saverio Vincenzo, fu Nicola					15	22
25		Grande Giuseppe, fu Giacomo	V.le Crotone				17	228
26		Scalfari Lucia, na Soveria Simeri il 15/02/1957					17	233
		Scalfari Rosina, na Soveria Simeri il 05/09/1946	via Vittorio Emanuele II					

Comune di Soveria Simeri

N. DOMANDA	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
27		Fratto Pietro, n a Soveria Simeri il 29/10/1964	v.le delle Libertà				17	234
28		Caputo Maria Carmela, n a Soveria simeri il 15/02/1940	Via Carducci				17	545
29		Fratto Donato Roberto, n a Soveria simeri il 02/02/1941	V.le delle Libertà				17	249
30		Durante Salvatore, fu Donato					17	253
31		Ferro Santa, na Soveria simeri il 07/07/1935	via Garibaldi				17	254
32		Mosca Giovanni, n a Soveria simeri il 24/09/1932	via Risorgimento				17	257
33		C.A. L.F SNC di Adolfo Caputo e Saverio Alfieri con sede in Soveria Simeri	c.da Laca				17	461
34		Critelli Maria Antonia, n a Simeri Crichi il 14/02/1957	c.da Laca				22	50
		Nania Fioravante, n a Simeri Crichi il 24/02/1958	c.da Laca					

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DELLA PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
1		Sarra Francesco, n a Sant'Adrea Apostolo dello Ionio il 12/02/1920	S. Andrea Ap.				17	35
2		Mazza Giuseppe , n a Cicala il 07/06/1916	via Ruggiero				17	38
3		Mazza Tommaso, n a Albi il 24/05/1928	via Ruggiero				17	1579
4		SPA Bruza Turistica con sede in Catanzaro					17	39
5		Pirrò Benedetto, n a Sellia Marina il 15/07/1925	Via Garcea				17	25
6		Ente Urbano					17	26
7		Mazza Pasquale, n a Cicala il 07/06/1916	via Ruggiero				17	40
8		Canino Rocco, n a Sellia Marina il 01/06/1932	deceduto				17	395
9		Bressi Domenico, n a Badolato il 08/05/1942	Badolato				8	47
							8	44
							8	36
							8	34
							8	24
							8	15
							8	16
							8	3
							8	4
10		Bracco Carmela, n a Cirò il 22/02/1948	Cirò				9	8
		Bracco Mariapina, n a Cirò il 22/11/1950	Cirò				9	11
		Bracco Mirella, n a CZ il 04/03/1943						
11		Biamonte Antonio, n a Sellia Marina il 12/11/1937	emigrato a Napoli				14	65
							14	411
12		Biamonte Alfonsina, n a Sellia Marina il 11/11/1948	via Lauri				14	410
13		Biamonte Alfonso, n a Silia Marinail 02/12/1916	deceduta				14	414
14		Biamonte Nicola, n a Sellia Marina il 08/03/1955	deceduto				14	64

Comune diSellia Marina

N. ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
15		Burgello Rosaria, Mar Tavella, n a Sellia Marina il 11/05/1932	Via Lauri				10	122
		Tavella Giovanni, n a Sellia Marina il 16/10/1930	Via Lauri				10	30
16		Biamonte Alfonsina, n a Sellia Marina il 11/11/1948	via Lauri				14	67
		Biamonte Antonio, n a Sellia Marina il 03/04/1947	via Lauri				14	4
17		Biamonte Alfosina, n a Sellia Marina il 02/07/01949	via Lauri				10	266
		Biamonta Antonio Coriclano Tullio, n a Sellia Marina il 06/08/1941	via Lauri				9	227
		Biamonte Coriclano Giuseppe, n a Sellia Marina il 05/11/1944	Via Nazionale				10	300
							10	266
							10	276
							10	275
18		Blaschi Giuseppe: fu Rosario					9	127
		Costantino Antonio, n a Sellia Marina il 25/12/1913	deceduto				9	129
		Costantino Antonio, n a Sellia Marina il 01/02/1938	via Surrolino				9	130
		Costantino; fu Antonio					9	131
		e altri					9	132
							9	133
							9	126
							9	115
							9	119
							9	125
19		Parrottino Mario, n a CZ il 01/08/1969	via Lauri				10	136
20		Parrottino Pasquale, Domenico, n a Sellia Marina il 26/01/1935	via Lauri				10	298
21		Placida Federico; fu Giuseppe					14	655
22		Parrotta Giuseppe; di Salvatore	squillace				10	22
		Pebreda Parrocchiale di S Pietro Magisano						
23		Parrottino Domenico, n a Sellia Marina il 29/07/1890	deceduto				10	266
		Parrottino Pasquale, n a Sellia Marina il 26/01/1935	via Lauri					
24		Pirrò Benedetto, n a Sellia Marina il 15/07/1925	Via Garcea				17	25
25		Parodi Patrizia, na Arquata Scriva il 01/04/1952					8	356

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
26		Passafaro Vincenzo; fu Gregorio	deceduto				8	70
27		Parodi Patrizia, na Arquata Scrivia il 01/04/1952	Arquata Scrivia				8	356
28		Piazzola Anna Maria, na Margherita Di Savoia il 12/10/1945					8	482
		Scarcella Antonino, n a Custonaci il 22/09/1940						
29		Pedrelli Luisa, n a Milano il 25/01/1950	viale Petrizia				8	517
30		Ferrarelli Nicola; di Nicola					5	881
							5	951
31		Ferro Santa , n a Soveria Simeri il 07/07/1935	deceduta				16	459
							16	458
							16	460
							16	464
32		Fratto Antonio, n a Sellia Marina il 16/04/1944	via Fratto				8	46
		Tavella Maria, n a Sellia Marina il 05/02/1957	via Fratto				8	320
							8	474
33		Foceri Antonio, n a Sellia Marina il 10/04/1972	Via Acque delle Mandrie				9	10
		Foceri Rosa, n a CZ il 25/01/1967	Via Acque delle Mandrie				9	228
34		Fratto Antonio, n a Sellia Marina il 03/01/1950	via 106 sud				18	2
35		Fulginiti Vincenzo, n a Sellia Marina il 22/07/1959	via Fratto				5	320
36		Ferrarelli Giuseppe, n a Sellia Marina il 08/12/1923	Via Margherita (Uria)				9	6
37		Fregola Alberto, n a CZ il 07/10/1930					14	323
		Rioppa Raffaele, n a CZ il 09/06/1931						
38		Foceri Antonio, n a Sellia Marina il 10/04/1972	Via Acque delle Mandrie				9	12
		Foceri Rosa, n a CZ il 25/01/1967	Via Acque delle Mandrie					
39		Farina Antontonietta, n a Valenza il 29/031695					19	105
		Lia Luigi, n a Taverna il 01/09/1948	Taverna					
		Lia Rosaria, n a Taverna il 05/11/1934	Taverna					

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
40		Fratto Rosetta; n a Soveria Simeri l 28/09/1963					8	498
41		Leuzzi Nicola, n aSellia Maria il 03/04/1929	via Lauri				10	5
42		Leuzzi Antonio, n a Sellia Maria il 08/02/1924	deceduto				10	163
43		Leuzzi Giuseppe, n a Sellia Marina il 13/10/1958	via Lauri				10	164
		Leuzzi Salvatore, n a Sellia Marina il 01/11/1932	via Lauri					
44		Lamiredil SPA con sede in Sellia Marina	via Nazionale SS106				17	1473
							17	766
							17	1639
45		Lombardo Giuseppe Angelo, n a Caraffa di CZ il 29/05/1958	Caraffa				17	485
							17	486
45		Longo Leonardo, di Vincenzo					8	83
		Prebeda Parrocchiale di Soveria						
46		Loprete Rosario, n a Soveria Simeri il 28/07/1953	viale Petrizia				8	282
			via Lauri					
47		Elia Rosaria, Mar Doria, n a Sellia Marina il 18/04/1937					10	102
							10	58
48		Elia carmine, di Salvatore					8	790
		Elia Salvatore, fu Antonio						
		Truglia, fu Pasquale Maritata Elia	deceduto					
49		Elia Pasquale, n a Soveria Simeri il 12/02/1942					8	791
50		Edila Profilati di Lia e C SNC con sede in Sellia Marina	via Nazionale SS106				16	95
51		Dardano Antonio, n a Sellia Marina il 14/003/1942	via Grandini				8	136
		Dardano Assunta, na Sellia Marina il 09/02/1972	via Grandini					
		Dardano Raffaele;n a Sellia Marina il 12/05/1970	via Grandini					
		Dardano Tonino, n a Sellia Marina il 17/01/1975	via Grandini					
52		Demanio dello Stato Romo Ferrovia	coroso Mazzini (CZ)				17	26

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
53		De Nobili Giuseppe, n a Genva il 07/02/1921	Genova				17	16
		Farina Antonietta, ved De Nobili n a il 29/03/1895						
54		De Salazar Michele, n a Simeri Crichi il 14/09/1918	Via Pullano				6	165
55		De Antoni Antonio, n a Montecchio Maggiore il 25/01/1941					17	150
		Nicolodi Claudia, n a Trento i 11/03/1942						
56		Dardano Antonio, n a Sellia Marina il 14/03/1942	via Grandine				8	359
		Garcea Giuseppe, n a Albi il 26/02/1950	via Grandine					
		Garcea Nicola, n a Albi il 23/03/1919	deceduto					
		e altri						
57		Dardano Nicola, di Salvatore					8	281
							8	288
58		De Caro Concetta, n a CZ il 26/10/1916					17	58
		De Sossi Annamaria, n a Settingiano il 18/05/1947	via Filanda (CZ)				17	1611
		Intestazione Parziale					5	856
59		Demanio dello Stato con sede in CZ	corso Mazzini (CZ)				9	295
							9	124
60		Ricciardi Silvana, n a Sellia Marina il 14/03/1956	via Lauri				6	60
61		Ricciardi Rosa, n a Sella Marina il 16/03/1954	emigrato a Roma				6	61
62		Ricciardi Caterina, n a Sellia Marina il 14/10/1946	via Fittante				6	62
63		Ricciardi Anna, n a Sellia Marina il 01/07/1951	emigrato a Roma				6	63
64		Ricciardi Antonio, n a Sellia Marina il 05/03/1959	via Fittante				6	64
65		Ricciardi Nicola, n a Sellia Marina il 27/01/1949	via Freschia				6	65
66		Ricciardi Pasquale, n a Sellia Marina il 05/02/1935					9	29
							9	63
							9	150

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
67		Russo Antonio, n a CZ il 04/09/1947	emigrato				8	71
		Russo Evangelista, n a CZ il 16/06/1948	via Margherite (uria)					
		Russo Filippo, n a CZ il 01/06/1950	via Petrizia					
		Russo Lorenzo, n a Simeri Crichi il 22/05/1957	via Petrizia					
		e altri						
68		Sorrenti Alessio, n a CZ il 05/02/19447	via Lidonnici (CZ)				5	1145
							5	1146
69		Silipo Cesare, n a CZ il 16/09/1943					8	104
70		Società EDIL Profilati di Lia CSNC con sede in Sellia Marina	via Nazionale ss106				16	95
71		Soc. 1mm0fin					16	86
72		Gualtieri Giuseppe, n a Davoli il 14/04/1930					8	598
73		Grande Clementina, n a Soveria Simeri il 26/01/1951	via Garcea				8	94
		Grande Salvatore, n a CZ il 20/07/1962	via Garcea					
74		Gualtieri Domenico, n a CZ il 24/04/1961	emigrato				8	554
		Gualtieri Fabio, n a RC il 16/06/1964	via Barbaro (CZ)					
		Gualtieri Giuseppe, n a Davoli il 14/04/1930	c.da Sindaco					
		e altri						
75		Gualtieri Luigi, n a Soveria Simeri il 19/09/1942	viale Crotone (cz)				8	553
76		Greco Giovanni, n a Carlopoli il 06/01/1926					16	471
77		Gravino Maria, n a Soveria Simeri il 27/02/1949	via Torrazzo				8	846
78		Guerrazzi Carmine, n a Sellia Marina il 27/06/1926	via Margherita				5	202
		Scandale Filomena, n a Sellia Marina il 16/05/1931	via Margherita					
79		Grande Dora, Mar Mulec, n a Paterno Calabro il 07/04/1927					17	624
80		Gallelli Carmine, n a il 09/04/1899	deceduto				5	795
		Gallelli Iolanda, Maria Mar Garcea n il 08/05/1932	emigrato a Pisa					

Comune di Sellia Marina

N. ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
81		Garcea Salvatore, n a Sellia Marina il 09/07/1940	via Vico Storto				5	595
		Mauro Rosario, n a Sellia Marina il 15/01/1943	via Vico Storto					
82		Gualtieri Domenico, n a CZ il 24/04/1961	emigrato				8	770
		Gualtieri Fabio, n a Rc il 16/08/1964	via Barbaro (CZ)				8	771
		Gualtieri Massimo, n a CZ il 15/09/1962	c.da Sindaco					
		e altri						
83		Gallelli Giuseppe, n a CZ il 18/11/1949	via Case Sparse (uria)				5	319
							5	65
84		Cristiano Giacomo, n a Bianchi il 27/03/1901	deceduto				8	72
							8	260
							8	583
85		Cristiano Giacomo, di Giovanni					8	523
							8	287
86		Cosentino Francesco, n a Roma il 11/03/1963	Roma				5	815
87		Cosentino Francesco, n a Soveria Simeri il 10/12/1940					8	677
88		Caracciolo Di Castagneto Leopoldina; Mar Santasila n il 22/07/1912					6	90
		Santasilia Emilia, n a Roma il 16/03/1936	Roma				6	60
		Santasilia Francesco, n a Napoli il 18/01/1935	Napoli				6	40
							6	717
89		Ciocci Benito, n a Sellia Marina il 23/07/1932	deceduto				5	318
		Ciocci Domenico, n a Sellia Marina il 16/08/1962	via Giardinello				5	329
		Ciocci Francesco, n a Sellia Marina il 11/02/1944	via Giardinello				5	328
		Ciocci Sabina , n a Sellia Marina il 11/05/1967	via Giardinello					
90		Callipo Paolo, n a Sellia Marina il 17/07/1928					5	738
		Callipo Pietro, n a Sellia Marina il 07/10/1971	via Rizzello					
		Callipo Rosaria,n a Sellia Marina il 27/04/1968						
91		Costantino Antonio, n a Sellia Marina il 26/08/1939	Via SS Rosario				9	134
							9	116

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
92		Ciocci Angela, n a Sellia Marina il 12/02/1924	deceduta				17	13
		Ciocci Benito, n a Sellia Marino il 23/07/1932	deceduta					
		Ciocci Cinzia, n a CZ il 02/02/1963	Catanzaro					
		Ciocci Domenico Stefano, n a CZ il 01/01/1974	Catanzaro					
		e altri						
93		Colao Ada, n a Fossato Serralta il 21/05/1927	Fossato Serralta				9	55
		Colao Elio, n a Fossato Serralta il 01/01/1941	Fossato Serralta					
		Colao Maria, n a Fossato Serralta il 04/06/1931	Fossato Serralta					
		Colao Nicola, n a Fossato Serralta il 16/08/1922	Fossato Serralta					
94		Costantino Antonio, n a Sellia Maria il 01/02/1938	via Luzzolino				9	121
		Vatrano Maria, n a Sellia Marina il 25/04/1942	via Luzzolino					
95		Costantino Teresa, n a Sellia Marina il 12/03/1935	via Luzzolino				9	120
		Vatrano Pasquale, n a Sellia Marina il 24/02/1931	via Luzzolino					
96		Costantino Teresa, n a Sellia Marina il 13/02/1946	via Luzzolino				9	4
		Foceri Giuseppe, n a Sellia Marina il 01/07/1937	via Luzzolino				9	97
							9	54
97		Catalano Angela, n a Girifalco il 14/05/1935	Girifalco				9	122
		Catalano Maria Anna, n a Girifalco il 26/07/1929	Girifalco					
98		Coluccio Corrado, n a Roccella Jonica il 20/09/1938	c.da Laca (simeri Cr)				16	419
		Coluccio Francesco, n a Roccella Joniva il 07/08/1931	c.da Laca (simeri Cr)				16	421
		Verdiglione Maria, Stella, n a Caulonia il 05/02/1938	c.da Laca (simeri Cr)				16	422
							16	20
99		CO. ME. CI. S. A. di Cirillo Domenico e C. con sede in Sellia Marina	via Grandini				16	52
100		Commisso Antonio, n a Cropani il 30/11/1953	v.le Petrizia				8	573
101		Corea Maria					8	345
		Tedesco Maria Antonietta, n a Sellia Marina il 11/05/1946	via Paglierelli					
102		Cerullo Pietro, n a Soverato il 29/09/1932					8	95
		Lombardo Pasquale, n a Soverato il 21/11/1948						
		Stucchi Maria Giovanna, n a Bussero il 17/01/1939						

Comune di Sellia Marina

N. ORDINE	N. DEI PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	Indicazioni catast.		
						PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
103		Cosentino Fausto, n a Taverna il 06/04/1931					9	331
		Cosentino Rosario, n a Taverna il 20/09/1929	emigrato a Roma					
104		Mauro Rosalba, n a Sellia Marina il 08/02/1959					9	192
							9	191
105		Madia Caterina, n a Sellia Marina il 09/12/1952					9	46
106		Madia Francesco, fu Pasquale					9	48
107		Milliè Antonietta, n a Soveria simeri il 22/04/1948					8	729
		Milliè Caterina, na CZ il 14/05/1975						
		Milliè Edda, n a Soveria Simeri il 05/08/1942	viale Petrizi					
		Milliè Francesco, n a Isola Capo rizzuto il 24/10/1934						
		e altri						
108		Mauro Francesco, n a Sellia Marina il 01/10/1945	via Grandine				8	364
							9	207
							9	215
109		Mauro Carmine, n a Sellia Marina il 21/01/1955	via Sottona (uria)				9	212
							9	204
							9	183
110		Mauro Salvatore, n a Sellia Marina il 06/12/1942	via Rizzello				9	214
111		Macrina Maria Caterina, ved Menicanio, n a Sellia Marina il 22/03/1926					17	95
		Meniconi Ubaldo, n a Sellia Marina il 09/04/1945	via Freschia					
112		Mauro Filomena, n a Sellia Marina il 18/04/1950	via Mercato				9	203
113		Mazza Tommaso, n a Albi il 24/05/1928	via Ruggiero				17	1580
114		Mauro Giuseppe, n a Sellia Marina il 20/02/1948	via Grandine				9	202
115		Mazza Giampiero, n a Cropani il 18/10/1964	via Ruggiero				17	73
116		Mauro Giuseppe, n a Sellia Marina il 20/02/1948	via Grandine				8	362

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	indicazioni catast. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
117		Mauro Maria, n a Sellia Marina il 10/04/1950	via Grandine				9	201
							9	209
118		Mauro Nicola, n a CZ il 19/12/1952	via Sottana (uria)				9	208
119		Mazza Tommaso, di Pietro					17	22
							17	1574
120		Mauro Carmine, na Sellia Marina il 21/01/1955	Via Sottana (uria)				9	213
		Mauro Filomena, na Sellia Marina il 18/04/1960	via Mercato				9	184
		Mauro Francesco, n a Sellia Marina il 01/10/1945	via Grandine				9	188
		e altri						
121		Infelise Francesco, di Giovanni					9	77
		Infelise Pietro, di Giovanni						
122		Immofin Prima SRL con sede in Milano	Milano				16	110
							16	111
							16	102
							16	39
123		Opera Sila Ente di Sviluppo in Calabria	Via S. Nicola (cz)				16	22
							16	75
							16	64
							16	121
							16	65
124		Olita Camilla, n a Novi Ligure il 18/04/1971	via Carruccello				9	128
		Olita Gian Luca, n a Alessandra il 21/05/1976	via Carruccello					
		Olita Luigi Natale, n a Tricarico il 29/07/1941	via Carruccello					
125		Tedesco Francesca, n a Sellia Marina il 11/05/1934	via Freschia				17	143
126		Talarico Saveria, n a Sellia Marina il 12/03/1959					16	37
127		Niederer Annina , n a Svizzera il 28/06/1953					8	385
		Niederer Robert Renata, n a Svizzera il 17/08/1954	deceduto				17	1640
		Niederer Ducret Eva, n a Svizzera il 03/12/1956						

Comune di Sellia Marina

N. D'ORDINE	N. DEL PARTICELLARE	DITTA	ATTUALE DOMICILIO	CONTRADA	CONFINI	INDICAZIONI CATAST. PARTITA	FOGLIO MAPPA	PARTICELLA
128		Nieder Annina, n a Svizzera il 28/06/1953	Svizzera				8	67
129		Vono Giovanni, fu Antonio					17	1395
130		Vono Giuseppina, n a Simeri Crichi il 25/05/1951	emigrata				8	284
131		Voci Salvatore Vittorio, n a Simeri Crichi il 23/12/1959	viale Petrizia				8	249
132		Ionà Mario, n a Simeri Crichi il 02/10/1935					8	255
133		Ricca Carmela Berenice, n a Simeri Crichi il 08/06/1922	emigrata				8	136
		Strongoli Liubia, n a Sinopoli il 18/07/1927						
134		Zoffrea Giuseppe Tommaso, fu Luigi					8	479
135		Arcuri Carolina, Mar Sinopoli fu Giovanni					8	45
136		Aversa Pietro, na Davoli il 19/10/1921	Davoli				8	105
137		Assisi Concetta, n a CZ il 28/12/1956	Soveria Simeri				17	464
		Scalzo Antonio, n a Soveria Simeri il 28/06/1958	Soveria Simeri					
		Scalzo Giuseppe, n a Soveria Simeri il 04/01/1951	viale dei Normanni (CZ)					
		Scalzo Maria, n a Soveria Simeri il 12/04/1954						
		e altri						
138		Artese Giuseppe, n a Borgia il 16/06/1943	Borgia				17	153
139		Artese Alfredo, n a CZ il 28/02/1906	deceduto				17	147
		Citriniti Antonio, n a CZ il 07/09/1919	via Siracusa (CZ)					
		Vaccaro Adriana, n a CZ il 21/01/1925	via Indipencenza					
		Vaccaro Teresa, n a Bovalino il 18/11/1912						
140		Amelio Donato, n a Soveria Simeri il 09/06/1969					17	1538
		Foceri Rosa, n a CZ il 25/01/1967						
		Fratto Domenico, n a Sellia Marina il 02/06/1950	Via Chiaro					
		Pirrò Vincenzo, n a Sellia Marina il 16/12/1958	Via Garoea					
		Tavella Antonino, n a Sellia Marina il 29/07/1957	emigrato a Parma					
		e altri						
141		Ente Urbano					17	1471
							17	26
							10	47
							5	880

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
CATANZARO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio linea a 150 KV in cavo interrato di collegamento tra la Cabina primaria 150/20 KV di Reggio Ind.le in loc. Saracinello e la costruenda Cabina Primaria 150/20 KV di Gebbione in Reggio Calabria.

L'Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti-Rete Elettrica – Centro alta tensione Calabria con sede in Catanzaro – via Buccarelli, 53.

Visto l'art. 4 della L.R. n. 17 del 24 novembre 2000 sulle norme in materia di concessione linee ed impianti elettrici;

RENDE NOTO

che con istanza n. 14595 in data 13 settembre 2004 diretta alla Spett/le Provincia di Reggio Calabria ha presentato domanda al fine di ottenere l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza, alla costruzione e l'esercizio dell'impianto sottoindicato:

Costruzione linea a 150 KV in cavo interrato di collegamento tra la Cabina Primaria 150/20 kV di Reggio Ind.le in loc. «Saracinello» e la costruenda Cabina Primaria 150/20 kV di Gebbione in Reggio Calabria.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

— Comune interessato dai lavori: Reggio Calabria;

— Lunghezza del cavo (da terminale a terminale): 3.000 mt. circa;

— di cui su strada comunale: 1.450 mt. circa

— di cui su strada ANAS: 250 mt. circa;

— proprietà private interessate dai lavori: Aeroporto dello Stretto per mt 1.300 circa;

— proprietà Demaniali interessate dai lavori: Torrente Menga-Murocco e Torrente S. Agata;

— Tensione nominale: Uo/U = 87/150 KV;

— Tensione massima: Um = 170 KV;

— Frequenza: 50 Hz;

— Neutro del sistema: efficacemente a terra;

— Tempo massimo di eliminazione del guasto: 0,5 s..

Caratteristiche dei cavi

I conduttori saranno costituiti da n. 3 cavi unipolari per Alta Tensione in alluminio, isolati con gomma etilenpropilenica (EPR) ad alto modulo elastico con schermo a fili di rame e guaina termoplastica, completi dei relativi giunti e terminali.

Dati elettrici

— sigla del cavo: RG7H1E;

— isolamento: EPR;

— conduttore: Alluminio;

— sezione del conduttore: 1 x 1.600 mmq;

— sezione dello schermo: 85 mmq;

— portata: 1020 A;

— corrente termica di cortocircuito del conduttore: 200 KA;

— corrente termica di cortocircuito dello schermo; 20 KA;

— resistenza elettrica massima a 20°C del conduttore: 0,0186 ohm/Km;

— resistenza elettrica massima a 20°C dello schermo a fili di rame: 0,216 ohm/Km.

Dati costruttivi

— sezione nominale del conduttore: 1600 mmq;

— numero minimo dei fili del conduttore: 53;

— diametro di ciascun filo: 48,40 mm;

— spessore medio isolante: minimo 19,0 mm;

— spessore isolante e semiconduttore interno: minimo 23,45 mm;

— spessore isolante e semiconduttore interno: massimo 23,45 mm;

— diametro sull'isolante: minimo 89,30 mm;

— diametro sull'isolante: massimo 94,00 mm;

— spessore medio guaina esterna: 4,1 mm;

— diametro esterno minimo: 101,6 mm;

— diametro esterno massimo: 110,2 mm;

— materiale guaina esterna: PVC;

— massa indicativa del cavo: 12,8 Kg/m.

Condizioni di posa

Posa interrata in letto di sabbia con protezione meccanica costituita da lastre in cemento armato poste superiormente ai cavi.

— temperatura del terreno: 20ºC;

— resistività termica del terreno: 1ºC m/W;

— profondità di posa: minimo 1,50 mt.;

— disposizione dei cavi: trifoglio;

— ripristini sede stradale: secondo le prescrizioni del proprietario della strada.

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso la Provincia di Reggio Calabria – Settore Ambiente ed Energia per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione, nelle ore di Ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

Il presente Avviso è stato inviato anche al Comune di Reggio Calabria, interessato dalla realizzazione della suddetta opera elettrica, per la pubblicazione nel proprio Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della citata Legge Regionale le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Reggio Calabria – Settore Ambiente ed Energia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Catanzaro, lì 14 settembre 2004

ENEL Distribuzione S.p.A.
Centro Alta Tensione Calabria
Corrado Caia

Vendita:

un fascicolo ordinario di Parti I e II: euro 0,77 (L. 1.500); arretrato: euro 1,55 (L. 3.000);
un fascicolo di supplemento straordinario:
prezzo di copertina in ragione di euro 0,77 (L. 1.500) ogni 32 pagine.
Un fascicolo di Parte III: euro 0,52 (L. 1.000); arretrato: euro 1,03 (L. 2.000).

Prezzi e condizioni di abbonamento:

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre) euro 36,15 (L. 70.000).
Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre) euro 18,08 (L. 35.000).

Condizioni di pagamento:

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.**Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.

Editore:
REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:
OLDANI MESORACA

Redattore:
FRANCESCO LE PERA

Stampa:
GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO